

Pontificia Università della Santa Croce



2000 – 2001



Guida accademica

PONTIFICIA UNIVERSITÀ
DELLA SANTA CROCE

Anno Accademico
2000-2001

Piazza di Sant'Apollinare 49. I-00186 ROMA
Tel. 066.816.41 Fax 066.816.4400
[http: www.usc.urbe.it](http://www.usc.urbe.it) - e-mail: santacroce@usc.urbe.it

La Pontificia Università della Santa Croce è un'istituzione universitaria di studi ecclesiastici, costituita dalle facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia e Comunicazione Sociale Istituzionale, complete dei tre cicli del curriculum universitario, e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare, caratterizzato dalla peculiare metodologia dell'insegnamento a distanza.

Essa è aperta a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'immatricolazione e rilascia titoli accademici — baccellierato, licenza e dottorato — con piena validità canonica.

La Pontificia Università della Santa Croce risponde al desiderio del beato Josemaria Escrivá, fondatore dell'Opus Dei, di promuovere a Roma un centro di studi universitari, che svolgesse un ampio e profondo lavoro di ricerca e di formazione nelle scienze ecclesiastiche, cooperando, secondo la sua peculiare funzione, alla missione evangelizzatrice della Chiesa in tutto il mondo.

In attesa che maturassero le condizioni necessarie all'attuazione di questo progetto, egli lo preparò con orazione e lavoro costanti, promuovendo la necessaria formazione al più alto livello accademico dei futuri docenti.

Il suo primo successore, S.E.R. Mons. Alvaro del Portillo, lo tradusse in pratica, ottenendo le necessarie approvazioni della Santa Sede, a partire dall'anno accademico 1984-85.

La Pontificia Università della Santa Croce, eretta formalmente dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, per l'autorità conferitale dal Romano Pontefice, con Decreto del 9 gennaio 1990, è affidata alla Prelatura della Santa Croce e Opus Dei: il suo Gran Cancelliere è il Prelato dell'Opus Dei.

GRAN CANCELLIERE
S.E.R. Mons. Javier Echevarría,
Prelato dell'Opus Dei

VICE GRAN CANCELLIERE
Prof. Mons. Fernando Ocariz

RETTORE MAGNIFICO
Prof. Mons. Lluís Clavell

VICE RETTORE
Rev. Prof. Mariano Fazio

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Rev. Prof. Paul O'Callaghan

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO
Rev. Prof. Eduardo Baura

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA
Rev. Prof. Juan José Sanguinetti

DECANO DELLA FACOLTÀ DI
COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE
Prof. Dott. Norberto González Gaitano

PRESIDE DELL'ISSR ALL'APOLLINARE
Rev. Prof. Arturo Blanco

SEGRETARIO GENERALE
Rev. Dott. Alfonso Monroy

DIRETTORE DEGLI STUDI
.....

DIRETTORE DI PROMOZIONE E SVILUPPO
Dott. Pablo Rodríguez

AMMINISTRATORE
Dott. Manuel Noya

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA
Rev. Prof. Vicente Bosch

La presente pubblicazione ha carattere esclusivamente informativo. La Pontificia Università della Santa Croce si riserva il diritto di introdurre modifiche, anche ad anno accademico già iniziato.

I. NORME GENERALI

1. AMMISSIONE, IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE

1.1. Ammissione

- a. L'ammissione è requisito indispensabile per l'immatricolazione a una delle quattro facoltà della Pontificia Università della Santa Croce.
- b. L'ammissione s'intende concessa soltanto per il ciclo di studi per il quale si è fatta richiesta. Essa deve essere quindi nuovamente richiesta per l'ammissione ad altri cicli; in questo caso non dovrà essere presentata la documentazione già in possesso della Segreteria accademica dell'Ateneo.
- c. L'ammissione viene concessa in base ai dati del *curriculum* di studi e ai risultati delle prove di ammissione eventualmente ritenute necessarie dalle autorità accademiche competenti; per l'ammissione al terzo ciclo verrà valutato in modo particolare l'esito complessivo degli studi compiuti nel ciclo di Licenza.
- d. L'ammissione decade nel caso in cui non venga formalizzata l'immatricolazione per l'anno accademico nel quale fu concessa.
- e. I ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri di Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica si impegnano ad osservare le norme sull'abito ecclesiastico e gli aspetti disciplinari vigenti per i chierici e i religiosi residenti in Roma.
- f. Soltanto dopo l'immatricolazione lo studente ha diritto a frequentare i corsi previsti dal piano di studi. Tale diritto si perde in seguito all'interruzione ingiustificata degli studi e nei casi determinati dalle norme di disciplina accademica.

1.2. Documenti richiesti per l'ammissione

- a. Coloro che desiderano essere ammessi devono presentare:
 - domanda d'ammissione, su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
 - originale o copia autenticata del certificato degli studi realizzati, da cui risultino chiaramente il centro docente presso il quale sono stati compiuti, la durata degli stessi, le discipline frequentate e le votazioni riportate;

- i ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri degli Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica devono consegnare l'autorizzazione scritta del proprio Ordinario o del legittimo Superiore a svolgere gli studi ai quali chiedono di essere ammessi;
 - coloro che non sono compresi nel comma precedente devono consegnare un regolare attestato di buona condotta morale rilasciato da un'autorità ecclesiastica segnalata dal Rettorato.
- b. Detti documenti possono anche essere fatti pervenire per posta alla Segreteria accademica dell'Università, che, però, non si assume la responsabilità di eventuali ritardi o smarrimenti dovuti al servizio postale.
 - c. Le autorità accademiche determineranno, qualora lo ritengano necessario, le eventuali prove o la presentazione della documentazione supplementare che riterranno opportune.
 - d. Con la dovuta tempestività verrà comunicato all'interessato l'esito della sua domanda d'ammissione.

1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti

Lo studente che desideri chiedere il riconoscimento degli studi realizzati presso altri centri deve presentare unitamente alla domanda di ammissione una richiesta indirizzata al Rettore dell'Ateneo, corredata del certificato dettagliato di tali studi (materie e voti ottenuti) nonché dei relativi programmi svolti.

1.4. Immatricolazione

- a. Le domande d'immatricolazione si consegnano presso gli Uffici della Segreteria accademica dell'Università. All'atto dell'immatricolazione lo studente dovrà esibire un documento di identità o il passaporto.
- b. Documenti da presentare:
 - domanda d'immatricolazione su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
 - quattro fotografie formato tessera;
 - attestazione del versamento delle tasse accademiche;
 - i candidati al sacerdozio e i ministri sacri, attestato di alloggio presso gli appositi collegi o convitti, ovvero, in mancanza di esso, il corri-

- spondente rescritto annuale di extracollegialità rilasciato dal Vicariato di Roma;
- i sacerdoti devono presentare, inoltre, il documento che conferisce loro la facoltà di ascoltare abitualmente confessioni (cfr. C.I.C., 969 e 973).
- c. Periodo di immatricolazione:
- le domande di immatricolazione ai corsi ordinari si ricevono in Segreteria accademica dal 1° settembre al 6 ottobre;
 - le domande d'immatricolazione presentate dopo il 6 ottobre saranno accolte a giudizio del Rettore, previo pagamento della relativa indennità di mora;
 - nei casi in cui sia ammessa l'immatricolazione all'inizio del 2° semestre dell'anno accademico, le date indicate nei due commi precedenti vengono posticipate di quattro mesi.
- d. Gli studenti di lingua madre non italiana dovranno dimostrare una conoscenza sufficiente dell'italiano. A tale scopo sosterranno un esame.

1.5. Iscrizione agli anni successivi

- a. Per iscriversi agli anni successivi del ciclo di studi cui lo studente è stato ammesso, è necessario presentare domanda d'iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria accademica e consegnare l'attestazione del versamento delle tasse accademiche. I candidati al sacerdozio e i ministri sacri dovranno presentare attestato di alloggio presso gli appositi collegi, o il rescritto annuale di extracollegialità.
- b. Le iscrizioni si ricevono nel medesimo periodo in cui si ricevono le immatricolazioni (cfr. § 1.4.c.).
- c. L'iscrizione degli studenti al ciclo di Dottorato si considera valida fino alla discussione della tesi; questa peraltro dovrà realizzarsi non oltre lo scadere del quinto anno dalla data di approvazione del tema. Se lo studente lo desidera, può rinnovare la sua iscrizione per un altro quinquennio, presentando nuovamente il tema della tesi all'approvazione della Facoltà; per le tasse accademiche, deve versare, come conguaglio, l'eventuale aumento della tassa di presentazione.
- d. All'atto dell'iscrizione lo studente presenterà in Segreteria accademica la tessera personale per l'apposizione del bollo dell'anno accademico.

2. STUDENTI

- a. Sono ordinari gli studenti che frequentano regolarmente i corsi e accedono ai gradi accademici.
- b. Sono fuori corso gli studenti che, al termine della regolare durata del ciclo di studi, non avendo ottenuto gli attestati di frequenza relative ai corsi previsti, o che, pur avendole ottenute, non hanno ancora superato i relativi esami, tornano ad iscriversi per frequentare soltanto quegli insegnamenti per i quali devono ottenere l'attestato di frequenza, oppure per sostenere gli esami mancanti.

Coloro che, pur avendo completato gli esami del proprio corso di studi, prevedano di non poter sostenere l'esame di grado entro la sessione di febbraio — ultima dell'a.a. precedente — dovranno presentare cautelativamente, entro la normale scadenza stabilita (cfr. § 1.4.c.), domanda di iscrizione in qualità di studenti fuori corso. Lo studente ha l'obbligo di regolarizzare la domanda, con il pagamento della relativa tassa entro il 28 febbraio, nel caso in cui non abbia sostenuto la prova di grado nella sessione di febbraio.

- c. Sono uditori gli studenti ammessi a svolgere un piano personale di studio o di ricerca nel quadro dei programmi attuati dall'Università. Essi possono iscriversi ad una o più discipline, scelte d'accordo con il Coordinatore degli studi, o anche a tutte quelle previste dal piano di studi della Facoltà. L'iter, la documentazione e le scadenze per l'ammissione degli uditori sono le stesse degli studenti ordinari. Le autorità accademiche accerteranno caso per caso l'idoneità del candidato a frequentare i corsi, non essendo indispensabile, per questa categoria di studenti, il possesso dei titoli di norma richiesti per l'ammissione come studente ordinario. Gli uditori, pertanto, non possono accedere ai gradi accademici. Su richiesta può essere rilasciato loro un attestato di frequenza oppure di frequenza e profitto.

3. FREQUENZA, ESAMI E TITOLI

3.1. Frequenza

- a. Per le quattro Facoltà la frequenza ai corsi è obbligatoria. La frequenza è calcolata sulle basi dei crediti; un credito equivale a un'ora di lezione

- settimanale per semestre. Durante la stesura della tesi dottorale gli studenti del terzo ciclo sono tenuti a mantenere frequenti contatti con il relatore.
- b. Lo studente che accumula assenze per più di un terzo delle lezioni di un insegnamento perde il diritto a sostenere l'esame relativo.
 - c. I corsi cominciano il 9 ottobre e terminano il 31 maggio. Le lezioni si sospendono durante i periodi natalizio e pasquale, e nella prima quindicina di febbraio per consentire lo svolgimento delle sessioni di esame del primo semestre.
 - c. Lo studente che accumula assenze per più di un terzo delle lezioni di un insegnamento perde il diritto a sostenere l'esame relativo.

3.2. Esami

- a. Le tre sessioni di esami si tengono alla fine del primo semestre (nella prima metà di febbraio: sessione invernale), alla fine del secondo semestre (nel mese di giugno: sessione estiva) e prima dell'inizio del nuovo anno accademico (a fine settembre–inizio ottobre: sessione autunnale). A tali sessioni sono ammessi automaticamente gli studenti che risultano iscritti ai relativi corsi e li hanno regolarmente frequentati.
- b. Lo studente che non si presentasse ad un esame senza giustificati e comprovati motivi si considera come se avesse sostenuto l'esame con esito negativo. Lo studente ha diritto a ripetere l'esame di una stessa disciplina non più di quattro volte. Alla quarta volta esso verrà sostenuto davanti ad una Commissione convocata *ad hoc*.
- c. Lo studente che non supera un esame non potrà presentarsi di nuovo nella stessa sessione: dovrà sostenerlo nella sessione successiva.
- d. I giudizi vengono espressi con le seguenti qualifiche, che possono anche essere specificate da voti numerici:

<i>Summa cum laude</i>	(da 9.6 a 10)
<i>Magna cum laude</i>	(da 8.6 a 9.5)
<i>Cum laude</i>	(da 7.6 a 8.5)
<i>Bene probatus</i>	(da 6.6 a 7.5)
<i>Probatus</i>	(da 6 a 6.5)
<i>Non probatus</i>	(inferiore a 6)

3.3. Titoli

- a. La Facoltà di Teologia rilascia i titoli di Baccellierato, di Licenza specializzata e di Dottorato in Teologia, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- b. La Facoltà di Diritto Canonico conferisce i titoli di Licenza e di Dottorato in Diritto Canonico, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- c. La Facoltà di Filosofia rilascia i titoli di Baccellierato, di Licenza e di Dottorato in Filosofia, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- d. La Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale conferisce i titoli di Licenza e di Dottorato in Comunicazione Sociale Istituzionale, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- e. Per poter ottenere il titolo di Dottore, nei quattro casi, è necessaria la pubblicazione della tesi di dottorato o, almeno, della sua parte principale. Per la stesura del testo definitivo, lo studente deve tener conto delle osservazioni fatte dalla Commissione esaminatrice e presentare due copie del testo per ottenere dalla Facoltà il *nulla osta* per la pubblicazione.
- f. I criteri sulle caratteristiche formali della pubblicazione saranno forniti dalla Segreteria accademica.
- g. Il diploma di Dottorato viene rilasciato solo dopo che siano state depositate in Segreteria accademica 50 copie della tesi pubblicata.

3.4. Riconoscimento dei titoli di studio in Italia

«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza [in Teologia e Sacra Scrittura] (...), sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (...)» (Decreto del Presidente della Repubblica del 2 febbraio 1994, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994).

4. CALENDARIO ACCADEMICO 2000-2001

th: Facoltà di Teologia

ph: Facoltà di Filosofia

dc: Facoltà di Diritto Canonico

csi: Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale

Settembre 2000

1	<i>Ven</i>	Apertura iscrizioni
2	<i>Sab</i>	
3	<i>Dom</i>	
4	<i>Lun</i>	Inizio corso italiano
5	<i>Mar</i>	
6	<i>Mer</i>	
7	<i>Gio</i>	
8	<i>Ven</i>	
9	<i>Sab</i>	
10	<i>Dom</i>	
11	<i>Lun</i>	ph: termine consegna tesi Licenza
12	<i>Mar</i>	
13	<i>Mer</i>	
14	<i>Gio</i>	
15	<i>Ven</i>	th: termine consegna tesi Licenza-termini iscrizione prova grado Baccellierato dc - csi: termine consegna tesi Licenza
16	<i>Sab</i>	
17	<i>Dom</i>	
18	<i>Lun</i>	ph: termine iscrizione esame Baccellierato
19	<i>Mar</i>	Inizio sessione esami
20	<i>Mer</i>	
21	<i>Gio</i>	
22	<i>Ven</i>	
23	<i>Sab</i>	
24	<i>Dom</i>	
25	<i>Lun</i>	ph: discussione tesi Licenza
26	<i>Mar</i>	
27	<i>Mer</i>	
28	<i>Gio</i>	th: prova grado Baccellierato ♦ ph: prova grado Licenza
29	<i>Ven</i>	th: discussione tesi Licenza
30	<i>Sab</i>	

Ottobre 2000

1	<i>Dom</i>
2	<i>Lun</i>
3	<i>Mar</i>	th: prova grado Licenza ♦ dc: termine iscrizioni esame Licenza ph: prova grado Baccellierato
4	<i>Mer</i>	csi: discussione tesi Licenza
5	<i>Gio</i>	ph: esame-colloquio idoneità alla Licenza ♦ csi: prova grado Licenza
6	<i>Ven</i>	Chiusura iscrizioni e fine sessione esami th: esame-colloquio idoneità alla Licenza ♦ dc: prova grado Licenza
7	<i>Sab</i>
8	<i>Dom</i>
9	<i>Lun</i>	Inaugurazione Anno Accademico
10	<i>Mar</i>	Inizio lezioni ♦ csi: esame inglese
11	<i>Mer</i>	Lezioni
12	<i>Gio</i>	Lezioni
13	<i>Ven</i>	Lezioni
14	<i>Sab</i>
15	<i>Dom</i>
16	<i>Lun</i>	Lezioni
17	<i>Mar</i>	Lezioni
18	<i>Mer</i>	Lezioni
19	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ csi: elezioni rappresentanza studentesca
20	<i>Ven</i>	Lezioni
21	<i>Sab</i>
22	<i>Dom</i>
23	<i>Lun</i>	Lezioni
24	<i>Mar</i>	Lezioni
25	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ ph: elezioni rappresentanza studentesca
26	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ th: elezioni rappresentanza studentesca
27	<i>Ven</i>	Lezioni
28	<i>Sab</i>
29	<i>Dom</i>
30	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ termine richieste convalida studi precedenti ♦ dc: esame Latino
31	<i>Mar</i>	Lezioni ♦ dc: elezioni rappresentanza studentesca

Novembre 2000

1	<i>Mer</i>	Tutti i Santi
2	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ Commemorazione dei defunti
3	<i>Ven</i>	Lezioni
4	<i>Sab</i>	
5	Dom	
6	<i>Lun</i>	Lezioni
7	<i>Mar</i>	Lezioni
8	<i>Mer</i>	Lezioni
9	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ csi: Consiglio Facoltà
10	<i>Ven</i>	Lezioni
11	<i>Sab</i>	
12	Dom	
13	<i>Lun</i>	Lezioni
14	<i>Mar</i>	Lezioni
15	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ dc: termine presentazione tema tesi Dottorato
16	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ ph: Consiglio di Facoltà
17	<i>Ven</i>	Lezioni
18	<i>Sab</i>	
19	Dom	
20	<i>Lun</i>	Lezioni
21	<i>Mar</i>	Lezioni
22	<i>Mer</i>	Lezioni
23	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ Riunione del Senato Accademico
24	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ ph: celebrazione accademica festa di S. Caterina d'Alessandria
25	<i>Sab</i>	
26	Dom	Cristo Re
27	<i>Lun</i>	Lezioni
28	<i>Mar</i>	Lezioni
29	<i>Mer</i>	Lezioni
30	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ th: termine presentazione tema tesi Licenza

Dicembre 2000

1	<i>Ven</i>	Lezioni
2	<i>Sab</i>	
3	Dom	
4	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ th : Consiglio di Facoltà
5	<i>Mar</i>	Lezioni
6	<i>Mer</i>	Lezioni
7	<i>Gio</i>	Lezioni
8	<i>Ven</i>	Immacolata Concezione
9	<i>Sab</i>	
10	Dom	
11	<i>Lun</i>	Lezioni
12	<i>Mar</i>	Lezioni
13	<i>Mer</i>	Lezioni
14	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ th : termine presentazione tema tesi Dottorato
15	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ csi : termine consegna tema lavoro di ricerca scientifica
16	<i>Sab</i>	
17	Dom	
18	<i>Lun</i>	Lezioni
19	<i>Mar</i>	Lezioni
20	<i>Mer</i>	Lezioni
21	<i>Gio</i>	Lezioni
22	<i>Ven</i>	Lezioni
23	<i>Sab</i>	Inizio vacanze
24	Dom	
25	<i>Lun</i>	Natale del Signore
26	<i>Mar</i>	
27	<i>Mer</i>	
28	<i>Gio</i>	
29	<i>Ven</i>	
30	<i>Sab</i>	
31	Dom	

Gennaio 2001

1	<i>Lun</i>	SS. Madre di Dio
2	<i>Mar</i>	
3	<i>Mer</i>	
4	<i>Gio</i>	
5	<i>Ven</i>	
6	<i>Sab</i>	Epifania del Signore
7	<i>Dom</i>	
8	<i>Lun</i>	Lezioni
9	<i>Mar</i>	Anniversario della nascita del beato Josemaría Escrivá e dell'erezione della Pontificia Università della Santa Croce
10	<i>Mer</i>	Lezioni
11	<i>Gio</i>	Lezioni
12	<i>Ven</i>	Lezioni
13	<i>Sab</i>	
14	<i>Dom</i>	
15	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ ph - dc : termine consegna tesi Licenza ♦ csi : termine propo-sta progetto pratico
16	<i>Mar</i>	Lezioni
17	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ th : termine consegna tesi Licenza
18	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ dc : celebrazione accademica festa di S. Raimondo di Penyafort
19	<i>Ven</i>	Lezioni
20	<i>Sab</i>	
21	<i>Dom</i>	
22	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ termine 2 ^a rata iscrizione
23	<i>Mar</i>	Lezioni
24	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ th : termine scelta corsi Licenza
25	<i>Gio</i>	Lezioni
26	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th : termine iscrizione prova grado Baccellierato
27	<i>Sab</i>	
28	<i>Dom</i>	
29	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ th : celebrazione accademica festa di S. Tommaso d'Aquino
30	<i>Mar</i>	Lezioni
31	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ dc : termine presentazione tema tesi Licenza (sessione estiva) ♦ ph : termine presentazione tema tesi Dottorato

Febbraio 2001

1	<i>Gio</i>	Inizio sessione esami
2	<i>Ven</i>	
3	<i>Sab</i>	
4	Dom	
5	<i>Lun</i>	
6	<i>Mar</i>	
7	<i>Mer</i>	
8	<i>Gio</i>	
9	<i>Ven</i>	
10	<i>Sab</i>	
11	Dom	
12	<i>Lun</i>	
13	<i>Mar</i>	
14	<i>Mer</i>	
15	<i>Gio</i>	
16	<i>Ven</i>	Fine sessione esami
17	<i>Sab</i>	
18	Dom	
19	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ dc : termine iscrizione esame Licenza
20	<i>Mar</i>	Lezioni
21	<i>Mer</i>	Lezioni
22	<i>Gio</i>	Lezioni
23	<i>Ven</i>	Lezioni
24	<i>Sab</i>	
25	Dom	
26	<i>Lun</i>	Lezioni
27	<i>Mar</i>	Lezioni
28	<i>Mer</i>	Lezioni

Marzo 2001

1	<i>Gio</i>	Lezioni	9° CONVEGNO DI STUDIO FILOSOFIA
2	<i>Ven</i>	Lezioni	
3	<i>Sab</i>		
4	Dom		
5	<i>Lun</i>	Lezioni	
6	<i>Mar</i>	Lezioni	
7	<i>Mer</i>	Lezioni	
8	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ csi : Consiglio di Facoltà	6° SIMPOSIO INTERNAZIONALE TEOLOGIA
9	<i>Ven</i>	Lezioni	
10	<i>Sab</i>		
11	Dom		
12	<i>Lun</i>	Lezioni	
13	<i>Mar</i>	Lezioni	
14	<i>Mer</i>	Lezioni	
15	<i>Gio</i>	Lezioni	
16	<i>Ven</i>	Lezioni	
17	<i>Sab</i>		
18	Dom		
19	<i>Lun</i>	S. Giuseppe	
20	<i>Mar</i>	Lezioni	
21	<i>Mer</i>	Lezioni	
22	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ ph : Consiglio di Facoltà	
23	<i>Ven</i>	Lezioni	
24	<i>Sab</i>		
25	Dom		
26	<i>Lun</i>	Lezioni	
27	<i>Mar</i>	Lezioni	
28	<i>Mer</i>	Lezioni	
29	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ Riunione del Senato Accademico	CONVEGNO DI DIRITTO CANONICO
30	<i>Ven</i>	Lezioni	
31	<i>Sab</i>		

Aprile 2001

1	<i>Dom</i>	
2	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ th : consiglio di Facoltà ♦ dc : termine presentazione tema Licenza (sessione autunnale)
3	<i>Mar</i>	Lezioni
4	<i>Mer</i>	Lezioni
5	<i>Gio</i>	Lezioni
6	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ csi : consegna rapporto situazione progetto pratico
7	<i>Sab</i>	
8	Dom	Domenica delle Palme
9	<i>Lun</i>	Inizio vacanze
10	<i>Mar</i>	
11	<i>Mer</i>	
12	<i>Gio</i>	
13	<i>Ven</i>	
14	<i>Sab</i>	
15	Dom	Pasqua di Resurrezione
16	<i>Lun</i>	
17	<i>Mar</i>	
18	<i>Mer</i>	
19	<i>Gio</i>	
20	<i>Ven</i>	
21	<i>Sab</i>	
22	Dom	
23	<i>Lun</i>	Lezioni
24	<i>Mar</i>	Lezioni
25	<i>Mer</i>	Festa nazionale
26	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ csi : celebrazione accademica festa di S. Caterina da Siena
27	<i>Ven</i>	Lezioni
28	<i>Sab</i>	
29	Dom	
30	<i>Lun</i>	Lezioni

csi: 4° CONVEGNO DELLA FACOLTÀ

Maggio 2001

1	<i>Mar</i>	S. Giuseppe artigiano
2	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ ph : termine presentazione tema tesi Licenza
3	<i>Gio</i>	Lezioni
4	<i>Ven</i>	Lezioni
5	<i>Sab</i>	
6	<i>Dom</i>	
7	<i>Lun</i>	Lezioni
8	<i>Mar</i>	Lezioni
9	<i>Mer</i>	Lezioni
10	<i>Gio</i>	Lezioni
11	<i>Ven</i>	Lezioni
12	<i>Sab</i>	
13	<i>Dom</i>	
14	<i>Lun</i>	Lezioni
15	<i>Mar</i>	Lezioni ♦ ph : termine consegna tesi Licenza ♦ csi : termine consegna tesi Licenza e Dottorato
16	<i>Mer</i>	Lezioni
17	<i>Gio</i>	Lezioni
18	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th : termine consegna tesi Licenza
19	<i>Sab</i>	
20	<i>Dom</i>	
21	<i>Lun</i>	Lezioni
22	<i>Mar</i>	Lezioni
23	<i>Mer</i>	Lezioni
24	<i>Gio</i>	Ascensione del Signore
25	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th : consegna diplomi di fine corso
26	<i>Sab</i>	
27	<i>Dom</i>	
28	<i>Lun</i>	Lezioni
29	<i>Mar</i>	Lezioni
30	<i>Mer</i>	Lezioni
31	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ ph : termine iscrizione esame Baccellierato

Giugno 2001

1	<i>Ven</i>	th - dc - ph: termine consegna tesi di Dottorato dc: termine consegna tesi Licenza	
2	<i>Sab</i>		
3	Dom	Pentecoste	
4	<i>Lun</i>	Inizio sessione esami	
5	<i>Mar</i>		
6	<i>Mer</i>		
7	<i>Gio</i>		
8	<i>Ven</i>		
9	<i>Sab</i>		
10	Dom		
11	<i>Lun</i>	th: termine iscrizione prova grado Baccellierato	
12	<i>Mar</i>	th: discussione tesi di Licenza	
13	<i>Mer</i>		
14	<i>Gio</i>	Corpus Domini	
15	<i>Ven</i>	th: prova grado Licenza ♦ csi: discussione tesi Licenza	
16	<i>Sab</i>		
17	Dom		
18	<i>Lun</i>	th: prova grado Licenza	ph: discussione tesi di Licenza
19	<i>Mar</i>	csi: prova grado Licenza	
20	<i>Mer</i>	th: prova grado Baccellierato	
21	<i>Gio</i>		
22	<i>Ven</i>	ph: prova grado Licenza	
23	<i>Sab</i>		
24	Dom		
25	<i>Lun</i>	ph: prova grado Baccellierato ♦ dc: prova grado Licenza	
26	<i>Mar</i>		
27	<i>Mer</i>		
28	<i>Gio</i>	Fine sessione esami	
29	<i>Ven</i>	SS. Pietro e Paolo	
30	<i>Sab</i>		

Settembre 2001

1	<i>Sab</i>
2	<i>Dom</i>
3	<i>Lun</i>	Inizio corso italiano ♦ Apertura iscrizioni
4	<i>Mar</i>
5	<i>Mer</i>
6	<i>Gio</i>
7	<i>Ven</i>
8	<i>Sab</i>
9	<i>Dom</i>
10	<i>Lun</i>	ph: termine consegna tesi Licenza
11	<i>Mar</i>
12	<i>Mer</i>
13	<i>Gio</i>
14	<i>Ven</i>
15	<i>Sab</i>
16	<i>Dom</i>
17	<i>Lun</i>	th - csi: termine consegna tesi Licenza ♦ th: termine iscrizione prova grado Baccellierato ♦ ph: termine iscrizione esame Baccellierato
18	<i>Mar</i>
19	<i>Mer</i>
20	<i>Gio</i>	Inizio sessione esami
21	<i>Ven</i>
22	<i>Sab</i>
23	<i>Dom</i>
24	<i>Lun</i>	ph - csi: discussione tesi Licenza
25	<i>Mar</i>
26	<i>Mer</i>
27	<i>Gio</i>	th: prova grado Baccellierato ♦ ph - csi: prova grado Licenza
28	<i>Ven</i>	th: discussione tesi Licenza ♦ dc: termine consegna tesi Licenza ph: prova grado Baccellierato
29	<i>Sab</i>
30	<i>Dom</i>

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1. Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono tutti i giorni dal lunedì al venerdì, all'interno dei seguenti orari, secondo i programmi approvati da ogni Facoltà:

mattino:		pomeriggio:	
1 ^a ora:	8.45 - 9.30	5 ^a ora:	15.45 - 16.30
2 ^a ora:	9.45 - 10.30	6 ^a ora:	16.45 - 17.30
3 ^a ora:	10.45 - 11.30	7 ^a ora:	17.45 - 18.30
4 ^a ora:	11.45 - 12.30		

5.2. Assistenza didattica

Il Coordinatore degli studi di ciascuna Facoltà si adopererà perché i professori siano a disposizione degli studenti per eventuali orientamenti e chiarimenti.

5.3. Orario della Segreteria accademica

La Segreteria accademica si trova nel Palazzo dell'Apollinare. Gli studenti possono accedervi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.45; il martedì e il giovedì è aperta anche dalle 15.00 alle 16.30. La Segreteria accademica è chiusa nel mese di agosto.

5.4. Orario della Biblioteca

La Biblioteca ha sede in via s. Girolamo della Carità 64. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.45, e il sabato dalle 8.30 alle 12.45.

Dispone inoltre di una sala di lettura nel Palazzo dell'Apollinare, che è aperta nei giorni di lezione dalle 8.45 alle 12.45.

5.5. Cappella Universitaria

La cappella istituita presso la Pontificia Università della Santa Croce promuove attività di formazione spirituale. Gli studenti che lo desiderino possono liberamente giovare dell'assistenza fornita dalla cappella, rivolgendosi direttamente al rev. prof. Marco Porta (cappellano), al rev. prof. Vicente Bosch (vicecappellano) o al rev. prof. Héctor Franceschi (vicecappellano).

5.6. Ufficio Consulenza Studenti

L'Ufficio Consulenza Studenti fornisce informazioni su possibili aiuti economici allo studio.

5.7. Alloggio

- a. L'alloggio degli studenti ministri sacri, candidati agli ordini sacri, membri d'Istituti di vita consacrata e membri di Società di vita apostolica, dovrà essere conforme alle norme ecclesiastiche vigenti in Roma ed essere conosciuto dalle Autorità accademiche dell'Università.
- b. I candidati diocesani agli ordini sacri, studenti della Pontificia Università della Santa Croce, possono essere ospitati presso il Collegio Ecclesiastico Internazionale *Sedes Sapientiae*, eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 9 gennaio 1991 ed affidato a sacerdoti della Prelatura dell'Opus Dei. Il Collegio ha sede in via dei Genovesi 30, 00153 Roma; tel. 06/58333756; fax: 06/58333772. Il Rettore è il rev. dott. Pedro Huidobro.

5.8. Agevolazioni economiche

Lo studente meritevole e in condizioni economiche particolarmente disagiate può richiedere l'esonero parziale o totale dalle tasse accademiche solo dopo aver esaurito ogni altra possibilità di richiesta di sussidi agli enti che erogano aiuti economici agli studenti delle facoltà ecclesiastiche.

5.9. Corsi di lingue

Durante l'anno accademico si svolgono nella sede del Palazzo dell'Apollinare alcuni corsi di lingue moderne:

- a. Corso intensivo di italiano: viene tenuto in collaborazione con la Società Dante Alighieri, dal 4 settembre al 6 ottobre 2000, tutte le mattine da lunedì a venerdì, dalle 9.00 alle 12.30.
- b. Corso di italiano (di approfondimento): il corso intensivo prosegue nei mesi di ottobre e novembre con un corso di approfondimento, di 4 ore settimanali pomeridiane.
- c. Corso di inglese: durante i periodi lettivi viene tenuto un corso di 4 ore settimanali pomeridiane, per un totale di 90 ore.

5.10. Servizi informatici

Posta elettronica: è a disposizione degli studenti un servizio di posta elettronica, per spedire, ricevere e stampare messaggi, sia nella sede dell'Apollinare, sia in quella della Biblioteca. È previsto un rimborso spese per il servizio.

Aula Informatica: nel Palazzo dell'Apollinare viene utilizzata per le attività accademiche un'aula informatica, che è inoltre a disposizione degli studenti per lavori personali (di edizione e stampa di testi, base di dati, foglio di calcolo, posta elettronica e navigazione Internet, consultazione della Biblioteca, ecc.); per usufruire del servizio, è necessario versare la relativa quota di iscrizione.

Consultazione catalogo Biblioteca: è possibile consultare il catalogo della Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce, e delle altre Biblioteche della rete Urbe, dai vari terminali messi a disposizione degli utenti, sia nella Biblioteca, sia nella Sala di lettura dell'Apollinare, nonché in collegamento remoto mediante modem.

6. TASSE ACCADEMICHE

6.1. Immatricolazione e iscrizione

a. studenti ordinari delle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico e Filosofia. Tassa di iscrizione:

– Primo ciclo:	Lit. 1.700.000
– Secondo ciclo (Licenza):	Lit. 1.700.000
– Terzo ciclo (Dottorato):	Lit. 1.700.000
– Fuori corso (per ogni credito)	Lit. 100.000
– Uditori (per ogni credito)	Lit. 85.000

b. studenti ordinari della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale.

Tasse di iscrizione, che comprendono anche i tirocini:

– Primo ciclo	I anno:	Lit. 1.700.000
	II anno:	Lit. 2.850.000
– Secondo ciclo		Lit. 2.850.000
– Terzo ciclo (Dottorato)		Lit. 1.700.000
– Fuori corso e uditori di materie con tirocinio (per ogni credito)		Lit. 150.000

c. Facoltà di Diritto Canonico

– Corsi di Specializzazione:	Lit. 2.850.000
------------------------------	----------------

La tassa è annuale per il primo e secondo ciclo; essa può essere versata in due rate uguali, la prima all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione e la seconda entro il 20 gennaio (oppure entro il 20 maggio nei casi in cui sia ammessa l'iscrizione al secondo semestre dell'anno accademico).

Non è ammesso iscriversi all'anno successivo o sostenere esami se non si è in regola con il pagamento delle rate precedenti.

6.2. Altre tasse

- Indennità di mora (per settimana)	Lit. 20.000
-------------------------------------	-------------

È tenuto a pagarla lo studente che non rispetta le scadenze indicate per il pagamento dell'iscrizione.

- Convalida e modifiche piano degli studi	Lit. 20.000
---	-------------

6.3. Esami per i gradi accademici

– Baccellierato	Lit. 210.000
– Licenza	Lit. 450.000
– Dottorato:	
* alla presentazione del tema della tesi	Lit. 850.000
* alla consegna della tesi in Segreteria accademica	Lit. 850.000

6.4. Rilascio documenti

a. Diplomi:	Lit. 110.000
b. Certificati:	Lit. 10.000
– Diritto di urgenza (entro 2 giorni)	Lit. 10.000
c. Duplicato della tessera personale	Lit. 30.000
d. Tessera semestrale per l'accesso alla Biblioteca:	
– studenti di altri atenei ecclesiastici	Lit. 30.000
– altri studenti	Lit. 60.000

I versamenti vanno effettuati tramite conto corrente postale. I moduli possono essere ritirati presso la Segreteria accademica.

In nessun caso potrà essere richiesta la restituzione totale o parziale dei versamenti effettuati.

II. FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Decano:	Rev. Prof. PAUL O'CALLAGHAN
Vicedecano:	Rev. Prof. JOSÉ ANTONIO RIESTRA
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. JUAN CARLOS DOMÍNGUEZ
Segretario:	Dott. JOSEMARÍA POVEDA

DOCENTI

Stabili

ARANDA Antonio
 BELDA Manuel
 BLANCO Arturo
 CARRASCO DE PAULA Ignazio
 CHACÓN Alfonso
 COLOM Enrique
 ESTRADA Bernardo
 FITTE Hernán
 GALVÁN José María
 GARCÍA IBÁÑEZ Angel
 GOYRET Philip
 GROHE Johannes
 LIMBURG Klaus
 MARTÍNEZ FERRER Luis
 MIRALLES Antonio
 O'CALLAGHAN Paul
 OCÁRIZ Fernando
 RIESTRA José Antonio
 TÁBET Michelangelo
 TANZELLA-NITTI Giuseppe

Incaricati

ARJONILLO Rolando B. Jr.
 BERMEJO Antonio
 BOSCH Vicente
 CAMINO Eduardo
 DUCAY Antonio
 FABBRI Marco
 GARCÍA DE VICENTE Juan Carlos
 JÓDAR Carlos
 KRÓLIKOWSKI Janusz
 ORTEGA Íñigo
 REALE Vito

Associati

AREITIO Juan Ramón
 BORDA Enrique
 DE CELAYA Ignacio
 DOMÍNGUEZ Juan Carlos
 LAVATORI Renzo
 MORENO Abdón
 NIN Manel
 SESÉ Javier
 THOMAS Rolf
 VRANKIĆ Petar

Visitanti

BASEVI Claudio
 BORGONOVO Graziano
 BRANDMÜLLER Walter
 CATTANEO Arturo
 DATTRINO Lorenzo
 EIJK Willem J.
 ESQUERDA BIFET Juan
 GUALDI Fausta
 ILLANES José Luis
 MAY William
 MORENO Fernando
 RODRÍGUEZ Pedro
 TORELLÓ Giambattista
 WIELOCKX Robert
 YANGUAS José María
 ZIEGENAUS Anton

Assistenti

CASAS Pablo
 DÍAZ DORRONSORO Rafael
 GIONTA Paolo Maria
 LEAL Jerónimo
 PIOPPI Carlo
 TOUZE Laurent

La Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce, nel legittimo pluralismo degli orientamenti teologici e nella fedeltà al Magistero ecclesiastico, si propone di approfondire l'intelligenza della fede del mistero di Cristo e della Chiesa, offrendo un'esposizione della dottrina cattolica che aiuti a cercare le soluzioni ai problemi umani alla luce della Rivelazione. In tal modo essa intende formare esperti nella scienza della fede che siano esperti di umanità, ricercatori appassionati della verità che, grazie ad una profonda unità di vita fra ricerca teologica e mistero vissuto, sappiano comprendere sempre meglio le ragioni della propria fede e cooperare, mediante il loro peculiare ministero ecclesiale, alla missione della Chiesa di proclamare il Vangelo.

Il lavoro accademico dei docenti della Facoltà si struttura in base a sei Dipartimenti: Teologia Fondamentale e Dogmatica, Ecclesiologia e Sacramentaria, Teologia Morale, Storia della Chiesa, Teologia Spirituale e Teologia Biblica.

Il *curriculum* degli studi è diviso in tre cicli:

- a. il primo ciclo, istituzionale, si protrae per un triennio e si conclude col grado accademico di Baccellierato in Teologia;
- b. il secondo ciclo, di specializzazione, ha la durata di due anni e si conclude col grado accademico di Licenza specializzata in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale e in Storia della Chiesa;
- c. il terzo ciclo, di perfezionamento della formazione scientifica specialmente attraverso l'elaborazione della dissertazione dottorale, si conclude col grado accademico di Dottorato in Teologia con le stesse specializzazioni del ciclo di Licenza.

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Il corso degli studi del primo ciclo ha come scopo presentare un'organica esposizione di tutta la dottrina cattolica, insieme con l'introduzione al metodo della ricerca scientifica. Ha la durata di tre anni accademici divisi in semestri e prevede, alla fine, il superamento della relativa prova di grado.

th

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Possono essere ammessi ai corsi del primo ciclo gli studenti che abbiano conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'università nel Paese di provenienza e, inoltre, abbiano sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato in Filosofia, oppure, avendo compiuto regolarmente il biennio istituzionale filosofico presso un centro docente non universitario approvato dall'autorità ecclesiastica, dimostrino l'idoneità agli studi teologici universitari del primo ciclo.

1.2. Piano di studi

CREDITI*

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

5A13	Introduzione alla Sacra Scrittura (<i>M. Tabet</i>)	3
5D12	Introduzione alla Teologia (<i>A. Blanco</i>)	2
5D24	Teologia fondamentale I (<i>G. Tanzella-Nitti</i>)	4
5E15	Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno e Trino (<i>J.M. Galván</i>)	5
5M13	Storia della Chiesa: Età antica e Medioevo (<i>J. Leal e C. Pioppi</i>)	3
5A23	Lingua latina I (<i>G. Ranocchia</i>)	3

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

6B13	Esegesi dell'Antico Testamento: il Pentateuco e i restanti libri storici (<i>M. Tábet</i>)	3
6D32	Teologia fondamentale II (<i>A. Blanco</i>)	2
6F13	Teologia dogmatica: la Creazione (<i>P. O'Callaghan</i>)	3
6G13	Teologia morale fondamentale I (<i>I. Carrasco de Paula</i> e <i>R.B. Arjonillo Jr.</i>)	3
6N14	Patrologia (<i>V. Reale</i>)	4
6A33	Lingua latina II (<i>G. Ranocchia</i>)	3
6A42	Lingua ebraica (<i>M. Tábet</i>)	2

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

7B23	Esegesi dell'Antico Testamento: libri profetici (<i>K. Limburg</i>)	3
7E24	Teologia dogmatica: Cristologia (<i>J.A. Riestra</i>)	4
7G23	Teologia morale fondamentale II (<i>R.B. Arjonillo Jr.</i>)	3
7H13	Teologia morale speciale: virtù teologali, prudenza e religione (<i>J.R. Areitio</i>)	3
7K14	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo (<i>A. Cattaneo</i>)	2
7P12	Diritto canonico I (<i>E. Baura</i>)	2
7A53	Lingua greca (<i>G. Ranocchia</i>)	3

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

8C13	Esegesi del Nuovo Testamento: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli (<i>B. Estrada</i>)	3
8E33	Teologia dogmatica: Soteriologia (<i>A. Ducay</i>)	3
8J12	Teologia sacramentaria: i sacramenti in generale (<i>A. Miralles</i>)	2
8J23	Liturgia I (<i>A. Bermejo</i>)	3
7K14	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo (<i>A. Cattaneo</i> e <i>P. Goyret</i>)	2
8L12	Teologia sacramentaria: Battesimo, Confermazione e Ordine (<i>P. Goyret</i>)	2
8M23	Storia della Chiesa: Età moderna e contemporanea (<i>L. Martínez-Ferrer</i>)	3
8M31	Archeologia cristiana (<i>F. Gualdi</i>)	1
	Seminario	1

TERZO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

9C23	Esegesi del Nuovo Testamento: le Lettere paoline (<i>B. Estrada</i>)	3
9E44	Teologia dogmatica: Antropologia teologica (<i>P. O'Callaghan</i>)	4
9F22	Teologia dogmatica: Mariologia (<i>A. Ducay</i>)	2
9H23	Teologia morale speciale: Morale della vita, della famiglia e della sessualità (<i>I. Ortega</i>)	3
9J32	Liturgia II (<i>A. Bermejo</i>)	2
9L22	Teologia sacramentaria: Sacra Eucaristia (<i>A. García Ibáñez</i>)	2
9L33	Teologia sacramentaria: Matrimonio (<i>A. Miralles</i>)	3
	Seminario	1

TERZO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

0B32	Esegesi dell'Antico Testamento: libri sapienziali (<i>K. Limburg</i>)	2
0C32	Esegesi del Nuovo Testamento: scritti giovannei e lettere cattoliche (<i>M. Fabbri</i>)	2
0F32	Teologia dogmatica: Escatologia (<i>P. O'Callaghan</i>)	2
0H33	Teologia morale speciale: Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (<i>H. Fitte</i>)	3
0I13	Teologia spirituale (<i>M. Belda e P. Casas</i>)	3
0K23	Teologia pastorale (<i>J.R. Areitio</i>)	3
0L43	Teologia sacramentaria: Penitenza e Unzione degli infermi (<i>A. García Ibáñez</i>)	3
0P22	Diritto canonico II (<i>P. Gefaell</i>)	2

1.3. Prova di grado di Baccellierato

- Il grado accademico di Baccellierato in Teologia è conferito agli studenti che abbiano frequentato le discipline previste per il primo ciclo e ne abbiano superato gli esami e, inoltre, abbiano sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato sul contenuto complessivo delle suddette discipline.
- Il termine per iscriversi alla Prova di grado di Baccellierato nell'a.a. 2000-2001 scade:
 - il 26 gennaio per la sessione invernale;
 - l'11 giugno per la sessione estiva;
 - il 16 settembre per la sessione autunnale.

Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà pagare la tassa prevista.

- c. La valutazione finale per il grado di Baccellierato è costituita per 3/4 dalla media dei voti delle materie e per 1/4 dal voto della prova finale di grado.

1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo

PRIMO ANNO, 1° SEMESTRE

5A13 INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

L'introduzione generale alla Sacra Scrittura come disciplina teologica. Origine, contenuto e fine soprannaturale della Sacra Scrittura. L'ispirazione biblica. Le prerogative della Sacra Scrittura in quanto ispirata. La centralità di Cristo nella Scrittura. La verità, la santità e l'unità della Bibbia. Le relazioni fra l'Antico ed il Nuovo Testamento.

Il canone biblico e la sua formazione. La letteratura intertestamentaria e la letteratura rabbinica. La trasmissione del testo sacro e le principali versioni antiche e moderne. L'importanza della critica testuale.

L'ermeneutica biblica. Il senso letterale e spirituale. La lettura della Sacra Scrittura *in sinu Ecclesiae*. I principi interpretativi. L'interpretazione nello Spirito. I principi teologici d'interpretazione: l'unità della Bibbia, la Tradizione viva della Chiesa e l'analogia della fede. L'analisi storico-letteraria della Bibbia ed altri metodi ed approcci nello studio del testo sacro. Il problema ermeneutico nell'esegesi biblica moderna. L'esposizione biblica, scientifica e pastorale.

Mer 1^a-2^a/Ven 3^a

Prof. M. TÁBET

5D12 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Natura e oggetto della teologia. Ragione e fede nel lavoro teologico. Teologia come scienza e come sapienza. Il metodo della teologia; momento positivo e momento speculativo. La Sacra Scrittura, anima della teologia. Teologia e filosofia. Unità della scienza teologica e pluralità delle discipline.

La teologia nella vita della Chiesa; il suo rapporto con il Magistero. Teologia, pastorale e vita spirituale. Momento ecumenico e missionario. Aiuto al dialogo tra fede, cultura e scienze umane. Progresso teologico e legittimo pluralismo. Vocazione ecclesiale del teologo.

Lun 3^a-4^a

Prof. A. BLANCO

5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Natura, oggetto, finalità e breve prospetto storico del trattato sulla Teologia Fondamentale. Religioni, rivelazioni e Rivelazione: la religiosità come costante antropologica fondamentale e come apertura al mistero di Dio. Il concetto di Rivelazione nella Sacra Scrittura, nella Teologia e nel Magistero. La Rivelazione secondo la dottrina della *Dei Verbum*. La creazione come rivelazione cosmica della Parola. Contenuto e categorie della Rivelazione veterotestamentaria. Cristo, pienezza della Rivelazione. La persona di Gesù-Cristo ed il suo mistero pasquale, centro dell'annuncio cristiano di salvezza.

Riflessione teologica sulla Rivelazione. La Rivelazione come autocomunicazione di Dio nella parola. Rivelazione e storia. Rivelazione e salvezza. Dimensione trinitaria della Rivelazione salvifica. Rivelazione e Chiesa. La trasmissione della Rivelazione. La Chiesa custode della Rivelazione: rapporti fra Magistero, Scrittura e Tradizione. Infallibilità della Chiesa e Magistero infallibile. Immutabilità e sviluppo del dogma. Cristianesimo e religioni. La specificità della religione cristiana. Le religioni alla luce della pienezza della Rivelazione.

Mar 1^a-2^a/Mer 3^a-4^a

Prof. G. TANZELLA-NITTI

5E15 TEOLOGIA DOGMATICA:
IL MISTERO DI DIO UNO E TRINO

Introduzione alla teologia dogmatica: definizione e struttura. Il suo ruolo all'interno della teologia.

Il problema dell'accesso dell'uomo a Dio, con speciale riferimento alla situazione culturale odierna. L'agnosticismo e l'ateismo contemporanei. La possibilità della conoscenza naturale di Dio secondo la Rivelazione; le prove razionali dell'esistenza di Dio.

La conoscenza soprannaturale di Dio in base alla sua Rivelazione all'uomo. I nomi di Dio nella Sacra Scrittura. L'essenza divina secondo la Sacra Scrittura, i Padri e la teologia. Gli attributi divini.

La pienezza dell'autorivelazione divina in Cristo. Il mistero della Trinità delle Persone nell'unità dell'essenza divina, nei documenti della Rivelazione. Storia dello sviluppo della formulazione del dogma; le definizioni del Magistero della Chiesa.

Centralità e specificità del mistero della Santissima Trinità nella vita cristiana, nella Chiesa e nella Liturgia.

Sviluppo speculativo del dogma trinitario: le Persone divine, le processioni, le relazioni intratrinitarie. Le missioni del Figlio e dello Spirito Santo.

Lun 1^a-2^a/Gio 1^a/Ven 1^a-2^a

Prof. J.M. GALVÁN

5M13 STORIA DELLA CHIESA: ETÀ ANTICA E MEDIOEVO

Nascita e primi anni del cristianesimo. La Chiesa nei secoli I-III. Persecuzioni e propagazione. La Chiesa dopo l'editto di Milano. I primi Concili ecumenici. Controversie dottrinali.

La Chiesa nel Medioevo. La conversione dei popoli germanici e slavi. Pontefici Romani. I popoli cristiani dell'Occidente. I popoli cristiani dell'Oriente; la separazione dalla Chiesa Romana. La società feudale. Rapporti fra Chiesa e Impero. Evoluzione dell'insegnamento delle scienze ecclesiastiche: la rinascita del secolo XII. La teologia dei secoli XIII e XIV.

Gio 3^a-4^a/Ven 4^a

Dott. J. LEAL e Rev. C. PIOPPI

5A23 LINGUA LATINA I

La sintassi del verbo: nozioni preliminari; uso dei tempi nel modo indicativo; uso dei modi nelle proposizioni indipendenti; le forme nominali del verbo.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti dalla versione latina della Sacra Scrittura.

N.B. Il corso presuppone la conoscenza della morfologia latina e della sintassi dei casi, in programma nel biennio filosofico.

Mar 3^a-4^a/Gio 2^a

Dott. G. RANOCCHIA

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

6B13 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: IL PENTATEUCO E I RESTANTI LIBRI STORICI

La storia della salvezza consegnata nei libri dell'Antico Testamento. Il contesto storico e geografico del popolo di Israele ed i principali momenti della sua storia.

Il Pentateuco. Origine storico-letteraria. L'autenticità mosaica. Aspetti letterari del Pentateuco. Contenuto teologico dei singoli libri.

Analisi particolareggiata della storia primitiva (*Gn* 1-11). La vocazione di Abramo e l'alleanza con Dio. L'esodo dall'Egitto. L'alleanza del Sinai. Il corpo legale di Israele.

Composizione e forma letteraria, struttura, scopo e contenuto religioso, valore storico, e aspetti dottrinali degli altri libri storici dell'Antico Testamento.

Analisi particolareggiata della conquista e divisione della terra promessa; della missione dei Giudici; dell'istituzione della monarchia in Israele; del regno di Davide e della sua divisione; e della restaurazione politico-religiosa del popolo dopo l'esilio babilonese.

Il messianismo nel Pentateuco e nei libri storici.

Mer 3^a-4^a/Gio 1^a

Prof. M. TÁBET

6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La credibilità della Rivelazione. Senso teologico della presenza di mediatori umani nella Rivelazione e nella sua trasmissione. La credibilità nell'Antico Testamento: i grandi gesti salvifici, le profezie. La credibilità nelle opere e nei miracoli di Cristo; studio apologetico della sua morte e risurrezione. La testimonianza dello Spirito Santo nel tempo apostolico e nel tempo postapostolico. Analisi dell'accessibilità storica alle parole e agli atti di Gesù.

La risposta dell'uomo alla parola divina. La nozione biblica di fede; la fede come dono di Dio e come donazione personale di tutto l'uomo; fede e vita in Cristo; ecclesialità della fede. Analisi teologica dell'atto di fede. Il rifiuto della parola divina: analisi delle sue diverse forme.

Armonia tra fede e ragione. La questione teologica della ragionevolezza della fede. Dialogo tra fede e scienza.

Mer 1^a-2^a

Prof. A. BLANCO

6F13 TEOLOGIA DOGMATICA: LA CREAZIONE

Il concetto cristiano di creazione e il suo ruolo nella cultura odierna. La teologia della creazione come 'metafisica cristiana'. La dottrina fondamentale della Chiesa; l'aspetto trinitario della creazione.

La creazione 'dal nulla': l'esegesi biblica, specie del libro della Genesi, dell'Esodo e dei libri profetici. Lo statuto del creato riguardo il Creatore; platonismo, spiritualismo, gnosticismo, panteismo. La creazione del cosmo, dell'uomo, dei puri spiriti.

L'aspetto cristologico della creazione: la razionalità del creato e la presenza del Verbo incarnato nel creato; la conservazione del creato nell'es-

sere. L'esegesi biblica dei libri sapienziali, degli scritti di Paolo e di Giovanni. La Provvidenza divina in Cristo. Il ruolo degli angeli nella Provvidenza. La Provvidenza divina e l'autonomia del creato; il deismo. La sfida ecologica.

La creazione come libero dono di Dio Amore. L'uomo con il creato come 'gloria di Dio'; il senso fondamentale dell'agire umano. Il male fisico e morale. Il peccato come rifiuto del dono del creato. Il peccato originale nella storia del dogma. Lo stato di 'giustizia originale'; la prova e la caduta dell'uomo; gli effetti e la trasmissione del peccato originale; la promessa del Redentore. Il diavolo, 'padre della menzogna'.

Mar 1^a/Ven 1^a-2^a

Prof. P. O'CALLAGHAN

6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane.

Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento.

Sapienza e Provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni della legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale.

La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Lun 3^a-4^a/Gio 2^a

Proff. I. CARRASCO DE PAULA e
R.B. ARJONILLO JR.

6N14 PATROLOGIA

Introduzione: nozione, metodo. Periodo preniceno. I Padri Apostolici. Gli Apologisti. La controversia gnostica; s. Ireneo. La scuola di Alessandria: Clemente e Origene. La scuola antiochena. Gli scrittori occidentali del terzo secolo.

Periodo postniceno. La crisi ariana. s. Atanasio e i Padri Cappadoci. Gli scrittori di Antiochia e di Siria; s. Giovanni Crisostomo. I Padri

occidentali: s. Ilario, s. Ambrogio, s. Girolamo, s. Agostino. Le controverse cristologiche del quinto secolo: s. Cirillo d'Alessandria; s. Leone Magno.

Gli scrittori della fine dell'età patristica.

Lun 1^a-2^a/Ven 3^a-4^a

Prof. V. REALE

6A33 LINGUA LATINA II

La sintassi del periodo: unione delle proposizioni; *consecutio temporum* nelle proposizioni dipendenti; vari tipi di proposizioni dipendenti.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti da testi del Magistero.

Mar 2^a/Gio 3^a-4^a

Dott. G. RANOCCHIA

6A42 LINGUA EBRAICA

Fonetica: l'alfabeto, le vocali e le semivocali. Accenti e segni fonetici.

Morfologia: l'articolo, i pronomi, i nomi. Altri prefissi e suffissi. Lo stato assoluto e costruito. Il verbo. Caratteristiche. Coniugazione del verbo forte. Le forme verbali. I verbi deboli.

Nozioni di sintassi. La sequenza narrativa: il *waw* inversivo.

Mar 3^a-4^a

Prof. M. TÁBET

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

7B23 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: LIBRI PROFETICI

Breve storia del profetismo in Israele. Il profetismo biblico a confronto con quello extra-biblico. Il rapporto dei profeti con la monarchia, con il sacerdozio e con il culto. Veri e falsi profeti. I vari generi letterari usati dai profeti. Le tappe di formazione dei libri profetici.

Quadro storico, struttura letteraria e messaggio teologico di ciascun libro. Ricorso ai profeti nel Nuovo Testamento. Saggi di esegesi.

Mar 3^a/Gio 3^a/Ven 4^a

Prof. K. LIMBURG

7E24 TEOLOGIA DOGMATICA: CRISTOLOGIA

Introduzione metodologica alla Cristologia. Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura. Lo sviluppo patristico della dottrina cristologica. La *regula fidei* sul mistero di Cristo nei concili cristologici.

La riflessione teologica su Gesù Cristo, perfetto Dio e perfetto uomo: l'unione ipostatica e le sue implicazioni. Scienza e santità, volontà e potere di Cristo.

Mer 1^a-2^a/Ven 1^a-2^a

Prof. J.A. Riestra

7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare della vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: la natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù teologiche, le virtù morali e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Mar 2^a/Gio 1^a-2

Prof. R.B. Arjonillo Jr.

7H13 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: VIRTÙ TEOLOGALI, PRUDENZA E RELIGIONE

La fede soprannaturale. La sua necessità per la salvezza. Progresso nella fede: maturare, difendere e diffondere la fede. Peccati contro la fede. Fede ed ecumenismo.

La speranza soprannaturale. Necessità della speranza. Lotta spirituale e gioia cristiana. Peccati contro la speranza.

La carità soprannaturale. Carità verso Dio, verso gli altri, verso se stessi. Peccati contro la carità. Carità, pienezza della legge di Cristo.

La prudenza nella Bibbia e nelle altre fonti teologiche. Struttura e atti della prudenza. Prudenza soprannaturale e dono di consiglio. Prudenza e coscienza. Vizi opposti alla prudenza.

La virtù della religione. Il culto divino, la preghiera. La pietà e l'obbedienza. Peccati contro la virtù della religione.

Lun 1^a-2^a/ Mar 4^a

Prof. J.R. Areitio

7K14 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO

L'origine della Chiesa: la sua preparazione nell'antica Alleanza; la fondazione ad opera di Cristo; l'azione dello Spirito Santo nella sua nascita e sviluppo; l'origine trinitaria della Chiesa.

Il mistero della Chiesa: rilevanza di questa nozione; le immagini bibliche che ne rivelano i diversi aspetti; la Chiesa Popolo di Dio, Corpo di Cristo, Tempio dello Spirito Santo; la sacramentalità della Chiesa; la sua necessità per la salvezza; i tre stati della Chiesa e la sua indole escatologica; la Madre di Dio nel mistero della Chiesa.

La struttura fondamentale della Chiesa pellegrinante: la duplice modalità del sacerdozio cristiano; l'ulteriore diversificazione carismatica nella *communio fidelium*; la struttura della Gerarchia ecclesiastica; la dimensione universale-particolare della Chiesa; le strutture pastorali interdiocesane; l'articolazione interna della Chiesa particolare.

La missione della Chiesa: le relazioni Chiesa-mondo; la missione della Chiesa come partecipazione e continuazione del triplice ufficio di Cristo nella forza del suo Spirito; la partecipazione differenziata di tutti i fedeli alla missione della Chiesa; indefettibilità e infallibilità della Chiesa e nella Chiesa; cenni su alcuni grandi temi della pastorale contemporanea.

L'ecumenismo: cenni storici sulle cause della divisione nella Chiesa; i tentativi di riunificazione e il movimento ecumenico; i principi cattolici dell'ecumenismo e le sue linee di sviluppo; il dialogo con le diverse Chiese e comunità ecclesiali cristiane; cenni sulle principali questioni dottrinali.

Mar 1^a/Ven 3^a

Prof. A. CATTANEO

7P12 DIRITTO CANONICO I

La giustizia e il diritto nella Chiesa: fondamenti. La formazione storica del diritto canonico. I principi costituzionali del Popolo di Dio: uguaglianza dei fedeli e diversità di funzioni ecclesiali; la dimensione universale e particolare della Chiesa. Il diritto delle persone: la personalità giuridica; le associazioni; i fedeli laici; lo statuto giuridico dei chierici; la vita consacrata. Norme ed atti amministrativi. Il governo della Chiesa: la potestà ecclesiastica; il governo della Chiesa universale; l'articolazione del governo delle chiese particolari e le strutture sopradioesane.

Lun 3^a-4^a

Prof. E. BAURA

7A53 LINGUA GRECA

Coniugazione del verbo. Introduzione alla sintassi. Introduzione alla lingua del Nuovo Testamento.

Mer 3^a-4^a/Gio 4^a

Dott. G. RANOCCHIA

8C13 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO:
VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

I libri del Nuovo Testamento. Il nome *Evangelo*. Origine apostolica e storicità dei Vangeli. Diversi momenti nella formazione dei Vangeli: la predicazione di Gesù, la catechesi apostolica, la composizione scritta dei Vangeli. L'attività degli autori dei Vangeli. Il genere letterario dei Vangeli.

I Vangeli sinottici. Ambiente socio-politico e religioso della Palestina al tempo di Gesù. Struttura, analisi letteraria e teologica dei tre Vangeli sinottici. La questione sinottica. Esegesi di brani scelti.

Gli Atti degli Apostoli. Analisi letteraria e teologica. Storicità e genere letterario. La diffusione e la vita della Chiesa ai primordi sotto la guida dello Spirito Santo. Esegesi di brani scelti.

Mar 3^a-4^a (ogni 15 gg.) / Mer 3^a-4^a

Prof. B. ESTRADA

8E33 TEOLOGIA DOGMATICA: SOTERIOLOGIA

Incarnazione e salvezza. L'insegnamento soteriologico della Sacra Scrittura. L'opera salvifica di Cristo nella Patristica.

I titoli salvifici di Cristo. La natura della redenzione operata da Cristo. Mediazione e redenzione. I misteri della vita di Cristo. La passione e morte di Gesù; il suo valore sacrificale. La risurrezione di Gesù Cristo. Il Cristo post-pasquale. La missione dello Spirito Santo. Redenzione e liberazione nella riflessione contemporanea.

Mer 1^a-2^a/Gio 2^a

Prof. A. DUCAY

8J12 TEOLOGIA SACRAMENTARIA:
I SACRAMENTI IN GENERALE

Economia sacramentaria della salvezza. Dimensioni cristologica, pneumatologica, ecclesiologica e antropologica dei sacramenti.

Il concetto di sacramento: storia teologica della questione. Segno, simbolo, rito e celebrazione: la loro valenza sacramentaria. Istituzione dei sacramenti da parte di Cristo. Il settenario sacramentale. Struttura del segno sacramentale; elementi mutabili e immutabili.

Contenuto salvifico dei sacramenti. Il dono dello Spirito Santo per mezzo dei sacramenti. La grazia sacramentale. Il carattere. L'efficacia dei sacramenti. Il ministro del sacramento; il suo rapporto con Cristo e con

la Chiesa; le condizioni in lui per la validità e per la liceità del sacramento. Il soggetto dei sacramenti. Preparazione alla ricezione valida e fruttuosa del sacramento. L'impegno di vita derivato del sacramento.

Ven 1^a-2^a

Prof. A. MIRALLES

8J23 LITURGIA I

Natura e importanza della liturgia nella vita della Chiesa. Liturgia e comunità. Carattere gerarchico della liturgia.

Storia della liturgia. Le famiglie liturgiche dell'Occidente e dell'Oriente. Sviluppo della liturgia romana.

L'iniziazione cristiana: catecumenato e liturgia battesimale; liturgia della Confermazione; l'Eucaristia quale coronamento dell'iniziazione cristiana.

L'Eucaristia e la sua centralità nella liturgia. Gli elementi stabili della celebrazione del Sacrificio dell'Eucaristia. Ordinamento delle diverse parti della liturgia eucaristica, studio sistematico e storico. Il culto eucaristico fuori della santa Messa.

Lun 1^a-2^a/Gio 1^a

Prof. A. BERMEJO

7K14 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO

Vedi primo semestre.

Mar 1^a-2^a

Proff. A. CATTANEO e P. GOYRET

8L12 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: BATTESIMO, CONFERMAZIONE E ORDINE

Il battesimo nel Nuovo Testamento e nella vita della Chiesa. La rigenerazione battesimale: incorporazione a Cristo e alla Chiesa. Il carattere battesimale. Necessità del battesimo per la salvezza. Il battesimo dei bambini. La preparazione al battesimo: il catecumenato. Il battesimo in pericolo di morte. Elementi essenziali del rito del battesimo. Il ministro del battesimo.

Il sacramento della confermazione nel Nuovo Testamento e nella vita della Chiesa. Il dono dello Spirito Santo. Elementi essenziali del rito della cresima. La cresima nell'insieme dell'iniziazione cristiana; la preparazione ad essa. Il ministro della confermazione.

Successione apostolica e sacramento dell'ordine. Il ministero ecclesistico nei suoi diversi gradi. Segno sacramentale ed effetti di questo sacra-

mento. Ministro dell'ordinazione. Il soggetto dell'ordine. La vocazione al sacerdozio. Condizioni per ricevere l'ordinazione. Il ministero e la vita dei presbiteri nella Chiesa.

Ven 3^a-4^a

Prof. P. GOYRET

8M23 STORIA DELLA CHIESA:
ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

I Papi di Avignone. Scisma d'Occidente. Nascita e sviluppo dell'Umanesimo. Scoperta ed evangelizzazione di nuove terre. La separazione dei protestanti e degli anglicani. Il Concilio di Trento e i Papi riformatori. La Chiesa nell'epoca barocca.

La cultura razionalistica; la Chiesa nel secolo dei lumi. Illuminismo e *Aufklärung*. Le missioni in America, Asia e Africa. Nascita della questione sociale. Gli ultimi concili ecumenici: Vaticano I e Vaticano II. I Pontefici dell'epoca contemporanea.

Mar 3^a/Gio 3^a-4^a

Prof. L. MARTÍNEZ-FERRER

8M31 ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Oggetto, metodo e fonti dell'Archeologia cristiana. I primi luoghi destinati al culto. Nascita della basilica cristiana. I cimiteri cristiani; le catacombe. La tomba di s. Pietro. Nozioni di iconografia cristiana. Nozioni di epigrafia; le iscrizioni funerarie.

Mar 3^a-4^a (ogni 15 gg.)

Prof.ssa F. GUALDI

SEMINARI (uno a scelta) Mar 4^a

S094 *L'Enciclica «Rerum novarum» di Leone XIII.*

Prof. J.R. ARETIO

S114 *Temi scelti dalla teologia dei profeti dell'Antico Testamento.*

Prof. K. LIMBURG

S125 *Il trattato di Origene sulla preghiera: Lettura e commento.*

Prof. R. THOMAS

S202 *Fede e cultura nei teologi russi.*

Prof. J. KRÓLIKOWSKY

S216 *Questioni sulla morale economica nel Catechismo della Chiesa Cattolica.*

Prof. E. CAMINO

9C23 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO:
LE LETTERE PAOLINE

San Paolo, la sua vita e il suo ruolo nella Chiesa primitiva. Autenticità e analisi letteraria e teologica di ciascuna lettera. Lettera agli Ebrei: autore, struttura e analisi letteraria e teologica.

Contenuto teologico complessivo del *corpus paulinum*, in riferimento principalmente alla dottrina cristologica, ecclesiologica, escatologica, sulla giustificazione dell'uomo e sulla vita cristiana. Esegesi di brani scelti.

Mer 1^a-2^a/Gio 1^a

Prof. B. ESTRADA

9E44 TEOLOGIA DOGMATICA:
ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

Questioni metodologiche dell'antropologia cristiana: l'antropologia tra teologia e antropocentrismo. Il Verbo incarnato, perfetto uomo e salvatore dell'uomo, chiave dell'integrazione delle antropologie scientifica, filosofica e teologica.

La creatura umana, immagine di Dio in Cristo: questioni esegetiche e patristiche. L'uomo come persona libera creata. 'Persona', 'libertà' e teologia del dono. L'uomo come essere sociale; mascolinità e femminilità. La realizzazione dell'uomo nella libertà: l'uomo come essere storico. L'uomo come spirito incarnato e corpo animato alla luce dell'umanità risorta di Cristo: questioni bibliche e filosofiche.

L'uomo, creatura nuova in Cristo chiamata nella grazia alla comunione con la Trinità. La predestinazione in Cristo: il dono della grazia e il binomio naturale-soprannaturale. Grazia e gloria. La vita della grazia come estensione delle processioni divine e come frutto delle missioni divine: la figliolanza divina e l'inabitazione della Trinità. La vita della creatura santificata: le virtù teologali e i doni dello Spirito Santo. La giustificazione cristiana: il ruolo della Chiesa e dell'uomo; la purificazione cristiana. La necessità della grazia: la dottrina sul merito; efficacia della grazia e libertà umana.

Lun 1^a-2^a/Ven 3^a-4^a

Prof. P. O'CALLAGHAN

9F22 TEOLOGIA DOGMATICA: MARIOLOGIA

Maria nella Sacra Scrittura e nella patristica. La vocazione di Maria quale Vergine Madre di Dio. La prima redenta in Cristo: immacolata concezione, santità di vita e assunzione di Maria al cielo. Maria nell'economia della salvezza. Maria e la Chiesa. Spiritualità e culto mariano nella Chiesa.

Gio 3^a-4^a

Prof. A. DUCAY

9H23 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE DELLA VITA, DELLA FAMIGLIA E DELLA SESSUALITÀ

Lo studio teologico del corpo, della vita umana e della sessualità nel contesto della morale cristiana.

Le nozioni fondamentali: corpo, vita e dignità della persona. Studio della dottrina biblica: il comandamento «non uccidere». Fondamenti metafisici. I principi etici fondamentali: sacralità, inviolabilità della vita umana e dell'integrità del corpo. Problemi morali riguardanti: 1) l'inizio della vita umana: statuto dell'embrione, aborto, diagnosi e sperimentazione prenatale, ingegneria genetica; 2) il rispetto della persona: omicidio, suicidio, tortura, legittima difesa, pena di morte e guerra giusta; 3) la salute e la malattia: trattamenti, trapianti, droghe, AIDS; 4) la fine della vita: assistenza al morente, eutanasia, diagnosi di morte.

Natura e significato unitivo e procreativo della sessualità umana. La virtù della castità, padronanza di sé e dono di sé. La dottrina della Bibbia e delle altre fonti teologiche. Il 6° e 9° comandamento. I principi etici fondamentali. Problemi morali riguardanti: 1) la castità nel celibato, 2) la verginità, 3) la vita matrimoniale.

Natura e significato morale della procreazione. Dottrina teologica. I principi etici fondamentali. La paternità / maternità responsabile. Problemi morali riguardanti la procreazione naturale e le tecniche di riproduzione artificiale.

Mar 1^a-2^a/Gio 2^a

Prof. I. ORTEGA

9J32 LITURGIA II

Liturgia del sacramento della penitenza. Liturgia dell'unzione degli infermi. Liturgia dell'ordinazione. La celebrazione del matrimonio.

I sacramentali ed altri riti liturgici: la professione religiosa; la consacrazione delle vergini; le benedizioni; le esequie.

Il tempo nella liturgia. La domenica. L'anno liturgico; le solennità del Signore in esso inserite. Il culto alla Beata Vergine Maria e ai santi lungo l'anno liturgico. La liturgia delle ore.

Lun 3^a-4^a

Prof. A. BERMEJO

9L22 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: SACRA EUCARISTIA

L'Eucaristia nella Sacra Scrittura. Struttura ed elementi essenziali della celebrazione eucaristica. La realtà presente e data a partecipare nell'Eucaristia. L'Eucaristia, presenza sacramentale dell'unico sacrificio della nostra redenzione, alla luce del Mistero Pasquale di Gesù Cristo. L'Eucaristia, sacrificio di Cristo e della Chiesa. L'Eucaristia, banchetto pasquale della Chiesa: la Comunione eucaristica, partecipazione al Mistero Pasquale di Cristo. Approfondimenti sul mistero della presenza di Cristo nell'Eucaristia. La presenza vera, reale e sostanziale di Cristo nell'Eucaristia. L'attuazione della presenza di Cristo nell'Eucaristia. I diversi modi di presenza di Cristo nella Chiesa e la specificità della presenza eucaristica.

L'efficacia salvifica dell'Eucaristia. Eucaristia e redenzione. Eucaristia e vita in Cristo. Eucaristia e Spirito Santo. L'Eucaristia, segno e causa dell'unità della Chiesa. L'Eucaristia, pegno della gloria futura presso Dio.

Mer 3^a-4^a

Prof. A. GARCÍA IBÁÑEZ

9L33 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: MATRIMONIO

Il matrimonio in quanto ha la sua origine nel disegno originale divino; i suoi fini, proprietà e beni nativi. La comunità coniugale. L'amore coniugale: tratti specifici e rapporto con l'istituto matrimoniale.

Il matrimonio nell'Antico Testamento e la sua elevazione a sacramento nel Nuovo Testamento. Inserimento del matrimonio nel mistero dell'unione sponsale tra Cristo e la Chiesa; perfezionamento che esso reca al matrimonio stesso, ai coniugi e al loro amore coniugale.

La celebrazione del matrimonio: preparazione, consenso matrimoniale; la forma canonica. Gli impedimenti. I matrimoni misti. Aspetti morali e pastorali delle unioni di fatto e meramente civili. L'unità e l'indissolubilità quali proprietà essenziali del matrimonio. Azione pastorale circa i divorziati risposati civilmente.

Il compito della trasmissione della vita umana. La contraccezione e gli altri peccati contro la castità coniugale. Diritti e doveri dei genitori

rispetto alla cura e all'educazione dei figli. Santificazione della vita familiare.

Mar 3^a/Ven 1^a-2^a

Prof. A. MIRALLES

SEMINARI (uno a scelta) Mar 4^a

S219 *Questioni bioetiche dei trapianti d'organi.*

Prof. I. ORTEGA

S221 *Il pellegrinaggio: storia, teologia e pastorale.*

Prof. E. BORDA

S233 *Storia del Rinnovamento Carismatico Cattolico.*

Prof. J.C. DOMÍNGUEZ

S234 *Il testo dell'Antico e del Nuovo Testamento.*

Prof. C. JÓDAR

TERZO ANNO. 2° SEMESTRE

0B32 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO:
LIBRI SAPIENZIALI

Breve introduzione alla poesia biblica dell'Antico Testamento. Divisione della materia secondo le diverse forme poetiche: poesia lirica e poesia didattica.

Il libro dei Salmi: origine e formazione del salterio. I vari generi letterari dei salmi. Saggi di esegesi. La teologia dei salmi. Il Cantico dei Cantici: problemi critici; le diverse proposte di interpretazione.

La sapienza di Israele a confronto con quella extra-biblica: forme letterarie e temi trattati. Struttura, aspetti letterari e temi teologici dei singoli libri sapienziali. Alcuni argomenti specifici: il problema della retribuzione nell'Antico Testamento; la crisi della sapienza in Giobbe e Qoèlet; la personificazione della sapienza; sapienza e Torah; sapienza e immortalità. Saggi di esegesi di ciascun libro.

Mer 3^a/Ven 3^a

Prof. K. LIMBURG

0C32 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO:
SCRITTI GIOVANNEI E LETTERE CATTOLICHE

Il Vangelo secondo Giovanni: canonicità, origine apostolica e testo. Struttura e percorso redazionale. Autore, stile e vocabolario teologico.

Storicità e simbolismo. Teologia del IV Vangelo: l'atto di fede, la persona divina di Gesù, il Paraclito, la Chiesa, la Madre di Gesù. Esegesi del prologo.

Le tre lettere giovannee: struttura, genere letterario, destinatari. Contenuto teologico: la salvezza attraverso la carne; l'*agapè*.

L'Apocalisse di Giovanni nel quadro della letteratura apocalittica: indole letteraria e struttura. Autore, lingua e stile. Teologia e saggi di esegesi.

Le altre lettere cattoliche: canonicità, struttura e stile. Autori e cronologia. Contenuti teologici.

Mar 4^a/Gio 3^a

Prof. M. FABBRI

th

0F32 TEOLOGIA DOGMATICA: ESCATOLOGIA

L'escatologia cristiana, fondata sulla Risurrezione di Cristo. Questioni ermeneutiche riguardanti la speranza cristiana e la riflessione sul 'futuro'. Spiritualità cristiana ed escatologia.

L'escatologia generale. La Parusia o seconda venuta di Cristo nella gloria; la fine del mondo come opera di salvezza. L'escatologia conseguente e la vita cristiana nell'aspettativa della Parusia: il momento e i segni della Parusia. La risurrezione dei morti e l'antropologia cristiana. Il giudizio finale e la teologia della storia. La rovina e la rinnovazione del cosmo; il ruolo dell'uomo nella preparazione del 'nuovo cielo e della nuova terra'.

L'escatologia consumata. La vita eterna nella gloria di Cristo: la vita eterna, frutto della definitiva auto-donazione di Dio, come comunione con la Trinità e visione beatifica. La condanna perpetua e i dannati.

L'escatologia intermedia. La morte, pena del peccato e fine del pellegrinaggio terreno; il giudizio particolare. L'escatologia intermedia e l'immortalità dell'anima: la problematica recente. Il purgatorio e la santità cristiana.

Mer 1^a-2^a

Prof. P. O'CALLAGHAN

0H33 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE SOCIALE E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

1. La persona chiamata a vivere in comunione: persona e società. Vita sociale e vocazione divina dell'uomo. Natura e caratteristiche della morale sociale. 2. La giustizia cristiana: insegnamento della Sacra Scrittura. Sviluppo della riflessione sulla giustizia nella tradizione cristiana. La giustizia come virtù. La giustizia nella vita cristiana. L'ingiustizia

e la restituzione. 3. La dottrina sociale della Chiesa: la *questione sociale* nella cultura moderna e la nascita del magistero sociale contemporaneo. La natura della dottrina sociale della Chiesa. I contenuti della dottrina sociale della Chiesa. 4. La comunità politica: la vita politica. Il bene comune come fine della comunità politica. I diritti umani. La pace e la comunità politica internazionale. L'ecologia e l'ambiente. 5. L'etica della convivenza: la verità nella costruzione della società. La dignità della persona e il rispetto della buona fama. Il rispetto della verità e della persona nei mezzi di comunicazione. L'educazione. L'evangelizzazione della cultura. 6. L'uomo e il lavoro: il lavoro nella Bibbia. Il lavoro nella riflessione teologica. Lavoro professionale e responsabilità sociale. Aspetti etici del lavoro. 7. La persona, i beni e la proprietà: la dottrina cristiana sui beni economici. La destinazione universale dei beni e la proprietà privata. 8. L'economia e l'impresa: il senso dell'economia. L'economia di mercato e la morale cristiana. L'impresa. 9. Etica degli affari: investimenti, tasse, corruzione: Dimensione etica degli investimenti finanziari. Le tasse. Giustizia e corruzione.

Mar 1^a-2^a/Gio 4^a

Prof. H. FITTE

0I13 TEOLOGIA SPIRITUALE

Natura, fonti e metodo della teologia spirituale.

Concetto e natura della santità cristiana. Vocazione universale alla santità e vocazione individuale. Dimensione ecclesiale della vocazione cristiana. Unità e diversità della vocazione. L'agire dello Spirito Santo e i suoi doni. L'identificazione con Gesù Cristo. La filiazione divina.

Cooperazione umana alla propria santificazione. Il combattimento spirituale. Natura della mortificazione cristiana. Il ruolo delle purificazioni nella vita spirituale. La direzione spirituale.

L'itinerario dell'identificazione con Gesù Cristo. Vita sacramentale e liturgica. Vita di orazione. Analisi teologica della preghiera cristiana. Il progresso nella preghiera. La preghiera contemplativa. Contemplazione in mezzo al mondo: l'unità di vita del cristiano. Natura della mistica cristiana.

Mer 4^a/Ven 1^a-2^a

Prof. M. BELDA e Rev. P. CASAS

0K23 TEOLOGIA PASTORALE

L'azione pastorale della Chiesa nella storia. Origine e sviluppo della teologia pastorale. Natura e metodo della teologia pastorale. Relazioni

della teologia pastorale con l'ecclesiologia e il diritto canonico. La dimensione storica della pastorale: i segni dei tempi.

La Chiesa, soggetto dell'azione pastorale. La missione della Chiesa: il suo fondamento trinitario. Il soggetto della missione: la Chiesa universale e la Chiesa particolare. La missione della Chiesa nel mondo. La missione dei ministri, dei religiosi e dei laici.

L'azione pastorale della Chiesa. Principi e criteri generali ispiratori dell'azione pastorale. Programmazione e comunicazione nell'agire pastorale. Gli agenti della pastorale. Le forme dell'azione della Chiesa. Le diverse aree dell'azione pastorale.

Lun 1^a-2^a/Mar 3^a

Prof. J.R. AREITIO

th

0L43 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: PENITENZA E UNZIONE DEGLI INFERMI

Peccato, penitenza e riconciliazione dopo il battesimo. L'istituzione del sacramento della penitenza secondo la testimonianza della Sacra Scrittura. La celebrazione del sacramento della penitenza e della riconciliazione nella storia. Il segno sacramentale della penitenza. Effetti e necessità del sacramento. Soggetto del sacramento della penitenza. Gli atti del penitente. La contrizione. La confessione integra dei peccati. Necessità, scopo e valore salvifico della soddisfazione. Il ministro della riconciliazione e i suoi compiti. Modo di agire del confessore con particolari categorie di penitenti. Forme di celebrazione del sacramento della penitenza. Le indulgenze.

Senso cristiano dell'infermità e della morte. L'unzione degli infermi nell'ordine sacramentale della Chiesa. Il segno sacramentale dell'unzione degli infermi. Effetti e necessità di questo sacramento. Soggetto cui è destinato e preparazione a ricevere l'unzione. Ministro dell'unzione degli infermi. Orientamenti pastorali per la celebrazione di questo sacramento.

Lun 3^a-4^a/Ven 4^a

Prof. A. GARCÍA IBÁÑEZ

0P22 DIRITTO CANONICO II

La disciplina del *munus docendi*. Disciplina del *munus sanctificandi*. Il matrimonio canonico. Amministrazione del patrimonio della Chiesa. Delitti e pene canoniche. Il sistema processuale canonico. Relazioni della Chiesa con la società civile.

Gio 1^a-2^a

Prof. P. GEFAELL

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Gli studi di Licenza specializzata hanno la durata di due anni accademici divisi in semestri, e prevedono la stesura della tesi di Licenza e il superamento della relativa prova di grado. Gli studenti possono scegliere tra quattro specializzazioni: *Teologia dogmatica*, *Teologia morale*, *Teologia spirituale* e *Storia della Chiesa*.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

- a. Possono essere ammessi ai corsi del secondo ciclo gli studenti che abbiano superato con profitto la prova di grado di Baccellierato in Teologia. Se non hanno superato la prova di grado di Baccellierato, ma hanno compiuto gli studi filosofico-teologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.), prima dell'iscrizione dovranno sostenere presso l'Università un esame-colloquio di idoneità su un apposito elenco di temi.
- b. Gli studenti del secondo ciclo devono avere un'adeguata conoscenza del latino e del greco, dimostrata o mediante regolare documentazione, o mediante il superamento di un'apposita prova. Gli studenti che non dimostrino una conoscenza soddisfacente di queste lingue dovranno seguire i corsi appositamente organizzati e superare alla fine le relative prove.
- c. Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d.) si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente a leggere le pubblicazioni teologiche in queste lingue.

2.2. Piano di studi

Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 48 crediti, di cui devono corrispondere al proprio indirizzo:

- 30 crediti in Teologia dogmatica
- 32 crediti in Teologia morale
- 34 crediti in Teologia spirituale e in Storia della Chiesa

4 crediti dovranno corrispondere a seminari; i rimanenti crediti potranno essere scelti tra le materie della propria specializzazione o tra le altre offerte dalla Facoltà.

Tra i 4 crediti dei seminari è compreso il seminario di *Metodologia teologica pratica*, obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno, che si tiene nel secondo semestre e vale 2 crediti.

La partecipazione alle sessioni dei Simposi organizzati dalla Facoltà potrà essere considerata equivalente alla frequenza di un corso del valore di un credito.

Ogni studente potrà scegliere in ogni semestre un massimo di sette corsi, un seminario e la partecipazione al Simposio della Facoltà.

La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggruppano un numero sufficiente di studenti.

Saranno riconosciuti i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana, di cui verrà data opportuna notizia.

th

2.2.1. Specializzazione in Teologia dogmatica

Anno accademico 2000-2001

CREDITI*

1° SEMESTRE

D032	Esperienza, ragione e autorità nel discorso su Dio (<i>A. Blanco</i>)	2
E042	Teologia ed estetica: la questione di Dio (<i>J.M. Galván</i>)	2
J042	I sacramenti, la missione della Chiesa e la vocazione cristiana (<i>A. Miralles</i>)	2
K062	Introduzione alla teologia ecumenica (<i>P. Goyret</i>)	2
M422	Iniziazione a s. Tommaso d'Aquino (<i>R. Wielockx</i>)	2
	Seminario	1

2° SEMESTRE

E052	La Trinità nelle tradizioni orientali (<i>J. Królikowski</i>)	2
F302	Maria e la Santissima Trinità (<i>J.A. Riestra</i>)	2
I052	Fondamenti teologici della vita spirituale (II): <i>a immagine di Dio in Cristo</i> (<i>A. Aranda</i>)	2

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

K082	Teologia della Chiesa locale. Sviluppi ecclesiologici postconciliari (<i>A. Cattaneo</i>)	2
L302	Dimensioni biblico-teologiche della Riconciliazione (<i>A. García Ibáñez</i>)	2
Seminari		1

Anno accademico 2001-2002

CREDITI

1° SEMESTRE

Struttura trinitaria della vita cristiana in san Paolo (<i>A. Moreno</i>)	2
Significato e valore sacrificale dell'Eucaristia (<i>A. García Ibáñez</i>)	2
Fondamenti del sacerdozio ministeriale (<i>P. Goyret</i>)	2
Il matrimonio realtà umana e sacramento nel contesto teologico attuale (<i>A. Miralles</i>)	2
Domanda filosofica su Dio e rivelazione giudeo-cristiana (<i>G. Tanzella-Nitti</i>)	2
<i>Communio</i> trinitaria e società umana (<i>J.M. Galván</i>)	2
Trinità e Creazione (<i>P. O'Callaghan</i>)	2
Seminario	1

2° SEMESTRE

Ragione e fede: la struttura fondamentale della credibilità (<i>A. Blanco</i>)	2
La mediazione di Maria nella mariologia postconciliare (<i>J.A. Riestra</i>)	2
Autorità e ministero nella Chiesa in contesto ecumenico (<i>P. Goyret</i>)	2
La morte di Cristo nel disegno di Dio (<i>A. Ducay</i>)	2
Seminario	

2.2.2. *Specializzazione in Teologia morale*

Anno accademico 2000-2001

CREDITI

1° SEMESTRE

C432	Sapienza della carne e sapienza dello Spirito in san Paolo (<i>A. Moreno</i>)	2
G012	La fondazione dell'etica: questioni metodologiche (<i>A. Rodríguez Luño</i>)	2
G152	Il dibattito sull'opzione fondamentale (<i>J.M. Yanguas</i>)	2
H122	Per una teologia della paternità e maternità come vocazione e dono (<i>I. Carrasco de Paula</i>)	2
H592	Karol Wojtyła-Giovanni Paolo II: una passione continua per l'uomo (<i>G. Borgonovo</i>)	2
H602	I cristiani e la politica (<i>E. Colom</i>)	2
N212	La strutturazione dell'etica cristiana in sant'Agostino. Alcune questioni (<i>V. Reale</i>)	2
	Seminario	1

2° SEMESTRE

G122	La teologia morale fra Oriente e Occidente. Alcuni temi dibattuti (<i>J. Królikowski</i>)	2
H092	La procreazione artificiale: realtà e problemi etici (<i>J.C. García de Vicente</i>)	2
H552	La dottrina socio-politica dei grandi pensatori: Tommaso d'Aquino (<i>G. Chalmeta</i>)	2
H612	Il percorso storico della teologia morale dal 1930 fino all'enciclica <i>Veritatis splendor</i> (<i>R.B. Arjonillo Jr.</i>)	2
H622	Aspetti etici della finanza e della speculazione economica (<i>E. Camino</i>)	2
L302	Dimensioni biblico-teologiche della Riconciliazione (<i>A. García Ibáñez</i>)	2
	Seminario	1

th

Anno accademico 2001-2002

CREDITI

1° SEMESTRE

Struttura trinitaria della vita cristiana in san Paolo (<i>A. Moreno</i>)	2
Per un superamento del soggettivismo moderno. Coscienza e ragione in John Henry Newman e Romano Guardini (<i>G. Borgonovo</i>)	2
La formazione della coscienza morale (<i>J.M. Yanguas</i>)	2
Fondamenti di Bioetica (<i>I. Carrasco de Paula</i>)	2
Problemi morali riguardanti la morte e il morire (<i>I. Ortega</i>)	2
Etica degli affari (<i>H. Fitte</i>)	2
Il matrimonio realtà umana e sacramento nel contesto teologico attuale (<i>A. Miralles</i>)	2
Seminario	1

2° SEMESTRE

Introduzione all'antropologia orientale (<i>J. Królikowski</i>)	2
Atto morale e teoria contemporanea della narrativa (<i>R.A. Gahl</i>)	2
<i>Anthropological and Moral Foundations of Church teaching on Birth regulation</i> (<i>W. May</i>)	2
Teologia della fede nella tradizione orientale (<i>J. Królikowski</i>)	2
Il dibattito attuale sulla giustizia politica: esame critico delle principali teorie (<i>G. Chalmeta</i>)	2
Persona e morale sociale: studio in Giovanni Paolo II e Jacques Maritain (<i>F. Moreno</i>)	2
La virtù della prudenza (<i>E. Colom</i>)	2
L'amore coniugale e l'indissolubilità matrimoniale. Argomenti razionali teologici (<i>R.B. Arjonillo Jr.</i>)	2
Seminario	1

2.2.3. Specializzazione in Teologia spirituale

Anno accademico 2000-2001

CREDITI

1° SEMESTRE

B402	L'uomo, la morte e il Dio vivente nell'Antico Testamento (<i>M. Fabbri</i>)	2
I042	Natura e metodo della teologia spirituale (<i>J.L. Illanes</i>)	2**
I332	La vita spirituale secondo i Padri (<i>M. Belda</i>)	2**
I382	Maestri spirituali: Origene (<i>R. Thomas</i>)	2
I602	Questioni di spiritualità presbiterale (<i>J. Esquerda Bifet</i>)	2**
K412	Teoria e prassi della direzione spirituale (<i>E. Borda</i>)	2
	Seminario	1

2° semestre

I032	Liturgia: luogo di confessione della fede nelle chiese orientali (<i>M. Nin</i>)	2
I052	Fondamenti teologici della vita spirituale (II): <i>a immagine di Dio in Cristo</i> (<i>A. Aranda</i>)	2**
I342	Elementi di spiritualità medievale: secoli XI-XIII (<i>M. Belda</i>)	2**
I371	Maestri spirituali: san Bernardo di Chiaravalle (<i>V. Bosch</i>)	1
I642	Natura della preghiera e della vita ascetica (<i>J. Sesé</i>)	2
	Seminario	1

Anno accademico 2001-2002

CREDITI

1° SEMESTRE

	Struttura trinitaria della vita cristiana in san Paolo (<i>A. Moreno</i>)	2
	Storia della spiritualità moderna: secoli XVII-XVIII (<i>M. Belda</i>)	2**
	Maestri spirituali: san Francesco di Sales (<i>V. Bosch</i>)	1
	Vocazione e missione nella Chiesa (<i>J.L. Illanes</i>)	2
	Spiritualità laicale (<i>M. Belda</i>)	2**
	Teologia della santità (<i>A. Aranda-V. Bosch</i>)	2**
	Seminario	1

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

2° SEMESTRE

Storia della spiritualità contemporanea (<i>J. Sesé</i>)	2**
Maestri spirituali: Beato Josemaría Escrivá (<i>A. Aranda</i>)	2
Psicologia e vita spirituale (<i>G. Torelló</i>)	2
Spiritualità della vita consacrata (<i>P.M. Gionta</i>)	2**
Elementi di spiritualità ortodossa (<i>M. Nin</i>)	2
Seminario	1

2.2.4. Specializzazione in Storia della Chiesa

Anno accademico 2000-2001

		CREDITI
1° SEMESTRE		
I382	Maestri spirituali: Origene (<i>R. Thomas</i>)	2
M052	Storia dell'idea conciliare (<i>J. Grobe</i>)	2
M422	Iniziazione a san Tommaso d'Aquino (<i>R. Wielockx</i>)	2
M602	Storia dell'arte cristiana in Italia: il periodo barocco (<i>F. Gualdi</i>)	2
M614	Storia generale della Chiesa moderna (<i>L. Martínez-Ferrer</i>)	4**
N212	La strutturazione dell'etica cristiana in sant'Agostino. Alcune questioni (<i>V. Reale</i>)	2
N242	Il primo monachesimo (<i>L. Dattrino</i>)	2
	Seminario	1
2° SEMESTRE		
M062	Storia del Pontificato e della Curia romana (<i>E. De León</i>)	2
M412	I processi parigini del 1277 e Tommaso d'Aquino (<i>R. Wielockx</i>)	2
M632	Storia del dialogo evangelizzazione - culture nei secoli XV-XIX (<i>L. Martínez-Ferrer</i>)	2
M814	Storia generale della Chiesa contemporanea (<i>P. Vrankić</i>)	4**
N222	Sant'Ireneo, testimone e teologo dell'unità della Chiesa (<i>R. Thomas</i>)	2

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

N802 Storia del Concilio Vaticano II (<i>J.C. Domínguez</i>)	2
Seminario	1

Anno accademico 2001-2002

CREDITI

1° SEMESTRE

Gesù alle origini della Cristologia (<i>R. Wielockx</i>)	2
Origene, "uomo della Chiesa" (<i>R. Thomas</i>)	2
Storia generale della Chiesa antica e del primo Medioevo (<i>J. Leal</i>)	4**
Fede ed inculturazione nei primi secoli della Chiesa (<i>L. Dattrino</i>)	2
La teologia trinitaria nella patristica latina: la proposta agostiniana (<i>V. Reale</i>)	2
Storia dell'arte cristiana in Italia: pittura e scultura del '200 e '300 (<i>F. Gualdi</i>)	2
Seminario	1

2° SEMESTRE

Paleografia latina e diplomatica (<i>A. Chacón</i>)	2***
Storia generale della Chiesa medioevale (<i>J. Grohe</i>)	4**
Lo sviluppo della cristologia di san Tommaso (<i>R. Wielockx</i>)	2
Documenti magisteriali contemporanei: la Cost. <i>Sacrosanctum Concilium</i> e la riforma liturgica (<i>J.C. Domínguez</i>)	2
Storia della Teologia morale: dai Padri al Rinascimento (<i>A. Chacón</i>)	2
Storia del Patriarcato di Costantinopoli (787-1453) (<i>P. Vrankić</i>)	2
Seminario	1

2.2.5. Corsi opzionali

Anno accademico 2000-2001

CREDITI

1° SEMESTRE

B412 La speranza messianica ai tempi di Gesù (<i>M. Tabet</i>)	2
iMC2 Mondo e cultura dei mezzi di comunicazione (<i>Facoltà CSI</i>)	2

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

*** Esame previo di accertamento della conoscenza del latino.

2° SEMESTRE

In questo semestre non sono offerti corsi opzionali; la partecipazione al Simposio della Facoltà può essere considerata come parte dei crediti opzionali (cfr. p. 77)

Anno accademico 2001-2002

CREDITI

1° SEMESTRE

Ermeneutica biblica ed ispirazione (<i>M. Täbet</i>)	2
--	---

2° SEMESTRE

<i>The Relationship between the Old and New Testaments</i> (<i>S. Hahn</i>)	1
La catechesi contemporanea nel contesto della nuova evangelizzazione (<i>E. Borda</i>)	2

2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza

- a. Ogni studente del secondo ciclo deve preparare una tesi di estensione non inferiore alle 70 pagine dattiloscritte, mediante la quale dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.
- b. Il tema della tesi viene scelto dallo studente d'accordo con uno dei docenti dell'Università. Per l'approvazione del tema lo studente deve indirizzare al Dipartimento al quale appartiene, utilizzando l'apposito modulo che si può ritirare in Segreteria Accademica, la relativa domanda con l'indicazione del tema prescelto e del relatore.
- c. Si raccomanda di scegliere il tema della tesi verso la fine del primo anno della Licenza; in ogni caso, il termine ultimo per la presentazione della domanda scade il 30 novembre del secondo anno. Le norme riguardanti la stesura della tesi potranno essere ritirate presso la Segreteria accademica.
- d. Cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria accademica, entro le seguenti date:

- entro il 17 gennaio, per coloro che vogliono discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami invernale;
- entro il 18 maggio, per coloro che vogliono discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami estiva;
- entro il 14 settembre, per coloro che vogliono discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami autunnale.

Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.

th

2.4. Esame di grado di Licenza specializzata

- a. Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame, col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Teologia, specializzazione in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Storia della Chiesa.
- b. L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione prescelta dallo studente.
- c. Lo studente si iscrive a questo esame e paga la relativa tassa nel momento in cui consegna in Segreteria accademica le cinque copie della tesi di Licenza.
- d. La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata è costituita per 3/6 dalla media dei voti degli esami dei singoli corsi e seminari, per 2/6 dal voto ottenuto nella discussione della tesi, per 1/6 dal voto della prova finale di grado.

Gli studenti che volessero sostenere la discussione della tesi di Licenza o della tesi di Dottorato in lingua diversa dall'italiano dovranno farne richiesta al presidente della Commissione almeno 24 ore prima della prova.

Il presidente della Commissione potrà decidere liberamente, avendo presente chi sono gli altri membri della Commissione giudicante e la loro capacità di parlare e comprendere la lingua proposta.

2.5. Descrizione dei corsi della *Specializzazione in Teologia dogmatica*

Anno accademico 2000-2001

I° SEMESTRE

D032 ESPERIENZA, RAGIONE E AUTORITÀ NEL DISCORSO SU DIO

Ruolo dell'esperienza nel discorso su Dio. Analisi delle varie visioni storiche del problema. La *scientia fidei* come *opus rationis*. Analisi dei presupposti e delle condizioni per la convergenza tra ragione e fede nel discorso teologico. Autorità del Magistero della Chiesa e dei teologi. Obbedienza della fede e libertà personale nel lavoro teologico cristiano.

Mer 1^a-2^a

Prof. A. BLANCO

E042 TEOLOGIA ED ESTETICA: LA QUESTIONE DI DIO

La crisi del pensiero contemporaneo e gli elementi emergenti della post-modernità fanno riscoprire il ruolo fondamentale che la bellezza e l'esperienza estetica hanno come via di apertura dell'uomo a Dio e come possibilità concreta di concettualizzazione dell'idea di Dio. L'arte come via verso Dio: analisi storica di alcuni momenti fondamentali; cause della difficoltà dell'arte a porsi come via verso Dio nel contesto contemporaneo; suggerimenti, in correlazione con gli elementi emergenti della civiltà odierna, per la riscoperta del ruolo dell'arte nel compito teologico-dogmatico di concettualizzazione di Dio.

Mar 1^a-2^a

Prof. J.M. GALVÁN

J042 I SACRAMENTI, LA MISSIONE DELLA CHIESA E LA VOCAZIONE CRISTIANA

La missione della Chiesa. I sacramenti nel compimento della missione della Chiesa. Fondamento sacramentale della vocazione cristiana nelle sue dimensioni cristologica e pneumatologica. La vocazione cristiana in quanto vocazione a prendere parte attiva alla missione della Chiesa. I sacramenti, via obbligata del compimento della vocazione cristiana in quanto missione.

Mer 3^a-4^a

Prof. A. MIRALLES

K062 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA ECUMENICA

Sguardo storico sull'origine e sullo sviluppo delle confessioni cristiane non cattoliche. Il movimento ecumenico nel XX secolo. I principi cattolici dell'ecumenismo: dall'*Unitatis redintegratio* all'*Ut unum sint*. Temi ecclesiologicali fondamentali riguardanti la teologia ecumenica. I dialoghi bilaterali: problemi e prospettive.

Gio 1^a-2^a

Prof. P. GOYRET

M422 INIZIAZIONE A SAN TOMMASO D' AQUINO

Gioventù (J.-P. Torrell). Discepolo di Alberto Magno (L.E. Boyle). Primo insegnamento a Parigi (*legere, disputare, praedicare*). La lotta fra Secolari e Mendicanti (U. Horst). Ritorno in Italia: la *Summa contra Gentiles* (R.-A. Gauthier). Orvieto: ufficio del *Corpus Christi* (P.-M. Gy) e *Catena aurea* (C.G. Conticello). Soggiorno romano: inizi della *Summa theologiae*; *Sententia libri de anima* (R.-A. Gauthier). Secondo soggiorno parigino: *De aeternitate mundi*, *De unitate intellectus* (F. Van Steenberghen); la *Lectura super Ioannem*, le *Quaestiones disputatae* ed i *Quodlibeta*. Consultazioni diverse (P.-M. Gils, G. Dahan); Commenti aristotelici, specialmente sulla *Fisica* (A. Pelzer) e sulla *Metafisica* (G. Vuillemin-Diem). Insegnamento napoletano, ultimi mesi e morte (H. Shooner).

Lun 1^a-2^a

Prof. R. WIELOCKX

2° SEMESTRE

E052 LA TRINITÀ NELLE TRADIZIONI ORIENTALI

La teologia orientale come teologia apofatica e come teologia trinitaria. Il ruolo dell'Oriente cristiano nella formazione del dogma trinitario. Sette concili ecumenici. Il problema del *Filioque*: la storia e lo *status quaestionis*. L'approfondimento sistematico del dogma trinitario alla luce della Tradizione orientale: "Epiclesi" – lo Spirito Santo: la sua missione e la sua azione; "Anamnesi" – il Figlio: la sua missione e la sua attualità; "Dossologia" – il Padre: il fine e la pienezza.

Mar 1^a-2^a

Prof. J. KRÓLIKOWSKI

F302 MARIA E LA SANTISSIMA TRINITÀ

Nell'ambito della preparazione del Giubileo del 2000 i tre anni precedenti sono stati dedicati a ciascuna delle tre Persone della Trinità. Il corso intende offrire una sintesi dei numerosi studi di mariologia che

con questo motivo sono stati fatti in questi anni. Al tempo stesso si studieranno i rapporti della Vergine con le Persone divine, alla luce del Concilio Vaticano II e delle istanze culturali e teologiche odierne.

Gio 3^a-4^a

Prof. J.A. RIESTRA

I052 FONDAMENTI TEOLOGICI DELLA VITA SPIRITUALE
(II): *A IMMAGINE DI DIO IN CRISTO*

Dopo un'analisi delle linee teologiche più significative sul tema dell'immagine di Dio nell'uomo, vengono studiate attentamente le radici trinitarie e cristologiche della questione. Il mistero del Verbo Incarnato (vita, morte e risurrezione del Figlio di Dio fatto uomo) è la luce che illumina la condizione della persona umana creata ad immagine di Dio.

Lun 3^a-4^a

Prof. A. ARANDA

K082 TEOLOGIA DELLA CHIESA LOCALE. SVILUPPI
ECCLESIOLOGICI POSTCONCILIARI

La riscoperta della Chiesa locale nel Concilio Vaticano II. Le principali prospettive nello sviluppo postconciliare: gli studi biblici, patristici e liturgici, i contributi dell'ecclesiologia eucaristica, la prospettiva della realizzazione storico-salvifica, della cattolicità quale unità diversificata, la prospettiva missionaria, pastorale ed ecumenica. Lo sviluppo del tema nel magistero postconciliare. Considerazioni sistematiche sul perché della Chiesa locale, sui suoi elementi costitutivi e sul suo rapporto con la Chiesa universale. Alcune questioni particolari.

Gio 1^a-2^a

Prof. A. CATTANEO

L302 DIMENSIONI BIBLICO-TEOLOGICHE
DELLA RICONCILIAZIONE

Peccato e riconciliazione nel messaggio della Chiesa agli uomini del nostro tempo. Dimensioni biblico-teologiche del peccato e della conversione.

Dimensione ecclesiale della Penitenza. Questioni attuali sul segno sacramentale della Penitenza. Riflessioni teologico-pastorali sulle forme di celebrazione del sacramento.

Sacrificio eucaristico, riconciliazione con Dio e sacramento della Penitenza.

Mer 3^a-4^a

Prof. A. GARCÍA-IBÁÑEZ

2.6. Descrizione dei corsi della *Specializzazione in Teologia morale*

Anno accademico 2000-2001

1° SEMESTRE

C432 SAPIENZA DELLA CARNE E SAPIENZA DELLO SPIRITO IN SAN PAOLO

L'antitesi carne-spirito in san Paolo. L'uomo vecchio di fronte all'uomo nuovo. L'uomo interiore e l'uomo esteriore nella teologia paolina. L'uomo psichico e l'uomo pneumatico. Le opere della carne e i frutti dello Spirito.

Lun, Mar, Mer, Gio e Ven 5^a-6^a

Prof. A. MORENO

G012 LA FONDAZIONE DELL'ETICA: QUESTIONI METODOLOGICHE

Natura e compiti dell'etica filosofica. Lo statuto epistemologico dell'etica. Il problema dell'universalità e singolarità della verità morale. Etica filosofica, teologia morale ed etica cristiana. L'esperienza morale come punto di partenza della riflessione etica. Interpretazione e fondazione filosofica della morale: problemi e proposte.

Mer 3^a-4^a

Prof. A. RODRÍGUEZ LUÑO

G152 IL DIBATTITO SULL'OPZIONE FONDAMENTALE

La libertà umana: autodeterminazione, autodisposizione, scelta dell'azione. Libertà fondamentale e libertà categoriale: precisazioni e presupposti antropologici. Concezioni "forte" e "debole" dell'opzione fondamentale. La vita morale come risposta dell'uomo alla sua vocazione. Limiti umani della risposta: debolezza metafisica, temporalità, divisione interna dell'essere umano. Opzione fondamentale e unità di vita. Opzione fondamentale e conoscenza dei valori.

Gio 5^a-6^a

Prof. J. M. YANGUAS

H122 PER UNA TEOLOGIA DELLA PATERNITÀ E DELLA MATERNITÀ COME VOCAZIONE E DONO

Introduzione storico-dottrinale. La paternità/maternità nel contesto contemporaneo. Controllo delle nascite e procreazione assistita. La vocazione del genitore, tra donazione e responsabilità: fondamenti biblici, antropologici e teologici. Conseguenze pastorali.

Mar 3^a-4^a

Prof. I. CARRASCO DE PAULA

H592 KAROL WOJTYLA-GIOVANNI PAOLO II: UNA PASSIONE CONTINUA PER L'UOMO

Le questioni di carattere antropologico costituiscono, già nel confronto con la tradizione filosofica condotto negli scritti giovanili (Scheler, Kant e Tommaso d'Aquino soprattutto), l'origine e il movente della riflessione etica di K. Wojtyla. L'esperienza dell'uomo riferita alla moralità è il punto di partenza empirico per la costruzione dell'edificio etico che, nei suoi fondamenti ontologici, si richiama alla struttura metafisica dell'essere, specificata in direzione personalistica. «Il metodo fenomenologico al servizio di una conoscenza trans-fenomenologica rende possibile comprendere, attraverso l'analisi dell'esperienza vissuta, chi realmente sia il soggetto che fa esperienza».

Solo l'orizzonte trinitario, l'orizzonte cristologico, così come l'orizzonte ecclesiale, segnano d'altronde il riferimento imprescindibile per comprendere teologicamente la dinamica della domanda umana sul bene, da riconoscere nel giudizio e da compiere nell'azione. Il Magistero di Giovanni Paolo II, realizzando tale traiettoria, offre una comprensione piena della persona umana, colta nella sua «dignità» specifica e nella sua «vocazione integrale».

Gio 3^a-4^a/Ven 1^a-2^a, ogni quindici giorni Prof. G. BORGONOVO

H602 I CRISTIANI E LA POLITICA

La santità cristiana. Agire umano e santità. Elementi dell'agire umano. Approccio fenomeno-antropologico. Praticità della dottrina sociale della Chiesa. Perfezione personale e sviluppo sociale. Cristianesimo e politica. Vita politica e santità. La carità politica planetaria.

Mer 1^a-2^a

Prof. E. COLOM

N212 LA STRUTTURAZIONE DELL'ETICA CRISTIANA IN SANT'AGOSTINO. ALCUNE QUESTIONI

Introduzione all'etica cristiana di sant'Agostino vista come etica dell'*ordo amoris*. Breve analisi di alcune opere particolarmente significative dal punto di vista etico generale: il *De moribus*; il *De doctrina christiana I*; le *Confessiones*; il *Contra Faustum* e il *De natura boni*; il *De Trinitate*; il *De civitate Dei*; gli scritti della polemica pelagiana. Aspetti principali della costruzione etica agostiniana: la creazione e la struttura triadica e dinamica dell'uomo ordinato a Dio; la beatitudine; la dottrina dell'*util/frui* e l'amore-carità come principio e centro della vita morale; la "riduzione" delle virtù all'amore-carità; il male e la libertà "liberata" dalla grazia; le due città e la dimensione sociale e politica dell'amore-carità. Tentativo di valutazione finale.

Mer 3^a-4^a

Prof. V. REALE

2° SEMESTRE

G122 LA TEOLOGIA MORALE FRA ORIENTE E OCCIDENTE. ALCUNI TEMI DIBATTUTI

Introduzione alle questioni orientali. La fondazione dell'etica nella tradizione orientale. Morale-dogma-liturgia. Ascesi e morale. Neopaganesimo e ateismo. Nuove forme di idolatria. Visione orientale delle istituzioni politiche. Nazionalismo.

Gio 1^a-2^a

Prof. J. KRÓLIKOWSKI

H092 LA PROCREAZIONE ARTIFICIALE: REALTÀ E PROBLEMI ETICI

Clonazione e tecnologie di fecondazione umana. Origine storica e sviluppo dei diversi metodi d'intervento sulla procreazione umana: inseminazione artificiale, FIVET ed altre tecniche di fecondazione, clonazione. Indicazioni mediche, metodi, efficacia e loro risultati. I problemi etici connessi.

Lun, Mar, Mer e Gio 5^a-6^a

Prof. J.C. GARCÍA DE VICENTE

H552 LA DOTTRINA SOCIO-POLITICA DEI GRANDI PENSA- TORI: TOMMASO D'AQUINO

Le opere socio-politiche dei *grandi pensatori* riservano non poche sorprese quando vengono studiate direttamente e nel proprio contesto storico: emergono allora con forza l'umanità di questi autori, i pregi e i limiti della loro società e cultura di appartenenza, la profondità, la modernità e la bellezza della loro riflessione politica, così come, in senso contrario, la spiegazione di alcuni dei loro errori che forse oggi riteniamo troppo palesi, e dunque incomprensibili. Tutti questi fatti si verificano pienamente nell'autore scelto per quest'anno, Tommaso d'Aquino, che è forse il pensatore politico più rappresentativo di un periodo storico essenziale per capire le nostre moderne società: il cosiddetto "rinascimento medievale".

Ven 1^a-2^a

Prof. G. CHALMETA

H612 IL PERCORSO STORICO DELLA TEOLOGIA MORALE DAL 1930 ALL'ENCICLICA VERITATIS SPLENDOR

Il corso offre una visione d'insieme degli eventi e delle diverse tendenze teologiche morali dal 1930 fino alla pubblicazione dell'Enciclica *Veritatis splendor* con il fine di fornire agli studenti un'adeguata conoscenza storica di teologia morale contemporanea. Il metodo espositivo-dialettico sarà adoperato per mettere in luce le correnti divergenti e alcuni problemi morali particolari scaturiti durante questo periodo. Alla fine si offriranno alcune linee per il rinnovamento della teologia morale secondo le indicazioni fornite dal Magistero di Giovanni Paolo II.

Mar 3^a-4^a

Prof. R.B. ARJONILLO JR.

H622 ASPETTI ETICI DELLA FINANZA E DELLA SPECULA- ZIONE ECONOMICA

Il corso persegue un doppio scopo. In un primo momento, si faranno sentire le voci degli economisti per individuare cosa si intende, concretamente, per speculazione e differenziare questa figura da altre, come l'arbitraggio, l'*insider trading*, il monopolio, l'usura, ecc. Una volta definita la speculazione, si procederà alla ricerca di un giudizio etico su tali operazioni. La voce passa, allora, al magistero e ai moralisti. Attraverso l'analisi dei diversi interventi magisteriali e dei differenti modi in cui i moralisti hanno trattato lungo i secoli questo argomento, cercheremo di fornire gli elementi necessari per il giudizio.

Mer 1^a-2^a

Prof. E. CAMINO

L302 DIMENSIONI BIBLICO-TEOLOGICHE DELLA RICONCILIAZIONE

Peccato e riconciliazione nel messaggio della Chiesa agli uomini del nostro tempo. Dimensioni biblico-teologiche del peccato e della conversione.

Dimensione ecclesiale della Penitenza. Questioni attuali sul segno sacramentale della Penitenza. Riflessioni teologico-pastorali sulle forme di celebrazione del sacramento.

Sacrificio eucaristico, riconciliazione con Dio e sacramento della Penitenza.

Mer 3^a-4^a

Prof. A. GARCÍA IBÁÑEZ

th

2.7. Descrizione dei corsi della *Specializzazione in Teologia spirituale*

Anno accademico 2000-2001

1° SEMESTRE

B402 L'UOMO, LA MORTE E IL DIO VIVENTE NELL'ANTICO TESTAMENTO

Punti di convergenza fra l'approccio semitico e quello ellenistico riguardo la morte e l'immortalità. Interdipendenza fra vita oltre la morte e fede nel Dio vivente. Gli autori greci arcaici e classici. Letteratura ugaritica e biblica intorno al problema.

Lun 3^a-4^a

Prof. M. FABBRI

I042 NATURA E METODO DELLA TEOLOGIA SPIRITUALE

Antecedenti, costituzione e sviluppo della Teologia spirituale: letteratura dell'epoca patristica e medievale. I primi trattati di Teologia spirituale nel XVI secolo. Distacco fra ascetica e mistica: consolidamento della Teologia spirituale come disciplina scientifica. Esperienza umana e vita spirituale come oggetto della Teologia spirituale.

Rapporti della teologia spirituale con la dogmatica e la morale: distinzioni e relazioni; il metodo della disciplina. Contenuto e struttura di un trattato di Teologia spirituale.

Lun, Mar, Mer, Gio e Ven 5^a-6^a

Prof. J.L. ILLANES

1332 LA VITA SPIRITUALE SECONDO I PADRI

La vita spirituale dei primi cristiani (secc. I-III). La spiritualità secondo i primi scrittori del cristianesimo: i Padri apostolici e i Padri apologeti. La scuola di Alessandria e la gnosi: Clemente Alessandrino. Origene. Dottrina spirituale di Gregorio di Nissa, Giovanni Crisostomo, Ambrogio e Agostino.

Lun 1^a-2^a

Prof. M. BELDA

1382 MAESTRI SPIRITUALI: ORIGENE

Teologia spirituale in Origene. Partecipazione dell'uomo all'immagine di Dio. Conoscenza di Dio-Trinità e conoscenza di se stesso. Filiazione del *Logos* e filiazione divina adottiva. Antropologia spirituale. Docilità verso lo Spirito Santo. La mediazione di Cristo, *Logos* Incarnato. Cristo Maestro, Cristo Medico, Cristo Buon Pastore, Cristo Sposo. Vedere Cristo e seguire Cristo: chiamata alla perfezione in Cristo. Il sacrificio redentore di Cristo sulla Croce e il martirio cristiano. La vita cristiana come lotta spirituale e come ascesa di conoscenza-amore. Grazia e libertà. La preghiera. Il *Logos* pane di vita eterna nella Scrittura e nell'Eucaristia. Universalità e dimensione apostolica della vocazione cristiana. Chiesa e vita spirituale del cristiano.

Gio 3^a-4^a

Prof. R. THOMAS

1602 QUESTIONI DI SPIRITUALITÀ PRESBITERALE

Sintesi biblica: lo stile di vita di Cristo Sacerdote e Buon Pastore; la spiritualità evangelica degli Apostoli.

Sintesi storica: linee patristiche, medioevo, epoca di Trento, secoli XIX e XX.

Sintesi teologica della spiritualità sacerdotale: santità e ministeri, vita eucaristica, la carità pastorale e le virtù concrete del Buon Pastore, spiritualità di comunione nella Chiesa particolare e nel Presbiterio, disponibilità missionaria universale, spiritualità mariana, formazione permanente, mezzi concreti di spiritualità.

Mar 3^a-4^a

Prof. J. ESQUERDA BIFET

K412 TEORIA E PRASSI DELLA DIREZIONE SPIRITUALE

Formazione e sviluppo dei principali orientamenti della prassi della direzione spirituale nella storia della Chiesa. La direzione spirituale tra pastorale e spiritualità: elementi per un'analisi teologica della questione. La pratica della direzione spirituale alla ricerca di nuovi riferimenti: indicazioni del Magistero contemporaneo. Principali orientamenti offerti da autori recenti.

Ven 1^a-2^a

Prof. E. BORDA

2° SEMESTRE

I032 LITURGIA: LUOGO DI CONFESSIONE DELLA FEDE NELLE CHIESE ORIENTALI

Il corso intende far vedere e approfondire, a partire dalle fonti, il legame stretto esistente tra Teologia-Liturgia-Spiritualità nei testi liturgici dei Padri della Chiesa e delle Chiese Orientali.

Mar 1^a-2^a

Prof. M. NIN

I052 FONDAMENTI TEOLOGICI DELLA VITA SPIRITUALE (II): *A IMMAGINE DI DIO IN CRISTO*

Dopo un'analisi delle linee teologiche più significative sul tema dell'immagine di Dio nell'uomo, vengono studiate attentamente le radici trinitarie e cristologiche della questione. Il mistero del Verbo Incarnato (vita, morte e risurrezione del Figlio di Dio fatto uomo) è la luce che illumina la condizione della persona umana creata ad immagine di Dio.

Lun 3^a-4^a

Prof. A. ARANDA

I342 ELEMENTI DI SPIRITUALITÀ MEDIEVALE: SECOLI XI-XIII

La spiritualità cistercense: san Bernardo di Chiaravalle e Guglielmo di Saint-Thierry. La teologia spirituale di Ugo e Riccardo di San Vittore. Gli ordini mendicanti: san Francesco d'Assisi e san Domenico di Guzmán. La dottrina spirituale di san Tommaso d'Aquino e di san Bonaventura.

Lun 1^a-2^a

Prof. M. BELDA

1371 MAESTRI SPIRITUALI:
SAN BERNARDO DI CHIARAVALLE

La figura di san Bernardo di Chiaravalle nel contesto storico-teologico del medioevo. Vita: espansione dell'ordine cistercense; lo zelo per la santità del clero. Le sue opere: trattati, sermoni e lettere. san Bernardo, teologo della scienza spirituale: la dottrina sull'anima e i gradi dell'amore nel *De gratia et libero arbitrio*, nel *De diligendo Deo* e nel *Super Cantica Canticorum*. Influsso di san Bernardo nella storia della spiritualità; il suo contributo allo sviluppo di alcune devozioni.

Mar 3^a

Prof. V. BOSCH

1642 NATURA DELLA PREGHIERA
E DELLA VITA ASCETICA

Approfondimento di alcuni punti centrali della vita spirituale cristiana e del suo sviluppo, partendo dalla Sacra Scrittura e dalla ricca tradizione spirituale della Chiesa. La preghiera come relazione personale ed intima con Dio nelle sue diverse forme e manifestazioni; il suo culmine nella contemplazione e nella mistica. Necessità dell'ascesi per il progresso spirituale del cristiano e le sue manifestazioni pratiche più tradizionali.

Lun, Mar, Mer e Gio 5^a-6^a

Prof. J. SESÉ

2.8. **Descrizione dei corsi della**
Specializzazione in Storia della Chiesa

Anno accademico 2000-2001

1° SEMESTRE

1382 MAESTRI SPIRITUALI: ORIGENE

Teologia spirituale in Origene. Partecipazione dell'uomo all'immagine di Dio. Conoscenza di Dio-Trinità e conoscenza di se stesso. Filiazione del *Logos* e filiazione divina adottiva. Antropologia spirituale. Docilità verso lo Spirito Santo. La mediazione di Cristo, *Logos* Incarnato. Cristo Maestro, Cristo Medico, Cristo Buon Pastore, Cristo Sposo. Vedere Cristo e seguire Cristo: chiamata alla perfezione in Cristo. Il sacrificio redentore di Cristo sulla Croce ed il martirio cristiano. La

vita cristiana come lotta spirituale e come ascesa di conoscenza-amore. Grazia e libertà. La preghiera. Il *Logos* pane di vita eterna nella Scrittura e nell'Eucaristia. Universalità e dimensione apostolica della vocazione cristiana. Chiesa e vita spirituale del cristiano.

Gio 3^a-4^a

Prof. R. THOMAS

M052 STORIA DELL'IDEA CONCILIARE

Gli antecedenti storici dell'idea conciliare nel secolo XIV: Marsilio da Padova e Guglielmo di Occam. Lo scisma d'Occidente e i tentativi di soluzione della crisi. Gli scritti di Corrado di Gelnhhausen e Enrico di Langenstein. L'idea conciliare al tempo dei concili di Pisa (1409), Costanza (1414-18), Pavia-Siena (1423-24) e Basilea-Ferrara-Firenze (1431-42). I grandi teologi dell'epoca pro e contro il conciliarismo: Pierre d'Ailly, Giovanni Gerson, Francesco Zabarella, Niccolò da Cusa. Il superamento politico dell'idea conciliare sotto il pontificato di Eugenio IV e la sua sopravvivenza nei secoli seguenti.

Lun 3^a-4^a

Prof. J. GROHE

M422 INIZIAZIONE A SAN TOMMASO D' AQUINO

Gioventù (J.-P. Torrell). Discepolo di Alberto Magno (L.E. Boyle). Primo insegnamento a Parigi (*legere, disputare, praedicare*). La lotta fra Secolari e Mendicanti (U. Horst). Ritorno in Italia: la *Summa contra Gentiles* (R.-A. Gauthier). Orvieto: ufficio del *Corpus Christi* (P.-M. Gy) e *Catena aurea* (C.G. Conticello). Soggiorno romano: inizi della *Summa theologiae*; *Sententia libri de anima* (R.-A. Gauthier). Secondo soggiorno parigino: *De aeternitate mundi*, *De unitate intellectus* (F. Van Steenberghen); *La lectura super Ioannem*, le *Quaestiones disputatae ed i Quodlibeta*. Consultazioni diverse (P.-M. Gils, G. Dahan); Commenti aristotelici, specialmente sulla *Fisica* (A. Pelzer) e sulla *Metafisica* (G. Vuillemin-Diem). Insegnamento napoletano, ultimi mesi e morte (H. Shooner).

Lun 1^a-2^a

Prof. R. WIELOCKX

M602 STORIA DELL'ARTE CRISTIANA IN ITALIA: IL PERIODO BAROCCO

Conoscenza delle manifestazioni più significative dell'architettura, pittura e scultura nell'arte italiana del periodo barocco.

Mar 3^a-4^a

Prof.ssa F. GUALDI

M614 STORIA GENERALE DELLA CHIESA MODERNA

Fonti e bibliografia della Storia della Chiesa nell'epoca moderna.

Umanesimo. Rinascimento. Movimenti di riforma pretridentini. Rapporto cristiani-ebrei. Le inquisizioni. La riforma protestante. L'Anglicanesimo. Il Concilio di Trento. L'espansione della Chiesa in Africa, America e Asia.

La Chiesa e la schiavitù dei neri. Le chiese orientali (ss. XV-XVIII). L'assolutismo monarchico e le chiese nazionali. La Chiesa e la secolarizzazione del pensiero. Galileo Galilei. Le dispute teologiche e spirituali del Seicento. L'illuminismo e la Chiesa. Rapporti Chiesa-Stato nell'assolutismo. La vita cristiana nel Settecento.

Mer e Gio, 1^a-2^a

Prof. L. MARTÍNEZ-FERRER

N212 LA STRUTTURAZIONE DELL'ETICA CRISTIANA IN SANT'AGOSTINO. ALCUNE QUESTIONI

Introduzione all'etica cristiana di sant'Agostino vista come etica dell'*ordo amoris*. Breve analisi di alcune opere particolarmente significative dal punto di vista etico generale: il *De moribus*; il *De doctrina christiana I*; le *Confessiones*; il *Contra Faustum* e il *De natura boni*; il *De Trinitate*; il *De civitate Dei*; gli scritti della polemica pelagiana. Aspetti principali della costruzione etica agostiniana: la creazione e la struttura triadica e dinamica dell'uomo ordinato a Dio; la beatitudine; la dottrina dell'*uti/frui* e l'amore-carità come principio e centro della vita morale; la "riduzione" delle virtù all'amore-carità; il male e la libertà "liberata" dalla grazia; le due città e la dimensione sociale e politica dell'amore-carità. Tentativo di valutazione finale.

Mer 3^a-4^a

Prof. V. REALE

N242 IL PRIMO MONACHESIMO

Il fenomeno del monachesimo a partire dalle sue origini fino a san Benedetto, nel contesto della storia della Chiesa nei primi cinque-sei secoli, visto da una prospettiva storico-teologico-spirituale. Studio delle fonti, e in particolare la *Vita Antonii* di sant'Atanasio e le *Institutiones* di Giovanni Cassiano.

Mar 1^a-2^a

Prof. L. DATTRINO

M062 STORIA DEL PONTIFICATO
E DELLA CURIA ROMANA

Il primato del Romano Pontefice: sviluppo e affermazione. Elezione e consacrazione del Papa. La potestà legislativa. L'organizzazione della Cancelleria pontificia. I legati. L'istituzione dei cardinali. La Curia Romana. I tribunali: origine e organizzazione.

Lun 3^a e 4^a

Prof. E. DE LEÓN

M412 I PROCESSI PARIGINI DEL 1277
E TOMMASO D'AQUINO

Descrizione, cronologia e edizione del documento (Paris *Nat. lat.* 15848, ff. 190-265). Data della censura di Egidio Romano. Il ruolo del vescovo di Parigi (Stefano Tempier) nel processo di Egidio. Il ruolo della facoltà di teologia e di Enrico di Gand. Implicazione di tesi tommasiane. Il processo di Tommaso, l'ultimo dei tre processi parigini: un processo separato contro Tommaso (J.F. Wippel). Processi distinti contro Egidio e Tommaso (J.M.M.H. Thijssen). Il sillabo del 7 marzo 1277 colpisce sì, ma non mira a Tommaso (R. Hissette). I processi parigini (7 marzo e Egidio) colpiscono le posizioni di Tommaso, specialmente la sua definizione della libertà e la sua posizione filosoficamente agnostica nella questione dell'eternità dell'universo, e mirano (processo di Egidio e processo di Tommaso) alla antropologia tommasiana (unicità della forma sostanziale nell'essere umano).

Lun 1^a-2^a

Prof. R. WIELOCKX

M632 STORIA DEL DIALOGO EVANGELIZZAZIONE -
CULTURE NEI SECOLI XV-XIX

La questione storico-teologica dell'inculturazione. Le valutazioni delle culture indigene di fronte all'evangelizzazione: alcuni esempi storici. Bernardino de Sahagún (1499-1590) e la cultura azteca; José de Acosta (1540-1600) e le culture di America Latina; Alessandro Valignano (1539-1606) e la cultura giapponese; i Cappuccini italiani (s. XVII) e le culture del Congo; Daniele Comboni (1831-1881) e le culture degli africani.

Mer 1^a-2^a

Prof. L. MARTÍNEZ-FERRER

M814 STORIA GENERALE DELLA CHIESA CONTEMPORANEA

Fonti e bibliografia della storia della Chiesa nell'epoca contemporanea. La Rivoluzione francese e la Chiesa. Rapporti Chiesa - Stato nell'Ottocento. Fede e scienza nel secolo XIX. Il cattolicesimo liberale. Pio IX. Il Vaticano I e la Questione romana. La vita cattolica nel XIX secolo. L'espansione missionaria della Chiesa. Leone XIII e la questione sociale. L'opera di san Pio X. Benedetto XV e la pace. Pio XI e l'ordinamento politico. I totalitarismi e le persecuzioni religiose. La Seconda Guerra Mondiale e la Chiesa. Rinnovamento della teologia nel Novecento. Pio XII e Giovanni XXIII. Il Concilio Vaticano II. Paolo VI e il primo postconcilio. Chiesa Cattolica e confessioni cristiane. Giovanni Paolo II.

Mar 3^a-4^a/Mer 3^a-4^a

Prof. P. VRANKIĆ

N222 SANT'IRENEO, TESTIMONE E TEOLOGO DELL'UNITÀ DELLA CHIESA

La fede trasmessa dagli apostoli, canone della verità. Creazione ed economia della salvezza. Dio unico – Padre, Figlio e Spirito Santo. Cristologia: Incarnazione e ricapitolazione. Maria, nuova Eva. Antropologia. Ecclesiologia. Successione apostolica, Tradizione, Scrittura. La Chiesa di Roma. Battesimo ed Eucaristia.

Gio 3^a-4^a

Prof. R. THOMAS

N802 STORIA DEL CONCILIO VATICANO II

Il Concilio Vaticano II costituisce, senz'altro, il fatto più rilevante della storia della Chiesa nel ventesimo secolo. Più di trenta anni dopo la sua chiusura non abbiamo ancora finito di svilupparne tutte le potenzialità. Il corso cerca di offrire una visione d'insieme: i precedenti storici, l'ambiente teologico e socio-ecclesiale che rese possibile il concilio, l'evolversi delle sessioni conciliari, i personaggi chiave, i documenti approvati e i principali riflessi nella vita cristiana del dopoconcilio. Inoltre, la vicinanza nel tempo ci permette di avere a disposizione immagini originali dell'assise conciliare.

Ven 1^a-2^a

Prof. J.C. DOMÍNGUEZ

2.9. Descrizione dei corsi opzionali

Anno accademico 2000-2001

1° SEMESTRE

B412 LA SPERANZA MESSIANICA AI TEMPI DI GESÙ

Lo sfondo storico-giudaico nella conoscenza del Gesù storico. Il giudaismo fra il sec. II a.C. ed il sec. II d.C. Gli asmonei. I diversi gruppi all'interno del giudaismo: farisei, sadducei, esseni, zeloti, samaritani, gruppi apocalittici. L'ambito sinagogale. Il giudaismo ellenistico. La versione greca alessandrina. Quadro generale della letteratura intertestamentaria e rabbinica. Le credenze messianiche popolari ai tempi di Gesù: i dati neotestamentari; i falsi profeti ed i pseudo-messia nel I secolo. Il «Testamento di Mosè». Il libro delle Antichità bibliche. La speranza messianica nelle preghiere sinagogali e nei Targumim. La speranza messianica fra gli esseni: scritti fondamentali. La speranza messianica fra i farisei. Il messianismo dei Salmi di Salomone. La speranza messianica nell'ambito greco. Il libro III degli Oracoli sibillini. Filone d'Alessandria. Il messianismo degli antichi testi apocalittici. Le apocalissi di Enoch. Le ultime apocalissi. L'apocalisse di Esdra. L'apocalisse di Baruch. Il libro V degli Oracoli sibillini. Titoli e rappresentazioni del messia nella letteratura intertestamentaria. Le testimonianze della Scrittura sul messia. Visione sistematica del messianismo dell'epoca intertestamentaria e l'originalità del messianismo di Gesù.

Gio 1^a-2^a

Prof. M. TÁBET

iMC2 MONDO E CULTURA DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti alcune chiavi di lettura del mondo della comunicazione sociale che consenta loro un atteggiamento adeguato verso la realtà dei *media*. Lungo il corso si contemplan tra gli altri i seguenti argomenti: la costruzione della realtà sociale tramite i *media*. La comunicazione audiovisiva. Presente e futuro dei *new media*. Opinione pubblica e sondaggi di opinione. Documenti della Chiesa sui mezzi di comunicazione. La comunicazione nel pensiero di Giovanni Paolo II. La comunicazione istituzionale della Chiesa. I

- S235 *Trinità e vita spirituale.*
4^a ora Prof. A. ARANDA e Rev. PABLO CASAS

2° SEMESTRE

- S189 *Teologia dello Spirito Santo nell'Eucaristia.*
Prof. A. BERMEJO
- S227 *Teologia biblica del Nuovo Testamento. Elementi di fondazione e prospettive di sviluppo.*
Rev. G. DE VIRGILIO
- S228 *Il matrimonio come vocazione nella teologia dopo il Concilio Vaticano II.*
Rev. R. DIAZ
- S229 *L'«esperienza di Dio» nella teologia orientale.*
Prof. J. KRÓLIKOWSKI
- S236 *Lecture dei Padri: il trattato De anima di Tertulliano.*
Dott. J. LEAL
- S237 *Il Pontificato di Pio XI (1922-1939).*
Proff. P. VRANKIĆ e J.D. DURAND

Durante questo semestre si svolge inoltre il seguente seminario obbligatorio per tutti gli alunni del primo anno:

- S045 Metodologia teologica pratica.
Prof. G. TANZELLA-NITTI

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo lo studente dovrà realizzare, d'accordo con il Relatore della tesi, tre lavori bibliografici che saranno valutati dal rispettivo Dipartimento. Questi lavori possono essere sostituiti, con il consenso del Coordinatore degli Studi, da corsi monografici fra quelli offerti nella licenza, non frequentati precedentemente: in questo caso è sufficiente la frequenza delle lezioni ma, se lo studente lo desiderasse, può sostenerne i relativi esami. Cinque di questi corsi monografici devono essere seguiti, superando i relativi esami, dagli studenti che non abbiano conseguito il Grado di Licenza presso questa Università.

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza specializzata in Teologia, conseguito con la votazione minima di *Magna cum laude* (8,6/10) e aver inoltre ottenuto il medesimo voto minimo nella tesi di Licenza.

Qualora la specializzazione in cui lo studente ha ottenuto il grado di Licenza non coincida con quella in cui intende fare il Dottorato, l'ammissione sarà concessa soltanto se la nuova specializzazione avrà una certa omogeneità con quella della Licenza; ma lo studente dovrà seguire i corsi di Licenza della nuova specializzazione prescelta che gli saranno indicati dal Relatore della tesi dottorale.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a. Lo studente deve presentare in Segreteria accademica, entro il 14 dicembre, una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, redatta su apposito modulo ritirabile nella stessa Segreteria, chiedendo l'approvazione del tema della tesi di Dottorato; questa domanda verrà prima vagliata dal Dipartimento di appartenenza dello studente. L'approvazione del tema della tesi resta valida per cinque anni, dopo di che occorrerà chiederne il rinnovo.
- b. Una volta completato il lavoro e prima di procedere alla presentazione delle copie rilegate della tesi, lo studente deve consegnare in Segreteria accademica una copia dattiloscritta del lavoro col visto del relatore, che viene trasmessa ad un correlatore scelto dal Decano della Facoltà. Il

correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi (più uno per ogni 25 pagine oltre le 350) per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni.

Nei periodi di esami non si svolge lavoro di correlazione. Nei periodi non lettivi (Natale, Settimana Santa ed estate) la scadenza dei lavori di correlazione resta alla discrezione del Comitato Direttivo della Facoltà.

- c. Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni del correlatore, deve consegnare in Segreteria accademica le necessarie copie rilegate, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.

3.3. Difesa della tesi dottorale e conferimento del grado di Dottorato

- a. Il grado accademico di Dottorato in Teologia, specializzazione in *Teologia morale, Teologia dogmatica, Teologia spirituale e Storia della Chiesa*, è conferito agli studenti che abbiano realizzato i tre lavori bibliografici, oppure abbiano frequentato i corsi sostitutivi previsti, abbiano elaborato la tesi dottorale e l'abbiano difesa in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, e la tesi sia stata pubblicata, almeno nella sua parte principale, secondo le indicazioni della suddetta commissione.
- b. Le tesi dottorali vengono difese nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni dalla consegna della tesi) e l'ora sono comunicate dalla Segreteria accademica.
- c. Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Teologia pubblica la rivista *Annales theologici*, con periodicità semestrale.

Inoltre la Facoltà cura le seguenti collane:

— Collana di manuali “Sussidi di Teologia”, pubblicata da Apollinare Studi. In questa collana sono finora apparsi i seguenti titoli:

1. A. MIRALLES, *I sacramenti cristiani* (Trattato generale).
2. E. COLOM - A. RODRÍGUEZ LUÑO, *Scelti in Cristo per essere santi* (Elementi di Teologia Morale Fondamentale).
3. F. OCÁRIZ - L.F. MATEO SECO - J.A. RIESTRA, *Il mistero di Cristo* (Manuale di Cristologia).

— Collana di monografie “Studi di Teologia”, pubblicata da Armando Editore. In questa collana sono finora apparsi i seguenti volumi:

1. P. RODRÍGUEZ (a cura di), *Eccelesiologia trent'anni dopo la “Lumen Gentium”*.
2. E. COLOM, *Chiesa e società*.
3. G. TANZELLA-NITTI (a cura di), *La teologia, annuncio e dialogo*.
4. H. FITTE, *Lavoro umano e redenzione*.
5. G. TANZELLA-NITTI, *Mistero trinitario ed economia della grazia*.
6. M. FABBRI, *Creazione e salvezza nel libro della Sapienza*.
7. M.A. TÁBET, *Teologia della Bibbia*.

— Atti dei Simposi, per i tipi della Libreria Editrice Vaticana. Finora sono stati pubblicati i seguenti volumi:

1. J.M. GALVÁN (a cura di), *La giustificazione in Cristo*.
2. H. FITTE (a cura di), *Fermenti nella teologia alle soglie del Terzo Millennio*.
3. M.A. TÁBET (a cura di), *La Sacra Scrittura anima della Teologia*.
4. P. GOYRET (a cura di), *I vescovi e il loro ministero*.

— *Dissertationes*, edita da Apollinare Studi, che pubblicherà nella *Series theologica* alcune delle migliori tesi dottorali discusse nella Facoltà.

La Facoltà di Teologia cura inoltre la pubblicazione, per i tipi della Libreria Editrice Vaticana, della Sinossi delle Costituzioni e Decreti del Concilio Vaticano II. Finora sono stati pubblicati i seguenti volumi:

1. F. GIL HELLÍN, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio dogmatica de Revelatione “Dei Verbum”*.
2. F. GIL HELLÍN, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio dogmatica de Ecclesia “Lumen Gentium”*.
3. F. GIL HELLÍN, *Concilii Vaticani II Synopsis. Decretum de presbyterorum ministerio et vita “Presbyterorum ordinis”*.

III. FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

Decano:	Rev. Prof. EDUARDO BAURA
Vicedecano:	Rev. Prof. JESÚS MIÑAMBRES
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. HÉCTOR FRANCESCHI
Segretario:	Dott. JOSEMARÍA POVEDA

DOCENTI

Emeriti

DE FUENMAYOR Amadeo

Stabili

ARRIETA Juan I.
 BAURA Eduardo
 CANOSA Javier
 CITO Davide
 DE LÉON Enrique
 ERRAZURIZ M. Carlos J.
 FRANCESCHI Héctor
 GEFAELL Pablo
 GÓMEZ-IGLESIAS Valentín
 GUTIÉRREZ José L.
 LLOBELL Joaquín
 MARTÍN DE AGAR José T.
 MIÑAMBRES Jesús
 NAVARRO Luis
 ORTIZ Miguel Ángel
 PRIETO Vicente

Incaricati

GÄNSWEIN Georg
 GONZÁLEZ AYESTA Juan
 S. SÁNCHEZ-GIL Antonio

Associati

SCHOUPE Jean-Pierre

Visitanti

BOCCAFOLA Kennett E.
 BURKE Cormac
 D'AGOSTINO Francesco
 FINOCCHIARO Francesco
 FÜRST Carl G.
 HERVADA Javier
 LO CASTRO Gaetano
 MARCHESI Mario
 ORLANDIS José
 PIERONEK Tadeusz
 POMPEDDA Mario
 SALERNO Francesco
 STANKIEWICZ Antoni
 VILADRICH Pedro J.

Assistenti

ARAÑA José Antonio

La Facoltà di Diritto Canonico si propone di formare specialisti del Diritto dotati di una conoscenza approfondita della legislazione canonica e che posseggano sensibilità pratica per discernere le concrete esigenze di giustizia esistenti nella Chiesa anche nel suo rapporto con il Diritto civile. Inquadrate nell'adeguata cornice storica, ecclesiologica e teologica, le diverse discipline vengono spiegate secondo un prevalente profilo teorico e sistematico, in modo da consentire allo studente di apprendere gli elementi tecnici necessari per operare nell'ambito giuridico. L'insegnamento teorico è integrato da seminari di ricerca e dallo studio di casi pratici, commenti giurisprudenziali, elaborazione di giudizi, analisi di testi legali, ecc.

Il contatto con la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce consente di mantenere uno stretto collegamento con la ricerca teologica.

Il *curriculum* degli studi è suddiviso nei cicli primo (propedeutico), secondo (Licenza) e terzo (Dottorato).

1. PRIMO CICLO

Il primo ciclo ha lo scopo di offrire gli elementi teologici, filosofici e giuridici che consentano allo studente di sviluppare con profitto gli studi della Licenza in Diritto Canonico. Il superamento del primo ciclo dà diritto ad accedere al secondo ciclo.

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza.

1.1. Piano di studi

	CREDITI*
PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (16 ore settimanali)	
3EG4 Etica generale (<i>R.A. Gabl</i>)	4
7G23 Teologia morale fondamentale II (<i>R. J. Arjonillo</i>)	3
7P12 Diritto canonico I (<i>E. Baura</i>)	2
7K14 Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo (<i>A. Cattaneo</i>)	2
9L33 Teologia sacramentaria: Matrimonio (<i>A. Miralles</i>)	3
9H23 Teologia morale speciale: Morale della vita, della famiglia e della sessualità (<i>I. Ortega</i>)	3
PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (18 ore settimanali)	
0H33 Teologia morale speciale: Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (<i>H. Fitte</i> ed <i>E. Camino</i>)	3
8J12 Teologia sacramentaria: i sacramenti in generale (<i>A. Miralles</i>)	2
8L12 Teologia sacramentaria: Battesimo, Confermazione e Ordine (<i>P. Goyret</i>)	2
6G13 Teologia morale fondamentale I (<i>I. Carrasco de Paula</i> e <i>R. J. Arjonillo</i>)	3
7K14 Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo (<i>A. Cattaneo</i> e <i>P. Goyret</i>)	2
4ES4 Etica speciale (<i>G. Faro</i>)	4
0P22 Diritto Canonico II (<i>P. Gefaell</i>)	2

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

Gli studenti del primo ciclo frequentano questi corsi presso le Facoltà di Teologia e di Filosofia o presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Gli studi del secondo ciclo hanno la durata di due anni accademici, al termine dei quali, superate la tesi di licenza e la prova di grado, si consegue il titolo di Licenziato in Diritto Canonico.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

- a. Possono essere ammessi ai corsi ordinari di Licenza sia gli studenti che abbiano completato gli studi del primo ciclo, sia coloro che abbiano superato i corsi istituzionali filosofico-teologici. Inoltre possono accedere al secondo ciclo coloro che dimostrino documentalmente o mediante esame con i rispettivi docenti, secondo le indicazioni date dalla Facoltà, la conoscenza delle discipline comprese nel primo ciclo, riguardanti le istituzioni generali di diritto canonico, gli elementi di sacra teologia (specialmente ecclesiologia e teologia sacramentaria) e di filosofia (specialmente etica e diritto naturale) che per loro natura si richiedono prima dello studio del diritto canonico.
- b. Per la convalida di materie già sostenute, che equivalgano a quelle del piano di studi della Licenza, si dovrà seguire quanto previsto nelle Norme generali (cfr. p. 6 § 1.3).
- c. Gli studenti del secondo ciclo devono avere una sufficiente conoscenza del latino, dimostrata mediante il superamento di un'apposita prova da sostenere nel primo anno della Licenza. Coloro che non superano tale prova sono tenuti a frequentare il corso di latino organizzato dalla Facoltà.
- d. Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d.), si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente a leggere le pubblicazioni canonistiche in tali lingue.

2.2. Commissione didattica per gli studenti anglofoni

Per facilitare lo studio agli studenti provenienti dall'area di lingua inglese, la Facoltà di Diritto Canonico ha costituito una Commissione didattica che offre, agli studenti che lo desiderino, un'assistenza specifica mediante sessioni di tutoring, corsi speciali, sessioni di ripetizione, ecc., oltre a sussidi in lingua inglese. Direttore della Commissione è il prof. L. Navarro.

2.3. Piano di studi

CREDITI

dc

PRIMO ANNO

(19/20 ore settimanali per l'intero anno)

Q014	Parte generale (<i>E. Baura</i>)	4
Q024	Diritto della Persona (<i>L. Navarro</i>)	4
Q034	Diritto Costituzionale Canonico (<i>V. Gómez-Iglesias</i>)	4
Q046	Diritto dell'organizzazione ecclesiastica (<i>J.I. Arrieta e J. González Ayesta</i>)	6
Q053	Diritto Amministrativo Canonico (2° sem) (<i>J. Canosa</i>)	3
Q062	Filosofia del Diritto (1° sem) (<i>C.J. Errázuriz M.</i>)	2
Q072	Istituzioni di Diritto Romano (2° sem) (<i>A. Stankiewicz</i>)	2
Q086	Storia del Diritto Canonico (<i>E. De León</i>)	6
Q094	Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile (<i>V. Prieto</i>)	4
Q102	Teoria Fondamentale del Diritto Canonico (2° sem) (<i>C.J. Errázuriz M.</i>)	2
Q172	Disciplina canonica del <i>munus docendi</i> (1° sem) (<i>G. Gänswein</i>)	2

SECONDO ANNO

(19 ore settimanali per il 1° sem. e 15 ore settimanali per il 2° sem.)

Q116	Diritto Matrimoniale Canonico (<i>H. Franceschi e M.A. Ortiz</i>)	6
Q126	Diritto Processuale Canonico (<i>J. Llobell</i>)	6

Q133	Il regime giuridico degli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica (1° sem) (<i>J.L. Gutiérrez</i>)	3
Q143	Diritto Patrimoniale Canonico (1° sem) (<i>J. Miñambres e J.P. Schouppe</i>)	3
Q154	Diritto Penale Canonico (<i>D. Cito</i>)	4
Q164	Diritto Ecclesiastico dello Stato (<i>J.T. Martín de Agar</i>)	4
Q183	Disciplina canonica del <i>munus sanctificandi</i> (1° sem) (<i>A.S. Sánchez-Gil</i>)	3
Q193	Diritto Canonico Orientale (2° sem) (<i>P. Gefaell</i>)	3
Q201	Seminario di ricerca (1° sem) (<i>E. De León</i>)	1

2.3.1. Seminari e Corsi speciali

- a. Durante il primo semestre del secondo anno di Licenza lo studente deve frequentare il Seminario di ricerca, prima dell'elaborazione della tesi di licenza (cfr. 2.4.).
- b. Saranno riconosciuti i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana e da altre Facoltà romane di Diritto Canonico, di cui verrà data opportuna notizia.

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

- a. Ogni studente del secondo ciclo deve preparare una tesi di licenza mediante la quale dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.
- b. Il tema della tesi sarà concordato dallo studente con uno dei docenti della Facoltà e dovrà essere approvato dal Comitato Direttivo. Per l'approvazione del tema, lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà l'apposita richiesta, con indicazione del nome del relatore prima del 31 gennaio, per l'appello di giugno; prima del 31 marzo, per l'appello di settembre o prima del 30 settembre, per l'appello di febbraio. Il Comitato Direttivo della Facoltà procederà alla nomina del correlatore della tesi.
- c. Tre copie della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria accademica entro il 31 maggio, per l'appello di giugno, entro il 15 settembre per quello di ottobre, o

entro il 15 gennaio per l'appello di febbraio. La Segreteria accademica apporrà il timbro dell'Università su ciascun esemplare della tesi.

2.5. Prove per il conseguimento del grado di Licenza

- a. Superati gli esami dei corsi del secondo ciclo e la tesi di Licenza, lo studente sostiene la prova per il conseguimento del grado di Licenza.
- b. Il termine per iscriversi a questa prova scade il 3 ottobre del 2000 e il 2 febbraio del 2001 per le sessioni straordinarie (autunnale ed invernale) dell'a.a. 99-2000, e il 18 giugno del 2001 per la sessione ordinaria (estiva) del presente anno accademico. Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà pagare la tassa prevista.
- c. Entro venti giorni lavorativi dai termini suddetti avrà luogo la prova davanti ad una commissione di docenti.
- d. La prova consiste nell'esposizione di un tema che verrà sorteggiato al momento dell'esame da un elenco di argomenti inerenti il piano di studi della Licenza.

dc

2.6. Descrizione dei corsi della Licenza

PRIMO ANNO

Q014 PARTE GENERALE

Questa materia studia i principali elementi che formano la struttura del diritto della Chiesa come ordinamento giuridico. La *Parte Generale* considera singolarmente i diversi fattori che intervengono nelle relazioni giuridiche, muovendo dalla trattazione del Libro I del Codice di Diritto Canonico e dalla tradizione canonica: il soggetto e l'oggetto del diritto, i vincoli che li legano e i fattori che li originano (le norme — leggi, consuetudini, decreti generali, ecc. —, i fatti e gli atti giuridici).

1° e 2° sem: Mer 2^a/Ven 3^a

Prof. E. BAURA

Q024 DIRITTO DELLA PERSONA

Il *Diritto della persona* esamina i soggetti di diritto nella Chiesa. In particolare si studia la situazione giuridica della persona fisica e l'efficacia del suo agire nell'ordinamento canonico, considerando anche i diversi statuti giuridici personali dentro la Chiesa. Comprende inoltre la trattazione della disciplina canonica sulle persone giuridiche e le associazioni dei fedeli.

1° e 2° sem: Mer 1^a/Ven 4^a

Prof. L. NAVARRO

Q034 DIRITTO COSTITUZIONALE CANONICO

Questa disciplina studia, con particolare riferimento ai contenuti dell'ultimo Concilio, la struttura e l'organizzazione giuridica fondamentale del Popolo di Dio, i principi e le norme giuridiche che danno senso e coerenza all'intera disciplina canonica. Tali norme fondamentali — alcune di istituzione divina, altre derivanti da opzioni storiche del legislatore — sono diffuse in tutto l'ordinamento canonico.

In questa luce vengono esaminati, fra gli altri, i seguenti temi: lo status giuridico fondamentale del fedele, la potestà ecclesiastica, gli organi costituzionali di governo, e la dimensione universale e particolare della Chiesa.

1° e 2° sem: Lun 2^a/Ven 2^a

Prof. V. GÓMEZ-IGLESIAS

Q046 DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE ECCLESIASTICA

Compete a questa disciplina lo studio sistematico della struttura gerarchica della Chiesa latina in collegamento con le esigenze sostanziali poste dalla struttura sacramentale della Chiesa.

La Parte Generale si occupa dell'articolazione della funzione pubblica ecclesiastica: titolarità della funzione pastorale di governo, tecniche di trasferimento delle funzioni, sistemi organizzativi e di governo peculiari della Chiesa, ecc., sempre a proposito degli istituti specificamente canonistici, come l'ufficio ecclesiastico, la *potestas regiminis*, i ministeri ecclesiastici, ecc.

La Parte Speciale riguarda, invece, lo studio dei singoli istituti del governo pastorale, considerati soprattutto nel Libro II del Codice di Diritto Canonico, che integrano i tre fondamentali livelli della struttura ecclesiastica — il livello centrale, il livello particolare e il livello sopradocesano — in rapporto al loro peculiare regime giuridico e ai rispettivi fondamenti di ordine teologico sacramentale.

1° e 2° sem: Lun 1^a/Mar 1^a-2^a

Proff. J.I. ARRIETA e
J. GONZÁLEZ AYESTA

Q053 DIRITTO AMMINISTRATIVO CANONICO

Il *Diritto Amministrativo canonico* studia i principi ordinatori e la prassi dell'esercizio della potestà esecutiva, attraverso gli organi di governo a livello universale e a livello particolare. Si propone l'analisi tematica delle circostanze giuridiche che, secondo la legge, condizionano la realizzazione pratica degli atti amministrativi di governo — decreti, precetti, rescritti... —, i caratteri dell'attività giuridica degli organi amministrativi e i loro limiti. Inoltre studia i principi generali e la prassi che regolano la revisione amministrativa o giudiziale degli atti dell'amministrazione della struttura ufficiale della Chiesa.

2° sem: Mar 3^a-4^a/Gio 1^a

Prof. J. CANOSA

Q062 FILOSOFIA DEL DIRITTO

In questo corso si affrontano, in una prospettiva sia storica che sistematica, i principali temi della filosofia del diritto: il suo statuto epistemologico e il suo rapporto con la scienza giuridica; la nozione di diritto; l'esistenza del diritto naturale e le sue relazioni con il diritto positivo; la distinzione fra diritto e morale; le principali correnti del pensiero giuridico, ecc.

Attraverso questa introduzione alla problematica giusfilosofica s'intende soprattutto offrire una visione del mondo del diritto che sia il più rispondente possibile all'intera esperienza giuridica di ogni tempo e che ne colga tutto lo spessore umano e trascendente. Si evidenziano così in modo particolare le virtualità di una concezione realista del diritto, inteso quale realtà giusta, oggetto della virtù della giustizia e dell'operato del giurista.

1° sem: Lun 4^a/Ven 1^a

Prof. C.J. ERRÁZURIZ M.

Q072 ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Lo studio del sistema giuridico del periodo classico romano, ricostruito muovendo dalle fonti, fornisce le basi per comprendere istituzioni giuridiche recepite dall'ordinamento canonico. Oltre ad evidenziare la coerenza interna di un ordinamento giuridico tuttora operante e dei suoi diversi elementi — processo giudiziale, diritto di famiglia, proprietà, obbligazioni, ecc. —, lo studio del Diritto Romano agevola l'assimilazione dei criteri e dei valori giuridici con cui si evolve il diritto stesso.

2° sem: Gio 3^a-4^a

Prof. A. STANKIEWICZ

Q086 STORIA DEL DIRITTO CANONICO

La prima parte della disciplina si occupa della storia delle fonti e considera l'evoluzione dell'ordinamento e delle dottrine canoniche attraverso le fonti scritte che ci sono pervenute. L'esposizione delle forme adottate dalle fonti della disciplina canonica durante i diversi periodi storici, l'informazione sull'attività normativa e il contesto storico nel quale si forma, l'impronta che lasciano nel Diritto della Chiesa le differenti culture, la capacità di impregnare di spirito cristiano la vita dei popoli, sono aspetti che è possibile comprendere muovendo dalla conoscenza diretta delle fonti canoniche.

Nella seconda parte della disciplina si offre un'ampia informazione sull'insieme delle istituzioni canoniche nella storia della Chiesa. Essa mette in evidenza la sostanziale omogeneità, nei successivi periodi storici, della struttura ordinatrice fondamentale del Popolo di Dio, così come della sua elasticità nei cambiamenti storici, che favoriscono una svariata gamma di possibilità esistenziali rispetto all'ordine divino originariamente stabilito.

1° sem: Mar 3^a/Mer 3^a-4^a/Gio 3^a — 2° sem: Mer 3^a-4^a

Prof. E. DE LÉON

Q094 DIRITTO DEI RAPPORTI TRA CHIESA E SOCIETÀ CIVILE

Alla luce del più recente magistero conciliare, si presenta l'esposizione sistematica dei fondamenti ecclesiologici e dei principi di dottrina sociale sui rapporti tra la Chiesa e il mondo contemporaneo, tenendo conto delle vicende storiche in materia. La conseguente visione canonica della missione della Chiesa nel mondo, della partecipazione dei fedeli — specie dei laici — a tale missione, la libertà religiosa, l'autonomia dei fedeli nel temporale, i rapporti istituzionali tra Chiesa e altre comunità al servizio della persona, costituiscono altrettanti temi di questa materia.

1° sem: Lun 3^a/Mar 4^a — 2° sem: Lun 3^a/Gio 2^a Prof. V. PRIETO

Q102 TEORIA FONDAMENTALE DEL DIRITTO CANONICO

D'accordo con quanto postulato nel n. 16 del Decreto *Optatam totius*, l'insegnamento del Diritto Canonico deve realizzarsi mostrando la sua relazione con il *mysterium Ecclesiae* e la sua dipendenza da esso. Poiché tutte le materie sono esposte alla luce del mistero della Chiesa, la Teoria Fondamentale ha per oggetto primario la spiegazione di questa relazione, che costituisce il fondamento del Diritto Canonico: allo stesso tempo studia le basi epistemologiche e metodologiche della scienza canonica.

A tale fine si offre una visione panoramica della questione sui rapporti tra Chiesa e diritto nella storia e nell'attualità. In proposito si avanza una risposta che, da un lato, sottolinea il carattere intrinseco della dimensione giuridica nella realtà comunionale che è la Chiesa (*communio fidelium* e *communio hierarchica*), e, dall'altro, evidenzia la sua vera giuridicità, intesa non come sovrastruttura formale bensì come ordine di giustizia intraecclesiale, attinente cioè i rapporti giuridici riguardanti gli stessi beni salvifici (la parola, i sacramenti, la disciplina e la libertà).

2° sem: Lun 4^a/Ven 1^a

Prof. C.J. ERRÁZURIZ M.

Q172 DISCIPLINA CANONICA DEL *MUNUS DOCENDI*

Nel corso si studiano in modo organico i profili giuridici dell'esercizio del *munus docendi* nella Chiesa. Viene esaminata la posizione giuridica dei soggetti ecclesiali, soprattutto del fedele e della Gerarchia, riguardo alla ricezione, conservazione, approfondimento e diffusione della parola di Dio, evidenziando sia la comune partecipazione di tutti i battezzati al *munus propheticum* che la specifica funzione autoritativa del Magistero ecclesiastico. La materia comprende anche la trattazione sistematica delle questioni regolate dal libro III del Codice di Diritto Canonico e dalle altre norme canoniche connesse: il ministero della parola, l'attività missionaria, l'educazione, gli strumenti di comunicazione sociale, i mezzi di tutela dell'integrità della fede.

1° sem: Gio 1^a-2^a

Prof. G. GÄNSWEIN

dc

SECONDO ANNO

Q116 DIRITTO MATRIMONIALE CANONICO

Il programma di Diritto matrimoniale canonico è diviso in tre grandi parti. In primo luogo, vengono studiate le nozioni fondamentali: quella di famiglia e di matrimonio, così come la genesi del patto coniugale, la struttura del vincolo coniugale, la sacramentalità di questa istituzione, il *favor matrimonii*, lo *ius connubii*, la preparazione al matrimonio, la giurisdizione della Chiesa sulla famiglia e, per ultimo, la dimensione formale della celebrazione delle nozze canoniche. In secondo luogo, vengono studiate le diverse cause di nullità del matrimonio, sulla base della regolamentazione fornita dal Codice, dell'esame della giurisprudenza e della dottrina canonica. Vengono dunque trattati qui i difetti ed i vizi del consenso quale causa efficiente del matrimonio, che nessuna autorità umana

può supplire. L'insegnamento teorico verrà completato dalla partecipazione degli studenti alle sessioni in cui sono risolti i casi pratici. Infine, il programma contempla anche gli aspetti giuridici della pastorale familiare, sia di quella ordinaria rivolta alle famiglie cristiane, sia di quella specializzata, per offrire una giusta soluzione giuridica alla varietà di situazioni matrimoniali irregolari.

1° sem: Mar 3^a-4^a/Gio 3^a — *2° sem:* Mar 3^a-4^a/Gio 2^a

Proff. H. FRANCESCHI e M.A. ORTÍZ

Q126 DIRITTO PROCESSUALE CANONICO

La presente materia abbraccia tutto il sistema processuale canonico, contenuto nel Libro VII del Codice, e comprende gli elementi — organizzazione giudiziale, ordine delle istanze, competenza, fasi del processo, diritti e facoltà delle parti, ecc. — il cui insieme rende possibile garantire giuridicamente sia l'interesse ecclesiastico pubblico sia quello delle parti.

L'insegnamento teorico del diritto processuale viene completato mediante la realizzazione di casi pratici, che intendono facilitare l'eventuale lavoro degli studenti come operatori giuridici presso i tribunali ecclesiastici. Particolare attenzione viene prestata ai processi di nullità matrimoniale.

1° sem: Mar 1^a-2^a/Mer 2^a — *2° sem:* Mar 1^a-2^a/Mer 1^a

Prof. J. LLOBELL

Q133 IL REGIME GIURIDICO DEGLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E DELLE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

Alla luce degli sviluppi storici delle distinte forme di assumere nella Chiesa i consigli evangelici mediante professione pubblica, si considerano i profili giuridici comuni degli attuali istituti di vita consacrata e si analizzano le caratteristiche specifiche degli istituti religiosi e di quelli secolari. In particolare, questa materia studia la costituzione degli istituti di vita consacrata, la loro attività, le modalità di governo, ecc., nonché i rapporti giuridici degli istituti con i loro membri. La disciplina include inoltre la trattazione del regime giuridico delle società di vita apostolica.

1° sem: Lun 1^a-2^a/Mer 1^a

Prof. J.L. GUTIÉRREZ

Q143 DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO

Nel compiere la missione spirituale affidatale da Cristo, la Chiesa si trova nella necessità di usare beni temporali, secondo criteri e con modi

di gestione strettamente legati ai propri fini. L'analisi di detti criteri e finalità, che ispirano la normativa giuridica riguardante i beni ecclesiastici, così come il loro concreto regime amministrativo, la stipulazione dei singoli contratti che li riguardano e la gestione delle offerte dei fedeli sono argomenti considerati in questa disciplina, che ha per oggetto principale lo studio del Libro V del Codice di Diritto Canonico.

1° sem: Mer 3^a/Ven 2^a-3^a Proff. J. MIÑAMBRES e J.P. SCHOUPE

Q154 DIRITTO PENALE CANONICO

Ha per oggetto lo studio del Libro VI del Codice e delle altre norme giuridiche connesse. La materia del corso si divide in tre parti: la prima richiama i fondamenti storico-dottrinali del sistema penale della Chiesa, con particolare riferimento alla connotazione pastorale della pena canonica; la seconda esamina ed espone gli elementi giuridici — oggettivi e soggettivi — che concorrono alla realizzazione del delitto e alla definizione e imposizione della pena; la terza studia particolareggiatamente i singoli delitti previsti dal legislatore e le relative sanzioni.

1° sem: Mer 4^a/Ven 4^a — *2° sem:* Lun 2^a/Gio 1^a Prof. D. CITO

Q164 DIRITTO ECCLESIASTICO DELLO STATO

Questa materia considera, in una prospettiva di diritto comparato, la posizione di diversi ordinamenti civili — raggruppati per aree culturali — nei confronti della dimensione religiosa e i principi cui questi ordinamenti si ispirano, particolarmente in rapporto con la religione cattolica. Esamina sotto un profilo formale le fonti statali di natura costituzionale o pattizia (concordati, intese, accordi, ecc.), nonché le norme da esse derivate e il valore degli ordinamenti confessionali (particolarmente quello canonico) nei confronti del diritto civile. Studia poi i temi della libertà religiosa, la posizione giuridica delle confessioni, la personalità degli enti religiosi, lo statuto dei ministri del culto, il matrimonio religioso, la libertà di insegnamento, la cooperazione economica, ecc.

1° sem: Lun 4^a/Ven 1^a — *2° sem:* Lun 1^a/Mer 3^a

Prof. J.T. MARTÍN DE AGAR

Q183 DISCIPLINA CANONICA DEL *MUNUS SANCTIFICANDI*

Obiettivo centrale di questo corso è l'analisi giuridica dell'intera attività della Chiesa riguardante la celebrazione dei sacramenti — escluso il matrimonio — e lo studio delle diverse questioni sostanziali e disciplinari

ad essi connesse. Sono contemplate le diverse situazioni giuridiche in cui vengono a trovarsi i ministri sacri e gli altri fedeli a motivo della celebrazione dei sacramenti. Oltre allo studio delle norme giuridiche che determinano la liturgia dei sacramenti, vengono trattati altri argomenti connessi alla missione di santificare della Chiesa: i sacramentali, la liturgia delle ore, le esequie, il giuramento e il voto, così come la legislazione canonica riguardante i vari tipi di chiese e di luoghi sacri.

1° sem: Lun 3^a/Gio 1^a-2^a

Prof. A.S. SÁNCHEZ-GIL

Q193 DIRITTO CANONICO ORIENTALE

Questa materia di carattere generale studia le peculiarità salienti del Diritto canonico orientale alla luce del *Codex canonum ecclesiarum orientaliuum*. Benché in altre materie del piano degli studi vengano fatti precisi richiami alla disciplina orientale, questo corso ha come oggetto lo studio complessivo della tradizione e dei principi dottrinali di tale ordinamento. Esamina, inoltre, i principali istituti giuridici riguardanti la struttura gerarchica e la disciplina dei sacramenti.

2° sem: Lun 3^a-4^a/Mer 2^a

Prof. P. GEFAELL

Q201 SEMINARIO DI RICERCA

All'inizio del seminario si tiene il corso introduttivo riguardante le tecniche della ricerca canonistica. Successivamente lo studente, sotto la direzione di un docente della Facoltà, svolgerà il suo lavoro di ricerca, che dovrà culminare nell'elaborazione e presentazione della tesi di Licenza.

1° sem: Gio 4^a

Prof. E. DE LEÓN

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo lo studente frequenta i corsi che gli vengono indicati e, sotto la direzione di un docente e per un periodo di tempo ordinariamente non inferiore a due anni, prepara la tesi dottorale che deve costituire un apporto originale di carattere scientifico. Il tema viene scelto dallo studente d'accordo con uno dei docenti della Facoltà.

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

- a. Per essere ammesso al terzo ciclo lo studente deve essere in possesso del grado di Licenza in Diritto Canonico, conseguito con il voto minimo di *Magna cum laude*, e aver inoltre ottenuto il medesimo voto minimo nella tesi di Licenza.
- b. Lo studente deve risiedere a Roma almeno per il primo anno accademico degli studi di Dottorato ed è tenuto a frequentare le attività che gli verranno indicate mediante avviso in bacheca.
- c. Qualora non l'abbiano fatto in precedenza, i candidati di lingua madre non italiana devono dimostrare una conoscenza sufficiente dell'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d).

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a. Per avere l'approvazione del tema della tesi, lo studente è tenuto a presentare entro il 16 dicembre una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, indicante il tema proposto e il relatore scelto, e a versare contemporaneamente la tassa accademica stabilita. Inoltre, deve allegare lo schema del lavoro con il visto del relatore. L'approvazione del tema ha una validità di cinque anni; trascorso tale periodo bisogna chiederne il rinnovo.
- b. Redatta la tesi lo studente ne consegna in Segreteria accademica una copia recante il visto del relatore. Questa viene trasmessa ad un correlatore, nominato dalla Facoltà, che entro 15 giorni lavorativi fa conoscere le sue osservazioni.
- c. Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni del correlatore, deposita in Segreteria accademica sette copie dattiloscritte e rilegate della tesi, con la firma dal relatore sul frontespizio, insieme alla ricevuta del versamento della tassa prevista. La Segreteria accademica, dopo aver apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina dei volumi, ne restituisce uno allo studente.
- d. Lo studente difende la tesi in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti. Il periodo per tale esame va da ottobre a giugno di ogni anno accademico. Per poter discutere la tesi nel mese di giugno bisogna presentarla entro l'1 giugno. La Segreteria accademica comunica la data e l'ora della seduta, che ha luogo non prima di 20 giorni e

non oltre il quarantesimo dalla consegna della tesi, a meno che lo studente chieda un termine diverso.

- e. Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici

- a. Gli studenti devono frequentare i corsi stabiliti dalla Facoltà in base ai rispettivi *curricula*.
- b. Gli studenti iscritti regolarmente al secondo anno dello Studio Rotale non sono tenuti a frequentare i corsi monografici di Dottorato di cui al punto precedente.

Coloro che desiderassero frequentare come corsi monografici del dottorato anche corsi speciali o seminari del ciclo di Licenza precedentemente non seguiti, o corsi di Dottorato di altre Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce, devono indirizzare una domanda motivata al Decano della Facoltà entro il 15 ottobre.

4. CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

Allo scopo di fornire una formazione più immediatamente connessa con le necessità pastorali della vita della Chiesa, la Facoltà di Diritto Canonico organizza due programmi di specializzazione, in Amministrazione ecclesiastica e in Diritto Canonico del Matrimonio e della Famiglia. I corsi hanno la durata di un anno accademico, da ottobre a giugno (16 ore settimanali), e si tengono in lingua italiana. I corsi sono tenuti dai professori della Facoltà di Diritto Canonico e da altri docenti e specialisti nei rispettivi settori della pastorale e del governo. I due programmi hanno carattere teorico-pratico. La parte centrale dei corsi consiste nello studio e nella discussione di casi pratici, sviluppati sotto il duplice profilo giuridico e di prudenza di governo, nonché nell'elabora-

zione di documenti tipici dell'attività canonica (decreti, sentenze, pareri, ecc.). Al termine dei corsi, la Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce conferirà il Diploma di Specializzazione in Amministrazione ecclesiastica o in Diritto Canonico del Matrimonio e della Famiglia.

4.1. Programma di specializzazione in *Amministrazione ecclesiastica*

L'obiettivo di questo programma è quello di fornire dimestichezza nell'esercizio dell'attività giuridica, nell'amministrazione ecclesiastica e nella gestione pastorale delle questioni giuridiche. Il corso include lo studio e la discussione di più di un centinaio di casi pratici ed esercitazioni. Il corso è destinato a licenciati in Diritto canonico che, in parrocchia o presso le curie diocesane o quelle religiose, debbano svolgere lavori concernenti il disbrigo di procedure amministrative.

Coordinatori del corso: Proff. J.I. ARRIETA e J. GONZÁLEZ AYESTA

dc

4.1.1. Corsi fondamentali (4 crediti)

- P034 Funzione ecclesiastica di governo (*J.I. Arrieta e J. González Ayesta*): esercitazioni sulla curia diocesana; consigli diocesani; cooperazione pastorale; gestione parrocchiale, ecc.
- P024 Diritto Patrimoniale speciale (*J. Miñambres e F. Salerno*): esercitazioni su compravendite; prescrizioni; elaborazione di inventari; preparazione dei bilanci; ecc.
- P014 Diritto Amministrativo speciale (*J. Canosa, E. Baura e G. Tonello*): esercitazioni sulle fasi di preparazione di decreti e rescritti; pareri, formulari, comunicazioni amministrative, ecc.

4.1.2. Corsi semestrali (2 crediti)

- P082 Procedure e prassi giuridica riguardanti lo statuto del clero e il diritto associativo (*L. Navarro*):
 esercitazioni sul riconoscimento di associazioni di fedeli. Dispensa dall'obbligo del celibato: istruzione della causa; incardinazione ed escardinazione: documentazione; ecc.
- P052 Applicazione amministrativa della disciplina penale (*D. Cito*):
 elementi valutativi della notizia di reato; indagine previa; ammonizione, riprensione, precetto penale, archiviazione; procedimento per l'infrazione di sanzioni; ecc.
- P072 Procedimento nelle Cause di Beatificazione (*J.L. Gutiérrez*):
 svolgimento delle diverse fasi; l'istruttoria; la *positio*, il procedimento presso la curia romana.
- P092 Questioni di prassi nel *munus docendi* (*G. Gänswein*):
 la tutela del deposito della fede: la *professio fidei*; l'esame delle dottrine; *nihil obstat*; ecc.
- P062 Questioni di prassi nei rapporti Diritto Canonico latino-orientale (*P. Gefuell*):
 candidati orientali al sacerdozio; licenza di biritualismo; strumenti per la cura pastorale dei fedeli orientali; ecc.
- P332 La procedura dei ricorsi amministrativi
 (*A. De Angelis, M. Marchesi, J. Punderson*):
 redazione di decreti; elementi di garanzia e di imparzialità; rispetto della procedura; motivazione; la trattazione del ricorso gerarchico a livello diocesano e di curia romana; ricorso giurisdizionale, ecc.
- P102 Prassi giuridica nell'ambito degli Istituti di Vita Consacrata
 (*V. Mosca*):
 costituzioni dell'Istituto; affidamento di parrocchie; amministrazione dei beni; posizione dell'Ordinario del luogo; questioni di disciplina, ecc.
- P042 Prassi giuridico-pastorale nell'esercizio del *munus sanctificandi*
 (*A. S. Sánchez-Gil*):
 amministrazione dei sacramenti; registrazione, libri parrocchiali; nuove chiese; adeguamento liturgico, ecc.

iMC2 Mondo e cultura dei mezzi di comunicazione

(proff. della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale):

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti alcune chiavi di lettura del mondo della comunicazione sociale che consenta loro un atteggiamento adeguato verso la realtà dei *media*.

4.1.3. Corsi monografici (1 credito)

P321 Questioni di psicologia dell'organizzazione (*C. Ronchetti*): stili di lavoro e di direzione; la comunicazione all'interno di una organizzazione, ecc.

P301 Teoria fondamentale dell'amministrazione ecclesiastica (*J. Miras*): il principio di legalità e la tutela del buon governo nel Diritto amministrativo canonico: disciplina degli atti amministrativi, ecc.

P311 L'esperienza giuridica degli ordinamenti sovradiocesani (*T. Pieronek*): funzionamento delle organizzazioni; conferenza episcopale; concilio particolare; sinodo plenario, ecc.

P291 La responsabilità giuridica dell'amministrazione (*H. Pree*): responsabilità morale e giuridica; responsabilità all'interno della Chiesa e di fronte alle autorità civili; atti di governo ecclesiastico: segretezza e pubblicità di fronte ai mezzi di comunicazione sociale.

4.2. Programma di specializzazione in

Diritto canonico del matrimonio e della famiglia

L'obiettivo di questo programma è quello di aiutare a superare la dicotomia tra pastorale familiare e attività giuridico-canonica sul matrimonio attraverso una formazione canonistica organicamente inserita nell'insieme della pastorale familiare della Chiesa. Perciò il corso, di natura emi-

nementemente pratica, non si limita agli aspetti riguardanti la nullità del matrimonio, ma viene arricchito anche dagli aspetti giuridico-pastorali che ruotano attorno al matrimonio e alla famiglia quali soggetti dell'attenzione pastorale della Chiesa. Il corso è destinato a laureati in Diritto Canonico che desiderano specializzarsi in quest'ambito, sia per lavorare nei tribunali che in altre funzioni pastorali con risvolti giuridici.

Coordinatori del corso: Proff. J. LLOBELL, H. FRANCESCHI e
M.A. ORTIZ

4.2.1. Corsi di durata annuale (6 crediti)

P126 Prassi amministrativa matrimoniale: durante il corso vengono consegnati agli studenti 30 casi pratici che saranno discussi in aula con i docenti (*Coord. Prof. M.A. Ortiz*)

- *A. Cattaneo*: preparazione immediata alla celebrazione, pastorale post-matrimoniale, esame previo dei contraenti.
- *M.A. Ortiz*: funzione della forma nell'ordinamento canonico, i soggetti tenuti ad osservarla, supplenza di giurisdizione e separazione coniugale.
- *P. Gefaell*: celebrazione dei matrimoni con battezzati non cattolici.
- *J.P. Schouppe*: le proibizioni ex canone 1071 CIC: persone che hanno abbandonato notoriamente la fede, obbligazioni sorte da precedenti unioni, ecc.
- *N. Schöch*: celebrazione del matrimonio tramite procuratore, matrimonio segreto, dispensa dagli impedimenti dirimenti, sanazione in radice, separazione coniugale.
- *A. S. Sánchez-Gil*: celebrazione dei sacramenti nella pastorale delle situazioni familiari irregolari.

P116 Prassi giudiziaria in materia matrimoniale: durante il corso vengono consegnati agli studenti 20 casi pratici e 10 sommari di cause giudiziarie, che dovranno essere risolti e discussi in aula con i docenti (*Coord. Prof. H. Franceschi*)

- *H. Alwan*: nullità del matrimonio celebrato a causa del dolo.
- *P. Bianchi*: difetto grave di discrezione di giudizio, incapacità di assumere gli obblighi essenziali del matrimonio, esclusione della fedeltà.

- *R. Colantonio*: nullità del matrimonio celebrato per timore grave, impedimento di impotenza.
- *G. Erlebach*: errore circa le qualità della persona, dolo.
- *H. Franceschi*: errore circa le qualità della persona, incapacità di assumere gli obblighi essenziali del matrimonio, esclusione della fedeltà, ecc.
- *J. Huber*: esclusione dell'indissolubilità.
- *J.T. Martín de Agar*: difetto grave di discrezione di giudizio.
- *M. Monier*: esclusione della prole, consenso condizionato, nullità del matrimonio celebrato per dolo.
- *M.A. Ortiz*: errore circa le proprietà essenziali del matrimonio e sulla sacramentalità.
- *P. Silvestri*: esclusione della prole, esclusione della fedeltà, incapacità di assumere.
- *A. Stankiewicz*: esclusione della prole, consenso matrimoniale condizionato.

- P136 Prassi processuale: corso pratico volto a prendere dimestichezza con gli aspetti formali di ogni fase dei processi matrimoniali tramite esercitazioni con i docenti (*Coord. Prof. J. Llobell*)
- *J. Llobell*: principi e struttura del processo di nullità del matrimonio, conseguenze pratiche della valenza dell'indissolubilità del matrimonio; il regolamento del tribunale.
 - *C. Gullo*: analisi circostanziata delle varie fasi del processo di nullità del matrimonio.
 - *G. McKay*: analisi dei processi matrimoniali speciali: separazione, dispensa "super rato" e "in favore della fede", morte presunta.
- P146 Questioni di giurisprudenza rotale: linee giurisprudenziali riguardo ai capi di nullità più frequentemente giudicati dalla Rota Romana (*H. Alwan, K. Boccafola, M. Monier, A. Stankiewicz*)

4.2.2 Materie teoriche di durata semestrale (1 o 2 crediti)

1° SEMESTRE

- P152 Antropologia giuridica della sessualità e della famiglia
(*H. Franceschi*)

- P162 Struttura giuridica del matrimonio (*C.J. Errázuriz e J.I. Bañares*)
 P172 Etica della sessualità (*R.A. Gabl*)
 P182 Dimensione giuridico-canonica della sacramentalità
 del matrimonio (*M.A. Ortiz*)
 P192 Perizia psichiatrica (*F. Poterzio*)
 P121 Aspetti giuridici della bioetica (*F. D'Agostino*)

2° SEMESTRE

- P201 Storia del matrimonio canonico (*E. De León*)
 P221 Pastorale familiare (*E. Borda*)
 P241 Il processo di formazione del consenso matrimoniale
 (*P.J. Viladrich*)
 P251 Diritto matrimoniale orientale (*C.G. Fürst*)
 P261 Il diritto civile di famiglia (*F. Finocchiaro*)
 P272 Giurisdizione della Chiesa sulla famiglia (*H. Franceschi*)
 P281 Tecniche di diagnosi e di consulenza matrimoniale
 (*G. Maragnoli*)

5. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Diritto Canonico pubblica dal 1989 *Ius Ecclesiae*, Rivista internazionale di Diritto Canonico presso l'editore Giuffrè: dal 1999 la periodicità della rivista è quadrimestrale. Inoltre la Facoltà cura le seguenti collane presso la stessa casa editrice: *Trattati di diritto*, *Monografie giuridiche* e *Testi legislativi*. Infine, a partire dell'anno 2000, per i tipi di Apollinare Studi, pubblica nella *Series Canonica* della collana *Dissertationes* alcune tesi dottorali discusse nella Facoltà.

Nella collana *Trattati di diritto* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:

1. J. HERVADA, *Diritto costituzionale canonico*.
2. E. LABANDEIRA, *Trattato di diritto amministrativo canonico*.
3. J.I. ARRIETA, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*.

4. J.-P. SCHOUPPE, *Elementi di diritto patrimoniale canonico*.

Nella collana *Monografie giuridiche* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:

1. J. HERRANZ, *Studi sulla nuova legislazione della Chiesa*.
2. J. HERVADA, *Introduzione critica al diritto naturale*.
3. A. DE FUENMAYOR, V. GÓMEZ-IGLESIAS, J.L. ILLANES, *L'itinerario giuridico dell'Opus Dei. Storia e difesa di un carisma*.
4. C.J. ERRÁZURIZ M., *Il "munus docendi Ecclesiae": diritti e doveri dei fedeli*.
5. L. NAVARRO, *Diritto di associazione e associazioni di fedeli*.
6. M.F. POMPEDDA, *Studi di diritto matrimoniale canonico*.
7. J. SANCHIS, *La legge penale e il precetto penale*.
8. A. CATTANEO, *Il presbitero della chiesa particolare*.
9. M.F. POMPEDDA, *Studi di diritto processuale canonico*.
10. V. PALESTRO, *Rassegna di giurisprudenza rotale nelle cause iurium e penali (1909-1993)*.
11. E. DE LEÓN, *La «cognatio spiritualis» según Graciano*.
12. E. BAURA, *La dispensa canonica dalla legge*.
13. J. CARRERAS (cur.), *La giurisdizione della Chiesa sul matrimonio e sulla famiglia*.
14. A. DEL PORTILLO, *Laici e fedeli nella Chiesa*.
15. J. LLOBELL - E. DE LEÓN - J. NAVARRETE, *Il libro «de Processibus» nella codificazione del 1917. Studi e documenti*.
16. J. CANOSA (cur.), *I principi per la revisione del Codice di diritto canonico: la ricezione giuridica del Concilio Vaticano II*.
17. J. HERVADA, *Studi sull'essenza del matrimonio*.
18. C.J. ERRÁZURIZ M. - L. NAVARRO, *Il concetto di Diritto Canonico: storia e prospettive*.
19. P.J. VILADRICH, *Il consenso matrimoniale*.

Nella collana *Testi legislativi* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:

1. J.T. MARTÍN DE AGAR, *Legislazione delle conferenze episcopali complementare al C.I.C.*
2. E. BAURA, *Legislazione sugli ordinariati castrensi*.
3. J.I. ARRIETA - J. CANOSA - J. MIÑAMBRES, *Legislazione sull'organizzazione centrale della Chiesa*.

Altre pubblicazioni della Facoltà:

1. J.I. ARRIETA - G.P. MILANO (cur.), *Metodo, fonti e soggetti del diritto canonico. Atti del Convegno Internazionale di Studi "La Scienza Canonistica nella seconda metà del '900. Fondamenti, metodi e prospettive in D'Avack, Lombardia, Gismondi e Corecco"*, Libreria Editrice Vaticana.
2. L. NAVARRO, *Persone e soggetti nel diritto della Chiesa. Temi di diritto della persona*, Apollinare Studi.

IV. FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Decano:	Rev. Prof. JUAN JOSÉ SANGUINETI
Vicedecano:	Rev. Prof. LUIS ROMERA
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. RAFAEL MARTÍNEZ
Segretario:	Dott. JOSEMARÍA POVEDA

DOCENTI

Stabili

BROCK Stephen Louis
 CHALMETA Gabriel
 CLAVELL Lluís
 MALO Antonio
 MARTÍNEZ Rafael
 PÉREZ DE LABORDA Miguel
 RODRÍGUEZ LUÑO Angel
 RHONHEIMER Martin
 ROMERA Luis
 RUSSO Francesco
 SANGUINETI Juan José
 YARZA Ignacio

Incaricati

FARO Giorgio
 GAHL Robert A.
 MERCADO Juan Andrés

Associati

D'AVENIA Marco
 NARDINI Daniela

Visitanti

ARTIGAS Mariano
 DONATI Pierpaolo
 FARRI Umberto
 INCIARTE Fernando
 LIVI Antonio
 MARTIN Christopher
 POTERZIO Franco
 SÁNCHEZ SORONDO Marcelo

Assistenti

AIELLO Andrea
 ESCLANDA Roderrick
 FERNÁNDEZ LABASTIDA Francisco
 LOMBO José Angel

La Facoltà di Filosofia ha come scopo lo studio e la ricerca delle principali questioni della filosofia e della cultura, con speciale riferimento ai problemi etici ed epistemologici suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali ed umane, sulla base del patrimonio filosofico perennemente valido.

L'attività docente è orientata in modo tale da favorire e perfezionare la capacità di riflessione e di ricerca, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità e il doveroso rispetto per la comunità ecclesiale.

La Facoltà di Filosofia comprende gli studi dei cicli primo (Istituzionale), secondo (Licenza specializzata) e terzo (Dottorato).

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Il primo ciclo, della durata di due anni, ha come scopo principale offrire agli studenti una solida e completa formazione filosofica di base. Inoltre, attraverso i seminari e i corsi di metodologia, gli studenti si familiarizzano con il metodo proprio della ricerca filosofica.

I corsi del primo ciclo hanno un carattere istituzionale e sistematico. In tali corsi la Metafisica, nel suo intimo rapporto con l'Antropologia e l'Etica, costituisce il centro e il fondamento, in modo tale da illuminare lo studio delle principali tematiche filosofiche. Si concede speciale rilievo all'adeguata comprensione dell'intima armonia fra il retto uso filosofico della ragione e le verità rivelate da Dio, affinché sia possibile ottenere una visione unitaria del sapere nel suo rapporto con la vita morale cristiana.

Particolare importanza viene attribuita inoltre allo studio delle lingue latina e greca, necessarie per accedere direttamente alle fonti della tradizione filosofica classica, e per gli studi di specializzazione del secondo e del terzo ciclo.

ph

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il diploma di studi medi superiori, richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza dello studente.

1.2. Piano di studi

	CREDITI*
PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ore settimanali)	
1IF2 Introduzione alla filosofia (<i>G. Faro</i>)	2
1AN4 Storia della filosofia antica (<i>I. Yarza</i>)	4
1LO2 Logica I (<i>R. Jiménez</i>)	2
1FN3 Filosofia della natura I (<i>R. Martínez</i>)	3

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

1FU3	Filosofia dell'uomo I (<i>F. Russo e J.A. Lombo</i>)	3
1IS1	Introduzione alla sociologia (<i>G. Faro</i>)	1
1MF2	Metodologia filosofica (<i>G. Chalmeta e F. Fernández Labastida</i>)	2
1LA3	Lingua Latina I (<i>D. Nardini</i>)	3

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ore settimanali)

2ME3	Metafisica I (<i>M. Pérez de Laborda e R. Esclanda</i>)	3
2FN2	Filosofia della natura II (<i>R. Martínez</i>)	2
2FU3	Filosofia dell'uomo II (<i>F. Russo</i>)	3
2MD4	Storia della filosofia medievale (<i>S.L. Brock e A. Aiello</i>)	4
2LO2	Logica II (<i>R. Jiménez</i>)	2
2IP2	Introduzione al pensiero e agli scritti di san Tommaso d'Aquino (<i>S.L. Brock e A. Aiello</i>)	2
2IE1	Introduzione all'estetica (<i>I. Yarza</i>)	1
2LA2	Lingua Latina II (<i>D. Nardini</i>)	2
	Seminario I	1

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ore settimanali)

3ME3	Metafisica II (<i>Ll. Clavell</i>)	3
3MO4	Storia della filosofia moderna (<i>J.A. Mercado</i>)	4
3GN3	Gnoseologia (<i>J.J. Sanguinetti</i>)	3
3EG4	Etica generale (<i>R.A. Gahl</i>)	4
3FR2	Filosofia della religione (<i>L. Romera e R. Esclanda</i>)	2
3GR2	Lingua greca (<i>A. Aiello</i>)	2
3LA2	Lingua latina III (<i>D. Nardini</i>)	2

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ore settimanale)

4CO4	Storia della filosofia contemporanea (<i>M. Fazio e F. Fernández Labastida</i>)	4
4TN3	Teologia naturale (<i>M. Pérez de Laborda</i>)	3
4SC2	Filosofia della scienza (<i>R. Martínez</i>)	2
4ES4	Etica speciale (<i>G. Faro</i>)	4
4MS2	Introduzione al mistero della salvezza (<i>L. Romera</i>)	2
4PS2	Psicologia (<i>A. Malo</i>)	2
4LA2	Lingua latina IV (<i>D. Nardini</i>)	2
	Seminario II	1

1.3. Esame comprensivo per il grado di Baccellierato

- a. Dopo aver superato gli esami di tutti i corsi, lo studente deve sostenere un esame comprensivo, col quale si concludono gli studi del primo ciclo e viene conferito il grado di Baccellierato in Filosofia.
- b. L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi degli studi compiuti nel primo ciclo.
- c. Lo studente si iscrive all'esame di Baccellierato e paga la relativa tassa nel periodo compreso fra l'inizio del quarto semestre e l'inizio della sessione di esami di giugno.
- d. Il voto finale per il grado di Baccellierato è costituito per $3/4$ dalla media dei voti delle materie e per $1/4$ dal voto della prova finale di grado.

1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

11F2 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Breve introduzione storica al concetto di filosofia (antichità, epoca cristiana, modernità). La filosofia come studio delle questioni ultime. Metafisica implicita e filosofia scientificamente sviluppata. Il senso della filosofia nell'uomo e nella cultura. Sapere filosofico e scienze positive. Il metodo della filosofia scientifica. Le grandi tematiche della filosofia. La filosofia come saggezza. Filosofia, fede e teologia. Il Magistero della Chiesa e la filosofia.

Lun 1^a-2^a

Prof. G. FARO

1AN4 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Lo studio della storia della filosofia come parte della filosofia. *I Presocratici*: gli Ionici ed Eraclito. I Pitagorici. Gli Eleati. I Pluralisti. *L'umanesimo greco*: i Sofisti. Socrate. *Platone*: problemi interpretativi. Metafisica e Filosofia della natura. Etica e Politica. *Aristotele*: Logica. Fisica. Metafisica. I viventi e l'uomo. Etica. *L'Ellenismo*: l'Epicureismo. Lo

Stoicismo. Lo Scetticismo. *Il Neoplatonismo*: Filone Alessandrino. Plotino. Porfirio e Proclo.

Lun 3^a-4^a/Mer 3^a-4^a

Prof. I. YARZA

1L02 LOGICA I

Natura e oggetto della logica: la logica nel contesto delle scienze. Linee fondamentali dello sviluppo storico della logica formale.

Logica dei concetti: l'astrazione e i suoi tipi. L'universale. Il linguaggio. L'analogia. I predicabili. Definizione, divisione e opposizione dei concetti.

Ven 1^a-2^a

Prof. R. JIMÉNEZ

1FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA I

Oggetto e metodo della filosofia della natura. Rapporto con le scienze sperimentali. La mutabilità dell'ente corporeo. L'atto e la potenza come risposta aristotelica al problema del divenire. La sostanza corporea. Categorie sostanziali e accidentali nel mondo fisico. Diverse concezioni della sostanza corporea. La sostanza nelle scienze della natura. La teoria ileomorfica e la costituzione della sostanza materiale. Individuazione e unità dell'ente corporeo. La composizione elementare della sostanza. Composti sostanziali e unità sovrastanziali.

Mer 1^a/Gio 3^a-4^a

Prof. R. MARTÍNEZ

1FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica. La vita e i suoi gradi. La nozione di anima o principio vitale: forma e materia. La nozione di corpo o materia organizzata. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La conoscenza umana: il piano sensibile. La conoscenza umana: il piano intellettuale. La dinamica tendenziale e l'azione. La dinamica affettiva. Spiritualità ed immortalità del soggetto umano.

Gio 1^a/Ven 3^a-4^a

Prof. F. RUSSO e dott. J.A. LOMBO

1IS1 INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA

Le origini della scienza sociologica. Il problema dell'oggetto proprio della sociologia. La sociologia e le altre scienze sociali. Teorie fondamentali: l'approccio marxista, positivista, della comprensione (*Verstehen*), formalista, strutturale-funzionalista, fenomenologico, relazionale. Il sociolo-

gismo. L'uomo come soggetto e oggetto del fenomeno sociologico. La dinamica sociale.

Mer 2^a

Prof. G. FARO

1MF1 METODOLOGIA FILOSOFICA

Mar 1^a-2^a

Prof. G. CHALMETA e rev. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA

1LA3 LINGUA LATINA I

La fonetica latina e la morfologia del «nome» e del «verbo».

Lettura, commento grammaticale e traduzione di testi liturgici e di brani scelti del testo della Volgata dei Sinottici.

Mar 3^a-4^a/Gio 2^a

Prof.ssa D. NARDINI

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

2ME3 METAFISICA I

Il problema dell'essere lungo la storia del pensiero filosofico. Natura e metodo della metafisica. Ricerca metafisica e trascendenza del mondo. Il punto di partenza della metafisica. Valutazione critica della concezione heideggeriana della storia della metafisica occidentale. I molteplici significati dell'essere e l'analogia dell'ente. Il principio di non contraddizione.

La struttura metafisica dell'ente: composizione di sostanza e accidenti. Atto e potenza. L'essenza degli enti e la sua individuazione. L'atto di essere, perfezione delle perfezioni e atto ultimo degli enti. La distinzione reale tra essenza ed essere come struttura fondamentale degli enti finiti. La partecipazione. Il soggetto sussistente e l'atto di essere. Considerazione metafisica della persona. Essere della persona ed essere della sostanza. Essere e conoscenza. Essere e amore. Essere e libertà.

Lun 1^a-2^a/Mer 1^a

Prof. M. PÉREZ DE LABORDA e
rev. R. ESCLANDA

2FN2 FILOSOFIA DELLA NATURA II

La quantità dimensionale. Quantità e continuità. La presenza locale degli enti corporei. Spazio e geometria. Quantità numerica: molteplicità e numero. Aspetti filosofici della matematica. Le qualità corporee. Il problema dell'oggettività delle qualità sensibili. La fisica-matematica.

L'attività nel mondo fisico. Trasformazione e causalità. Trasformazione e legge naturale. La contingenza del mondo materiale. La dimensione temporale della realtà materiale. Il tempo come misura. Spazio e tempo nella fisica attuale.

Ven 1^a-2^a

Prof. R. MARTÍNEZ

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. *Persona e libertà*: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana; i determinismi. *Sociabilità della persona*: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. *Persona e cultura*: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. *Persona e valori*: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. *Persona e lavoro*: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco. *Persona e storia*: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Lun 3^a-4^a/Mar 2^a

Prof. F. RUSSO

2MD4 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Il significato del termine "medioevo" nella storia della filosofia. La periodizzazione del medioevo. Le principali tendenze storiografiche. *La filosofia patristica*: dai padri apostolici a san Giovanni Damasceno. Boezio e Dionigi. *Dalla prescolastica fino alla fondazione dell'Università di Parigi*: il rinascimento carolingio. La dialettica nell'undicesimo secolo. Le scuole urbane. La filosofia medievale araba ed ebraica. *La filosofia scolastica* (1200-1308): la filosofia nella prima metà del duecento. L'apogeo della filosofia scolastica. Il sorgere delle scuole filosofiche. *Il basso medioevo*: Eckhart, il nominalismo, Jean Gerson.

Mer 3^a-4^a/Ven 3^a-4^a

Prof. S.L. BROCK e dott. A. AIELLO

2L02 LOGICA II

Logica della proposizione. Proposizione e giudizio. Il giudizio e i suoi tipi. Divisione e opposizione delle proposizioni. *Logica del ragionamento:* necessità e scopo del ragionamento. Specie di ragionamenti; calcolo proposizionale e quantificazionale; il sillogismo dialettico e dimostrativo; inferenze non sillogistiche; il sofisma.

Gio 1^a-2^a

Prof. R. JIMÉNEZ

2IP2 INTRODUZIONE AL PENSIERO E AGLI SCRITTI
DI SAN TOMMASO D'AQUINO

Vita e opere di san Tommaso d'Aquino. Problemi di cronologia e di autenticità. san Tommaso e il Magistero della Chiesa, dalla sua canonizzazione fino ai nostri giorni. Breve storia del tomismo. Alcuni tomisti contemporanei: Cornelio Fabro, Etienne Gilson, Jacques Maritain.

Il metodo teologico di san Tommaso e il suo uso della filosofia. Le fonti del suo pensiero. Originalità e fecondità della metafisica tomista dell'*actus essendi*. I capisaldi della filosofia tomista.

Mar 3^a-4^a

Prof. S.L. BROCK e dott. A. AIELLO

2IE1 INTRODUZIONE ALL'ESTETICA

Breve panoramica storica: dall'estetica antica all'estetica contemporanea.

Delimitazione dell'ambito estetico. Analisi dell'esperienza estetica. La filosofia dell'arte. Teorie dell'arte. Arte e verità. Arte e moralità. Definizione dell'arte. Il valore estetico.

Mar 1^a

Prof. I. YARZA

2LA2 LINGUA LATINA II

La morfologia degli aggettivi e dei pronomi. Gruppi di verbi irregolari. Lettura, commento grammaticale e traduzione di brevi testi della *Summa Theologiae*.

Gio 3^a-4^a

Prof.ssa D. NARDINI

SEMINARIO I (uno a scelta)

S239 *Etica e felicità.*Mer 2^a

Prof. M. D'AVENIA

S240 *Il Socrate di Platone.*Mer 2^a

Prof. M. PÉREZ DE LABORDA e rev. R. ESCLANDA

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

3ME3 METAFISICA II

Gli aspetti trascendentali dell'ente. L'unità e la molteplicità del reale. La verità dell'ente. La bontà ontologica. Metafisica della bellezza. La dinamica dell'ente. Il principio di causalità. Natura e generi delle cause. Causa materiale e formale. L'atto di essere come sorgente dell'agire. Il primato della causa finale e il principio di finalità. La causalità di Dio e la causalità delle creature.

Gio 1^a-2^a/Ven 4^a

Prof. LI. CLAVELL

3MO4 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Gli inizi rinascimentali della filosofia moderna. Il naturalismo del Cinquecento. R. Descartes e l'inizio della nuova filosofia. Le radici dell'Illuminismo. B. Pascal e la recezione della filosofia cartesiana. Il razionalismo: Leibniz, Malebranche, Spinoza. G.B. Vico e la Scienza Nuova. L'empirismo inglese e la scuola scozzese. Il secolo dei lumi.

Kant e la filosofia trascendentale. Il Romanticismo tedesco: antecedenti e sviluppo; Fichte, Schelling e Hegel.

Lun 3^a-4^a/Mar 3^a-4^a

Prof. J.A. MERCADO

3GN3 GNOSEOLOGIA

Il problema filosofico della conoscenza. Realismo e relativismo nella filosofia antica. Il cristianesimo e la fede. Il problema medievale degli universali. La crisi nominalista. Razionalismo ed empirismo. Trascendentalismo e metafisica idealistica. La conoscenza nel pragmatismo e nel vitalismo. La gnoseologia fenomenologica. La conoscenza nel positivismo logico e nell'analitica linguistica. Teoria della conoscenza ed ermeneutica.

L'aspetto conoscitivo dell'essere. Essere, pensare, conoscere. La teoria della specie conoscitiva. Critica della conoscenza sensitiva. Relatività e costruttività nella percezione sensibile. L'astrazione intellettuale. Pensiero astratto ed esperienza. Il problema gnoseologico dell'induzione.

Conoscenza abituale ed oggettiva. La genesi del verbo mentale. Pensiero e linguaggio. Il valore conoscitivo del concetto. Critica della conoscenza essenziale. La coscienza e i suoi gradi; l'io autocosciente; l'inconscio. La verità del giudizio. Evidenza, esperienza, intuizione, simbolo. Opinione, fede, certezza, errore. Conoscenza, amore, azione.

Mer 1^a-2^a/Ven 1^a

Prof. J.J. SANGUINETI

3EG4 ETICA GENERALE

Introduzione all'etica filosofica: natura e oggetto dell'Etica. La costituzione dell'Etica come disciplina filosofica. I principali progetti di fondazione e interpretazione filosofica della morale. Relazioni dell'Etica con altri saperi. *Il soggetto morale:* la persona come soggetto dell'attività morale. Teoria dell'azione. La libertà. *L'ordine morale:* il bene morale come fine della volontà: la vita buona. Il bene morale come regola della volontà: retta ragione, virtù e norme. *La realizzazione dell'ordine morale:* studio psicologico delle virtù. La conoscenza pratica: prudenza e coscienza. I criteri per il giudizio morale.

Lun 1^a-2^a/Ven 2^a-3^a

Prof. R.A. GAHL

3FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche per una filosofia della religione. Definizione dell'essenza della religione. L'umano nella religione. Espressioni della risposta umana al divino. Filosofia morale e filosofia della religione. Teologia naturale e religione. Le scienze della religione. Religiosità tellurica e misterica. Religioni celesti ed etnico-politiche. Le grandi religioni della terra.

Mar 1^a-2^a

Prof. L. ROMERA e rev. R. ESCLANDA

3GR2 LINGUA GRECA

Alfabeto. Pronuncia. Declinazione dei sostantivi e degli aggettivi. Avverbi e forme avverbiali. Pronomi. Coniugazione del verbo.

Mer 3^a-4^a

Dott. A. AIELLO

3LA2 LINGUA LATINA III

La sintassi dei casi: le concordanze, il Nominativo, l'Accusativo e il Dativo.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi filosofici di autori classici latini.

Gio 3^a-4^a

Prof.ssa D. NARDINI

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

4CO4 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

La critica al sistema hegeliano. L'esistenzialismo di Kierkegaard. Gli inizi della filosofia ermeneutica. L. Feuerbach e il problema di Dio. A. Schopenhauer e l'inizio delle filosofie della volontà. F. Nietzsche e la filosofia della vita. La filosofia della storia. La fenomenologia: E. Husserl e M. Scheler. La critica alla metafisica: L. Wittgenstein e il Circolo di Vienna. L'esistenzialismo del XX secolo: M. Heidegger, G. Marcel, K. Jaspers. La filosofia ermeneutica. La filosofia del linguaggio.

Gio 1^a-2^a/Ven 3^a-4^a

Prof. M. FAZIO e

rev. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA

4TN3 TEOLOGIA NATURALE

La filosofia e il problema di Dio. *L'esistenza di Dio*: la sua conoscenza spontanea e la sua dimostrazione filosofica. L'agnosticismo e l'ateismo. L'argomento ontologico. Le prove *a posteriori* e la via antropologica. *L'essere di Dio*: la sua conoscenza analogica. Dio come pienezza di Essere sussistente. La trascendenza di Dio. Immutabilità ed eternità. L'agire immanente di Dio nella conoscenza e nell'amore. *Dio e il mondo*: la creazione e la conservazione dell'essere e la causalità divina nell'agire della creatura. La provvidenza e il governo divino del mondo.

Mar 1^a-2^a/Mer 2^a

Prof. M. PÉREZ DE LABORDA

4SC2 FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Natura e ruolo della filosofia della scienza. La concezione del sapere nella storia: periodo greco-medievale; la scienza moderna; le epistemologie contemporanee. La scienza come attività umana: obiettivi e aspetti dell'attività scientifica. Il metodo della scienza: l'oggetto scientifico; metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo. Il contenuto della scienza: concetti, proposizioni, teorie. Oggettività e verità nella scienza; oggettivazione scientifica e intersoggettività; oggettività e convenzionalismo. La verità scientifica: verità parziale e livelli di verità; scienza e realtà.

Il valore della scienza: il progresso scientifico; limiti della scienza; scienza e società; scienza, persona e trascendenza.

Gio 3^a-4^a

Prof. R. MARTÍNEZ

4ES4 ETICA SPECIALE

Il destino umano nella fondazione dell'etica individuale e sociale. L'etica dell'agire umano in quanto agire corporeo e in quanto agire sociale. La famiglia. La società civile (Stato). Persona e società. L'ordine giuridico: morale e politica. La comunità internazionale. Alcune questioni di attualità.

Mer 3^a-4^a/Ven 1^a-2^a

Prof. G. FARO

4PS2 PSICOLOGIA

La formazione della psicologia scientifica. Oggetto e metodo. I principali modelli interpretativi.

La struttura della personalità. Il fondo vitale. Le tendenze e le emozioni. La percezione e l'intelligenza. Coscienza e inconscio. Il carattere. Autenticità e inautenticità.

L'azione. L'azione istintiva. La volontà e il comportamento intelligente. Motivazione, scelta e conflitto. Il problema della libertà. Principali temi e problemi della Psicopatologia.

Lun 3^a-4^a

Prof. A. MALO

4MS2 INTRODUZIONE AL MISTERO DELLA SALVEZZA

L'esperienza dell'uomo e la domanda dell'esistenza umana. La dimensione teoretica ed esistenziale delle domande radicali. La religione. Il problema del secolarismo. Esperienza, pensiero e storia. L'apertura dell'uomo e l'incontro con Cristo. Fede e pensiero, filosofia e teologia. I principali elementi della fede cristiana.

Lun 1^a-2^a

Prof. L. ROMERA

4LA2 LINGUA LATINA IV

La sintassi dei casi: il Genitivo, l'Ablativo, le determinazioni di tempo e di luogo. Particolarità sintattiche. Introduzione al latino cristiano. I generi letterari. Elementi di critica testuale.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi storici e filosofici di autori classici latini.

Mar 3^a-4^a

Prof.ssa D. NARDINI

SEMINARIO II (uno a scelta)

S120 *Introduzione all' Etica Nicomachea.*

Mer 1^a

Prof. R.A. GAHL

S241 *Storia del concetto di natura.*

Mer 1^a

Prof. A. MALO

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Lo scopo del secondo ciclo, della durata di due anni, consiste nel guidare gli studenti, attraverso lo studio approfondito di alcune aree della Filosofia, verso un'ulteriore maturazione della loro capacità di sintesi e di un uso corretto dei metodi dell'insegnamento e della ricerca filosofica.

La Facoltà offre attualmente due specializzazioni: a) Etica e scienze; b) Metafisico-noetica. La specializzazione in *Etica e scienze* concede particolare attenzione ai problemi suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali e umane. La specializzazione *metafisico-noetica* si propone lo studio delle principali modalità di ragione in riferimento ai risultati delle diverse scienze, e l'approfondimento metafisico della comprensione della realtà.

Il biennio di Licenza specializzata comprende:

- a. corsi e seminari per un totale di 48 crediti;
- b. un corso di *Metodologia della ricerca filosofica*;
- c. un programma speciale per la conoscenza diretta delle opere filosofiche e scientifiche più importanti;
- d. l'elaborazione e la discussione della tesi di Licenza;
- e. l'esame comprensivo per il grado accademico di Licenza specializzata.

Alla fine del secondo ciclo, una volta superati gli esami previsti dal piano degli studi, discussa la tesi di Licenza e superato l'esame di grado, gli studenti ordinari ottengono la Licenza in Filosofia.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

- a. I candidati al secondo ciclo di Filosofia, se sono in possesso del diploma di Baccellierato in Filosofia, conseguito con la votazione minima di *cum laude*, potranno essere ammessi senza speciali prove. Se non hanno il grado di Baccellierato, ma hanno compiuto gli studi istituzionali *biennali* o gli studi filosofico-teologici *sessennali* presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.), con la votazione media minima di *cum laude* nelle discipline filosofiche, prima dell'iscrizione dovranno sostenere presso l'Università un esame-colloquio di idoneità su un apposito elenco di temi. L'esame-colloquio avrà luogo nei primi giorni di ottobre.
- b. Gli studenti del secondo ciclo devono avere un'adeguata conoscenza del latino e del greco, dimostrata o mediante regolare documentazione, o mediante il superamento di un'apposita prova. Gli studenti che non possiedano una conoscenza soddisfacente di queste lingue dovranno seguire i corsi organizzati a questo scopo e superare alla fine le relative prove.
- c. Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d) si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente a leggere le pubblicazioni filosofiche in queste lingue.

ph

2.2. Piano di studi

Ogni studente, dopo aver scelto la specializzazione, elabora personalmente il proprio piano di studi, che deve essere approvato dalla Facoltà. Esso comprende corsi e seminari filosofici per un totale di 48 crediti. Un credito corrisponde a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre. Ad essi si aggiungono il corso di *Metodologia della ricerca filosofica* e il *Programma di lettura di opere filosofiche*.

Corsi di approfondimento e di sintesi (12 crediti)

Sono corsi di carattere monografico sulle principali aree tematiche della Filosofia: *Metafisica*, *Epistemologia*, *Antropologia* ed *Etica*. In ogni semestre lo studente deve frequentare un *corso di approfondimento e di sintesi*, di 3 crediti, obbligatorio e comune alle due specializzazioni.

Corsi di specializzazione (32 crediti)

Sono corsi opzionali, di carattere monografico, in cui vengono approfonditi i temi propri della specializzazione e altri temi scelti dallo studente. Lungo il biennio lo studente deve scegliere *corsi di specializzazione* per un totale di 32 crediti, così distribuiti:

- 16 crediti scelti fra i corsi offerti dalla *propria specializzazione*;
- 8 crediti scelti fra i corsi di *Storia della filosofia* (la scelta deve includere corsi appartenenti sia al periodo antico-medievale, sia a quello moderno-contemporaneo);
- 8 crediti scelti liberamente fra tutti i *corsi di specializzazione* riconosciuti dalla Facoltà;

Seminari (4 crediti)

Ogni anno, nel primo semestre, lo studente dovrà frequentare e superare un seminario, di 2 crediti, scelto fra quelli proposti dalla Facoltà.

Il numero di studenti ammessi ad ogni seminario è limitato. La scelta del seminario va effettuata al momento della consegna del piano di studi personale, tenendo conto dei posti liberi in ogni seminario.

Metodologia della ricerca filosofica

Gli studenti del primo anno dovranno frequentare nel secondo semestre un corso di metodologia, di 2 crediti.

Programma di lettura di opere filosofiche

Durante il primo anno lo studente dovrà leggere, sotto la guida di un professore, due opere filosofiche, una per ogni semestre, e preparare un lavoro di sintesi e valutazione, da consegnare entro l'inizio della sessione di esami.

Osservazioni

1. Nella distribuzione dei corsi lungo i quattro semestri, si tenga presente la convenienza di prevedere una maggiore dedizione di tempo alla tesi di Licenza nel quarto semestre.
2. La inclusione nel proprio piano di studi di corsi non esplicitamente riconosciuti dalla Facoltà (corsi di altre Facoltà o di altre Università), dovrà essere richiesta al Decano attraverso una domanda presentata nella Segreteria accademica.
3. Lo studente è tenuto a verificare nella Segreteria accademica l'approvazione del proprio piano di studi, o le eventuali modifiche richieste dalla Facoltà.

4. Le richieste di modifica al proprio piano di studi possono essere presentate soltanto nei 15 giorni successivi all'inizio delle lezioni.

Anno accademico 2000-2001

CREDITI*

1° SEMESTRE

a. Corso di approfondimento e di sintesi		
V163 I sensi dell'essere (<i>L. Romera</i>)		3
b. Corsi di specializzazione		
<i>Specializzazione in Etica e scienze</i>		
W022 La fondazione dell'etica: questioni metodologiche (<i>A. Rodríguez Luño</i>)		2
W222 Autotrascendenza della persona e senso del dolore (<i>F. Russo</i>)		2
W232 Affetto, amicizia e amore coniugale (<i>G. Chalmeta</i>)		2
<i>Specializzazione metafisico-noetica</i>		
X172 Popper - Kuhn: metodo e valore della scienza (<i>R. Martínez</i>)		2
X022 Il realismo filosofico nel Novecento: discussioni in ambito tomistico (<i>A. Livi</i>)		2
X212 Dio e i trascendentali (<i>M. Pérez de Laborda</i>)		2
<i>Storia della filosofia</i>		
Y012 La teoria dell'azione in san Tommaso (<i>S.L. Brock</i>)		2
Y022 Il pensiero ideologico nel XIX e XX secolo (<i>M. Fazio</i>)		2
<i>Altri corsi opzionali</i>		
iMC2 Mondo e cultura dei mezzi di comunicazione (Facoltà di comunicazione sociale istituzionale)		2
c. Seminari		
S157 <i>Persona e Atto</i> di K. Wojtyła (<i>A. Malo</i>)		2
S242 Etica dell'intelligenza (<i>M. D'Avenia</i>)		2
S243 I rapporti tra la filosofia e le scienze (<i>J.J. Sanguinetti</i>)		2

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

2.3. Corsi previsti per l'anno 2001-2002

CREDITI

1° SEMESTRE

- a. Corso di approfondimento e di sintesi
- V143 *Ètica delle virtù. Fondazione e prospettive.*
(A. Rodríguez Luño) 3
- b. Corsi di specializzazione
- Specializzazione in Etica e scienze*
- W102 *Fondamenti di Bioetica (I. Carrasco de Paula)* 2
- W172 *Le origini della filosofia dell'azione (M. D'Avenia)* 2
- W262 *Tempo e libertà (A. Malo)* 2
- Specializzazione metafisico-noetica*
- X192 *Filosofia e fisica del tempo (J.J. Sanguinetti)* 2
- X202 *Filosofia analitica e metafisica (M. Pérez de Laborda)* 2
- X242 *Principi di logica aleatica:
il valore-verità delle proposizioni (A. Livi)* 2
- Storia della filosofia*
- Y062 *Tommaso d'Aquino: De unitate intellectus
contra averroistas (S.L. Brock)* 2
- Y072 *Realismo e metodo fenomenologico
(M. Fazio e F. Fernández Labastida)* 2
- Altri corsi opzionali*
- Etica degli affari (H. Fitte – Facoltà di Teologia)* 1

2° SEMESTRE

- a. Corso di approfondimento e di sintesi
- V123 *La genesi del pensiero in Tommaso d'Aquino
(J.J. Sanguinetti)* 3

ph

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e scienze

W112	L'etica di Kant, J.S. Mill e M. Scheler (<i>A. Rodríguez Luño</i>)	2
W142	Estetica, valori e razionalità (<i>I. Yarza</i>)	2
W192	Atto morale e teoria contemporanea della narrativa (<i>R.A. Gahl</i>)	2
W212	Il dibattito attuale sulla giustizia politica: esame critico delle principali teorie (<i>G. Chalmeta</i>)	2

Specializzazione metafisico-noetica

X032	Scienza, ragione e fede: aspetti epistemologici (<i>R. Martínez</i>)	2
X102	Finitezza e trascendenza: dimensioni esistenziali e metafisiche della questione di Dio (<i>L. Romera</i>)	2
X132	Dio e l'essere (<i>Ll. Clavell</i>)	2

Storia della filosofia

Y082	L'articolazione dei sentimenti: Rousseau, Hume, Kant (<i>J.A. Mercado</i>)	2
Y092	Antropologia e filosofia politica nell'epoca moderna (<i>M. Fazio</i>)	2

Altri corsi opzionali

P231	Etica della sessualità (<i>R. Gahl</i> – Facoltà di Diritto Canonico)	1
------	---	---

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

- Ogni studente del secondo ciclo deve preparare una tesi, di circa 70 pagine dattiloscritte, con cui dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.
- Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà apposita richiesta con l'indicazione del tema prescelto e del relatore, prima del 2 maggio, nel primo anno del secondo ciclo; per gli studenti che hanno effettuato il primo anno

- della Licenza in un altro centro docente, il termine ultimo per la presentazione della domanda scade il 30 novembre.
- c. Cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria accademica, entro le seguenti date:
- entro il 10 settembre, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di ottobre;
 - entro il 15 gennaio, per poter discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di febbraio;
 - entro il 15 maggio, per coloro che intendono discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di giugno.

Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.

2.5. Esame di grado di Licenza specializzata

- a. Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame, col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza specializzata in Filosofia.
- b. L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione filosofica.
- c. Lo studente si iscrive all'esame di Licenza e paga la relativa tassa al momento della consegna in Segreteria accademica delle cinque copie della tesi di Licenza.
- d. La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata viene determinata dalla somma dei coefficienti di tutti gli esami del secondo ciclo: 3/6 dalla media degli esami dei singoli corsi e seminari; 2/6 dalla valutazione della tesi di Licenza; 1/6 dal voto della prova finale di grado.

2.6. Descrizione dei corsi del secondo ciclo

Anno accademico 2000-2001

1° SEMESTRE

V163 I SENSI DELL'ESSERE

La critica alla metafisica nei secoli XIX e XX. Il riapparire della domanda metafisica. Esperienza e domanda metafisica. Il valore e la giustificazione della domanda metafisica. L'elaborazione della domanda: i sensi dell'essere. L'essere veritativo e l'ontologia. Sostanza, atto e potenza. Finitezza e accesso a Dio. La metafisica della persona. Metafisica e storia.

Mer 2^a / Gio 3^a-4^a

Prof. L. ROMERA

W022 LA FONDAZIONE DELL'ETICA: QUESTIONI METODOLOGICHE

Natura e compiti dell'etica filosofica. Lo statuto epistemologico dell'etica. Il problema dell'universalità e singolarità della verità morale.

Etica filosofica, teologia morale ed etica cristiana.

L'esperienza morale come punto di partenza della riflessione etica. Interpretazione e fondazione filosofica della morale: problemi e proposte.

Mer 3^a-4^a

Prof. A. RODRÍGUEZ LUÑO

W222 AUTOTRASCENDENZA DELLA PERSONA E SENSO DEL DOLORE

Il significato dell'autotrascendenza della persona può essere indicato efficacemente dalla espressione di Pascal "l'uomo oltrepassa infinitamente l'uomo". Nel presente corso questa caratteristica fondamentale verrà esaminata sulla scia di alcuni filosofi personalisti ed esistenzialisti.

Tra le manifestazioni dell'autotrascendenza umana, vi è in primo luogo la dinamicità propria della persona e la sua tensione interiore, che contraddistinguono il modo in cui realizza se stessa. Inoltre, è anche significativo il rapporto tra l'interiorità, nel cui fondo l'uomo entra in dialogo con sé stesso e con Dio, e l'esteriorità. Autotrascendersi significa vivere l'accettazione di sé e la capacità di autodistanziamento, che hanno un ruolo speciale anche in ambito psicologico. D'altro canto, evitando il

narcisismo e l'individualismo che segnano la cultura odierna, l'uomo deve vivere la relazionalità in tutta la sua ricchezza e aprirsi all'esperienza autentica dei valori.

Un ambito di particolare importanza per lo studio dell'autotrascendenza è quello del confronto con il dolore, che spinge l'individuo ad interrogarsi sul senso della propria esistenza, a sperimentare la prova, intesa in senso kierkegaardiano, e a riconoscere la limitatezza della propria esistenza. La riflessione sulla sofferenza, unita a quella sul ruolo della speranza nella vita umana, apre una strada decisiva per la comprensione della costitutiva apertura della persona alla Trascendenza.

Lun 3^a-4^a

Prof. F. RUSSO

X022 IL REALISMO FILOSOFICO NEL NOVECENTO: DISCUSSIONI IN AMBITO TOMISTICO

Il corso presenta analiticamente le diverse tesi che si sono confrontate in Europa e in America circa la possibilità di mantenere le tradizionali posizioni realistiche, secondo la gnoseologia tomista, adottando una delle metodologie filosofiche moderne e contemporanee: quella kantiana (filosofia trascendentale), quella husserliana (fenomenologia), quella heideggeriana (esistenzialismo) ecc. Verrà evidenziata, sotto il profilo storiografico, l'origine cartesiana del problema, nato in ambiente tomistico, nel primo novecento, quando si partì dall'impostazione soggettivistica del "cogito" e si tentò di sviluppare un "realismo critico". Gli autori che intervennero nella discussione, all'inizio, furono Jacques Maritain, Étienne Gilson, Fernand Van Steenberghen, Léon Noël (con precedenti in Joseph Marechal); successivamente vi parteciparono Joseph de Finance e Johannes Baptist Lotz, e marginalmente anche Karl Rahner. Recentemente il tema è stato ripreso da Vittorio Possenti, in polemica con Hans Albert ("razionalismo critico"). Da parte sua, anche Augusto Del Noce aveva studiato la questione del realismo in rapporto alla tradizione ontologista (da Malebranche a Rosmini).

Mar 3^a-4^a

Prof. A. LIVI

X152 POPPER - KUHN: METODO E VALORE DELLA SCIENZA

Il problema del metodo e del valore della conoscenza scientifica. La nascita della filosofia della scienza: dalla crisi delle scienze al positivismo logico.

Karl R. Popper (1902-1994). *Logik der Forschung*. Il problema dell'induzione. Il falsificazionismo come criterio di demarcazione. Congetture e verosimiglianza. Razionalità critica, verità e metafisica.

Thomas S. Kuhn (1922-1996). *The Structure of Scientific Revolutions*. Il ruolo dei paradigmi scientifici. Scienza normale e scienza rivoluzionaria. L'incommensurabilità fra i paradigmi. Verità e progresso.

L'eredità del dibattito Popper - Kuhn. Il problema della verità, tra razionalismo e storicismo. Modelli, ipotesi e congetture. Oggettività e verità. Il fallibilismo scientifico. Concezioni e dimensioni della verità: verità contestuale, pragmatica, referenziale, semantica.

Mer 3^a-4^a

Prof. R. MARTÍNEZ

X212 DIO E I TRASCENDENTALI

L'origine della teoria dei trascendentali. La dottrina della partecipazione dell'essere. L'ente e le proprietà trascendentali dell'ente. Attributi divini e trascendentali.

Mar 1^a-2^a

Prof. M. PÉREZ DE LABORDA

Y012 LA TEORIA DELL'AZIONE IN SAN TOMMASO

Una lettura approfondita di alcuni testi tommasiani più salienti intorno ai principi psicologici dell'agire umano, visti alla luce delle sue fonti — specialmente Aristotele — e in rapporto a certe tendenze filosofiche più recenti. Si darà attenzione particolare alla spiegazione del libero arbitrio, quale facoltà della volontà e della ragione.

Lun 1^a-2^a

Prof. S.L. BROCK

Y022 IL PENSIERO IDEOLOGICO NEL XIX E XX SECOLO

Descrizione del concetto di ideologia. Ideologia e secolarizzazione. Elementi caratterizzanti le ideologie. Il liberalismo: individuazione degli elementi essenziali. Lo sviluppo storico del liberalismo (Locke, Smith, Tocqueville, Bentham, Stuart Mill, i neo-liberalismi). Il nazionalismo: caratteristiche generali. Nazionalismo e rivoluzione. Nazionalismo e romanticismo. Nazionalismo soggettivo ed oggettivo. Nazionalismo e totalitarismo: nazionalsocialismo e fascismo. Nazionalismo e religione: il fondamentalismo. Il marxismo: descrizione degli elementi teorici. I primi socialismi e l'anarchismo. La dottrina marxista dell'alienazione. I neo-

marxisti e i revisionisti. L'antropologia cristiana di fronte alle ideologie politiche: il pensiero di Giovanni Paolo II.

Ven 3^a-4^a

Prof. M. FAZIO

iMC2 MONDO E CULTURA DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti alcune chiavi di lettura del mondo della comunicazione sociale che consenta loro un atteggiamento adeguato verso la realtà dei *media*. Lungo il corso si contemplanano tra gli altri i seguenti argomenti: la costruzione della realtà sociale tramite i *media*. La comunicazione audiovisiva. Presente e futuro dei *new media*. Opinione pubblica e sondaggi di opinione. Documenti della Chiesa sui mezzi di comunicazione. La comunicazione nel pensiero di Giovanni Paolo II. La comunicazione istituzionale della Chiesa. I rapporti coi professionisti dell'informazione. I "mondi possibili" nella comunicazione della fede. Il cinema e la trasmissione di valori. Questioni di etica della comunicazione. La Chiesa nei *media*. Attualità della Retorica.

Lun 5^a-6^a

Professori della Facoltà di Comunicazione Sociale
Istituzionale

ph

SEMINARI

S157 *Persona e Atto* di K. Wojtyła

Gio 1^a-2^a

Prof. A. MALO

S242 Etica dell'intelligenza

Gio 1^a-2^a

Prof. M. D'AVENIA

S243 I rapporti tra la filosofia e le scienze

Gio 1^a-2^a

Prof. J.J. SANGUINETI

S244 Storicismo, ermeneutica e pensiero debole

Gio 1^a-2^a

Prof. L. ROMERA e
rev. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA

2° SEMESTRE

U152 METODOLOGIA DELLA RICERCA FILOSOFICA

Gio 3^a-4^a

Professori della Facoltà di Filosofia

V153 TEORIA ANTROPOLOGICA DELL’AFFETTIVITÀ

Istinto, appetito e tendenza: problemi terminologici e questione antropologica. Conoscenza e mondo affettivo. Prospettiva antropologica dell’atto e dell’abito. L’atto come chiave di comprensione del rapporto fra gnoseologia, estetica, etica e antropologia.

Mer 3^a / Gio 1^a-2^a

Prof. A. MALO

W182 LA DOTTRINA SOCIO-POLITICA DEI GRANDI PENSATORI: TOMMASO D’AQUINO

Le opere socio-politiche dei “grandi pensatori” riservano non poche sorprese quando vengono studiate direttamente e nel proprio contesto storico: emerge allora con forza l’umanità di questi autori, i pregi e i limiti della loro società e cultura di appartenenza, la profondità, la modernità e la bellezza della loro riflessione politica, così come, in senso contrario, la spiegazione di alcuni dei loro errori che forse oggi riteniamo troppo palesi, e dunque incomprensibili. Tutti questi fatti si verificano pienamente nell’autore scelto per quest’anno, Tommaso d’Aquino, che è forse il pensatore politico più rappresentativo di un periodo storico essenziale per capire le nostre moderne società: il cosiddetto “rinascimento medievale”.

Ven 1^a-2^a

Prof. G. CHALMETA

W242 ERMENEUTICA E FONDAZIONE DELL’ETICA

Ven 3^a-4^a

Prof. M. D’AVENIA

W252 LA PERSONA UMANA IN SAN TOMMASO D’AQUINO

Percorso storico del termine e del concetto di “persona”: dal pensiero greco al pensiero cristiano. La definizione di “persona” di Boezio. Il pensiero cristiano fino a san Tommaso d’Aquino.

La persona umana in san Tommaso d’Aquino. Lo sforzo chiarificatore: “essenza”, “sussistenza”, “sostanza”, “persona”. Analisi della definizione di “persona”: sostanza, natura razionale, individuo. Sostanza prima e sostanza seconda. Integrità e sussistenza. Natura ed essenza. Intelletto e ragione. Comunicabilità ed incomunicabilità. L’individualità come aspetto logico e come modo di essere.

Sintesi degli elementi: individuo sussistente e individuo sussistente razionale. L’essere intellettuale come forma di vita. L’immanenza perfetta. L’apertura universale dell’intelletto e della volontà. L’autodeterminazione

verso il fine. Il ritorno completo su di sé. La perfezione dell'individuo sussistente razionale. *Reditio completa* e sussistenza. Il problema dell'immortalità personale: anima, corpo e persona. La persona come fine per se stessa. Quel che di più perfetto c'è in tutta la natura. Persona creata e Creatore personale.

Mer 1^a-2^a

Prof. F. RUSSO e dott. J.A. LOMBO

W262 ETICA POLITICA DELLO STATO COSTITUZIONALE
DEMOCRATICO: PRESUPPOSTI STORICI ED ASPETTI
FILOSOFICI

(*Descrizione provvisoria*) Sarà esaminata la genesi dell'*ethos* politico moderno, per mettere in luce le peculiari esigenze di un'etica politica che sia inserita nella realtà della cultura politica dello stato democratico di indole costituzionale e liberale, e sia nel contempo espressione di valori morali perenni ed universali.

(Il calendario e l'orario del corso
saranno opportunamente comunicati)

Prof. M. RHONHEIMER

X222 ATTO DI ESSERE PERSONALE E LIBERTÀ

La persona come "qualcuno davanti a Dio". L'agire personale derivante dall'essere. La relazione della creatura a Dio. L'essere personale e l'anima umana.

L'essere come amore. La libertà partecipata. L'amore, atto della libertà. L'ordine dell'amore.

Il bene e il male. La creazione e il bene. Il problema del male. La liberazione dal male.

La crisi contemporanea del fondamento. La dissoluzione della libertà. L'erosione del fondamento. La verità liberatrice.

Il cammino della libertà creata. Gli atti d'amore e le virtù.

Mer 1^a-2^a

Prof. LL. CLAVELL

X232 CLEMENTE ALESSANDRINO: FEDE E RAGIONE. LA
NASCITA DELLA FILOSOFIA CRISTIANA

Introduzione al pensiero di Clemente Alessandrino. Opere e influssi filosofici. Teologia e filosofia del *Logos*. Aspetti antropologici. Atteggiamento di fronte alla filosofia e alla cultura greca. La prospettiva

educativa. Gnoseologia clementina. La nozione di gnosi: filosofia, teologia e vita cristiana.

Mar 1^a-2^a

Prof. J.J. SANGUINETI

Y032 CATEGORIE METAFISICHE DEL PENSIERO PLATONICO E NEOPLATONICO

Platone. Idee, essere e pensiero. Il principio anipotetico: dal Bene della *Repubblica* all'Uno-Diade delle dottrine non scritte. La struttura metafisica del reale: la dialettica uno-molti.

Dal platonismo al neoplatonismo.

Plotino. Dall'Uno platonico alle ipostasi plotiniane: Uno-Nous-Anima. Trascendenza e immanenza del principio. Libertà e necessità dell'Uno. Il mondo come immagine. L'unione con l'Uno: la mistica di Plotino.

Platonismo e pensiero cristiano.

Lun 3^a-4^a

Prof. I. YARZA

Y042 TOMMASO D'AQUINO: LA PROSPETTIVA DELLA METAFISICA

Si tratta del *De ente et essentia* e dei commenti al *De trinitate* (qq. 5-6) e al *De hebdomadibus* di Boezio. Gli argomenti principali saranno il modo tommasiano di impostare la metafisica e di distinguerla dalle altre scienze filosofiche, la centralità in essa del discorso sull'essenza, e il significato metafisico della questione del rapporto essenza-essere.

Lun 1^a-2^a

Prof. S.L. BROCK

Y052 SCETTICISMO E CONOSCENZA CRITICA: HUME E KANT

Senso del risveglio kantiano dal "sogno dogmatico". L'antidogmatismo (antirazionalismo) humiano. Senso della "natura umana" nelle opere di Hume. Come la "natura" si sostituisce alla ragione nei campi gnoseologico, antropologico ed etico. Il Kant "precritico" e la posteriore assimilazione delle critiche empiriste ad alcune nozioni fondamentali del razionalismo (sostanza, ordine del mondo e spiritualità dell'anima). Ripresentazione kantiana degli argomenti antirazionalisti: la nascita del "criticismo".

Mar 3^a-4^a

Prof. J. A. MERCADO

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo tende a portare a compimento la specializzazione filosofica. Ogni studente deve frequentare corsi monografici per un totale di quattro crediti, sostenendone gli esami finali. Sotto la guida di un docente, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca filosofica. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. p. 10 § 3.3).

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere ai corsi di Dottorato gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Filosofia, avendo ottenuto nella discussione della tesi di Licenza il voto minimo di *Magna cum laude*.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a. Lo studente deve presentare in Segreteria accademica, entro la fine del primo semestre, una domanda indirizzata al Decano della Facoltà chiedendo l'approvazione del tema della tesi di Dottorato e indicando il relatore scelto; deve essere allegato inoltre lo schema del lavoro col visto del relatore. L'approvazione del tema della tesi è valida per cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiederne il rinnovo.
- b. Ogni singolo capitolo della tesi dev'essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema della tesi. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente la consegna in Segreteria accademica perché riceva dal Correlatore il *nulla osta* alla discussione, secondo la prassi vigente.
- c. Lo studente deve consegnare in Segreteria accademica cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare

- la relativa tassa. Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.
- d. La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria accademica.
- e. Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici di Dottorato

- T009 (Il titolo del corso e l'orario verranno opportunamente comunicati)
Prof. M. RHONHEIMER
- T011 *La finalità naturale*
Lun, Mar, Mer, Gio, Ven 5^a-6^a
(Dal 1 al 7 dicembre 2000)
Prof. M. ARTIGAS
- T015 *Il diritto, tecnica o realtà personale?*
Mar 5^a-6^a
(Dal 12 dicembre 2000 al
23 gennaio 2001)
Prof. C.J. ERRÁZURIZ M.
- T016 *Questioni sull'esperienza religiosa*
Mar 5^a-6^a
(Dal 24 ottobre al 21 novembre 2000)
Prof. L. ROMERA

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Filosofia cura la pubblicazione della rivista semestrale *Acta Philosophica* (Armando Editore) e la direzione di tre collane: *Filosofia e Realtà*, edita dalla casa editrice Le Monnier con il patrocinio della Fondazione RUI; *Studi di Filosofia*, collana di monografie pubblicata da Armando Editore; *Dissertationes*, edita da Apollinare Studi, che pubblicherà alcune delle migliori tesi dottorali discusse nella Facoltà.

Nella collana *Filosofia e Realtà* sono stati pubblicati finora i seguenti manuali:

1. A. LLANO, *Filosofia della conoscenza*.
2. J.J. SANGUINETI, *Logica filosofica*.
3. T. ALVIRA, LL. CLAVELL, T. MELENDO, *Metafisica*.
4. A. L. GONZÁLEZ, *Filosofia di Dio*.
5. M. ARTIGAS, J.J. SANGUINETI, *Filosofia della natura*.
6. A. RODRÍGUEZ LUÑO, *Etica*.
7. I. YARZA, *Filosofia antica*.
8. G. CHALMETA, *Etica applicata. L'ordine ideale della vita umana*.

Nella collana *Studi di Filosofia* sono finora apparsi i seguenti volumi:

1. J.J. SANGUINETI, *Scienza aristotelica e scienza moderna*.
2. F. RUSSO, *Esistenza e libertà. Il pensiero di Luigi Pareyson*.
3. G. CHALMETA (a cura di), *Crisi di senso e pensiero metafisico*.
4. M. RHONHEIMER, *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica*.
5. A. MALO, *Certezza e volontà. Saggio sull'etica cartesiana*.
6. R. MARTÍNEZ (a cura di), *Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo*.
7. R. MARTÍNEZ (a cura di), *La verità scientifica*.
8. F. RUSSO, J. VILLANUEVA (a cura di), *Le dimensioni della libertà nel dibattito scientifico e filosofico*.
9. LL. CLAVELL, *Metafisica e libertà*.
10. R. MARTÍNEZ, *Immagini del dinamismo fisico. Causa e tempo nella storia della scienza*.

11. I. YARZA (a cura di), *Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici della filosofia moderna.*
12. M. RHONHEIMER, *La filosofia politica di Thomas Hobbes. Coerenza e contraddizioni di un paradigma.*
13. A. LIVI, *Il principio di coerenza.*
14. R. GHAL (a cura di), *Etica e politica nella società del duemila.*
15. M. FAZIO, *Due rivoluzionari: F. de Vitoria e J.J. Rousseau.*
16. A. MALO, *Antropologia dell'affettività.*
17. L. ROMERA (a cura di), *Dio e il senso dell'esistenza umana.*
18. R. MCINERNEY, *L'analogia in Tommaso d'Aquino.*
19. G. CHALMETA, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino. Un'interpretazione di bene comune politico.*
20. M. FAZIO, *Un sentiero nel bosco. Guida al pensiero di Kierkegaard.*
21. S.L. BROCK (a cura di), *L'attualità di Aristotele.*
22. M. CASTAGNINO – J. J. SANGUINETI, *Tempo e universo. Un approccio filosofico e scientifico* (in preparazione).

V. FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE

Decano:	Prof. NORBERTO GONZÁLEZ GAITANO
Coordinatore degli Studi	Prof. DIEGO CONTRERAS
Segretario:	Dott. JOSEMARIA POVEDA

DOCENTI

Stabili

FAZIO Mariano
GONZÁLEZ GAITANO Norberto
JIMÉNEZ CATAÑO Rafael

ROMANO Giuseppe
SHAW Russell
SINISCALCHI Claudio

Incaricati

CONTRERAS Diego
LA PORTE José María
MILÁN Jorge
WAUCK John

Visitanti

BETTETINI Gianfranco
DI FRANCO Carlos Alberto
GAMALERI Giampiero
GARCÍA NOBLEJAS Juan José
GUERRA François-Xavier
LECAROS María José
LIVI François
MAMMOSER Thomas
MÉNDIZ Alfonso
NAVARRO-VALLS Joaquín
NIETO Alfonso

Associati

BARGIONI Stefano
BOO Juan Vicente
BUREI Luca
BURKE Gregory J.
CALOGERO Francesco
CANTONI Lorenzo
CARROGGIO Marc
CASTELLVÍ Miguel
DE LA CIERVA Yago
FUMAGALLI Armando
LONARDI Angiolino
MACCARINI Andrea
MORA Juan Manuel
PAMPHILI Francesco

Visitanti

ARASA Daniel

La Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale si propone di formare persone che posseggano la necessaria preparazione dottrinale e professionale per essere in grado di informare sulla Chiesa, sia nei confronti dell'opinione pubblica in generale, che all'interno della stessa realtà ecclesiale.

Il profilo specifico della Facoltà consiste nello svolgimento di attività di ricerca e docenza nell'area della Comunicazione Istituzionale della Chiesa. Poiché la Chiesa è un'istituzione caratterizzata da una dimensione di *mistero*, per potere informare su di essa è indispensabile, in primo luogo, un'adeguata formazione teologica, filosofica e canonistica. Si richiede anche una appropriata preparazione umanistica e una profonda conoscenza della natura dei mezzi di comunicazione. Il piano di studi tiene conto di tutte queste esigenze.

Possono iscriversi alla Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale sacerdoti, religiosi e laici, uomini e donne; prevalentemente sono studenti inviati dal proprio vescovo, oppure dalla autorità ecclesiastica competente, per ricoprire poi nella diocesi, o nelle diverse istituzioni, incarichi riguardanti la comunicazione nelle sue diverse modalità.

Il *curriculum* degli studi della Facoltà è diviso in tre cicli:

- a. il primo ciclo (di carattere propedeutico) si protrae per due anni e permette l'accesso al secondo ciclo;
- b. il secondo ciclo, di contenuto più specifico, ha la durata di due anni e si conclude col grado accademico di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale;
- c. il terzo ciclo, di perfezionamento della formazione scientifica attraverso l'elaborazione della tesi dottorale, si conclude col grado di Dottore in Comunicazione Sociale Istituzionale.

È giorno festivo per la Facoltà il 29 aprile, festa di Santa Caterina da Siena.

1. PRIMO CICLO

I corsi del primo ciclo hanno la durata di due anni e offrono le basi filosofiche, teologiche e canonistiche per una conoscenza scientifica sia della Chiesa che del mondo contemporaneo; offrono inoltre concetti fondamentali di comunicazione sociale.

Lungo i due anni si studiano alcune delle materie filosofiche e teologiche proprie degli studi istituzionali. Chi ha terminato gli studi istituzionali di filosofia e teologia può concludere il primo ciclo in un solo anno, presentando la richiesta di convalida delle materie già sostenute (cfr. p. 6 § 1.3).

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il diploma di studi medi superiori, richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza dello studente.

1.2. Piano di studi

CREDITI*

csi

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (21 ore settimanali)

iSI4	Storia delle idee contemporanee (annuale) (<i>M. Fazio</i>)	2
5D24	Teologia fondamentale I (<i>G. Tanzella-Nitti</i>)	4
iTS4	Teoria e storia del cinema (annuale) (<i>C. Siniscalchi</i>)	2
3EG4	Etica generale (<i>R.A. Gahl</i>)	4
1FU3	Filosofia dell'uomo I (<i>F. Russo e J.A. Lombo</i>)	3
iFR4	Fondamenti della retorica (annuale) (<i>R. Jiménez Cataño</i>)	2
iFC5	Fondamenti della comunicazione istituzionale (annuale) (<i>J.M. La Porte</i>)	2
3FR2	Filosofia della religione (<i>L. Romera</i>)	2

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (18 ore settimanali)

6G13	Teologia morale fondamentale I (<i>I. Carrasco de Paula e R.B. Arjonillo Jr.</i>)	3
iSI4	Storia delle idee contemporanee (annuale) (<i>M. Fazio</i>)	2
iTS4	Teoria e storia del cinema (annuale) (<i>C. Siniscalchi</i>)	2
6D32	Teologia fondamentale II (<i>A. Blanco</i>)	2
4ES4	Etica speciale (<i>G. Faro</i>)	4
iFR4	Fondamenti della retorica (annuale) (<i>R. Jiménez Cataño</i>)	2
iFC5	Fondamenti della comunicazione istituzionale (annuale) (<i>J.M. La Porte</i>)	3

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (12 ore settimanali)

iDC3	Dottrina della Chiesa sulla comunicazione (<i>F. Calogero</i>)	3
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale) (<i>D. Contreras</i>)	2
iEC4	Ecclesiologia ed ecumenismo (annuale) (<i>A. Cattaneo</i>)	2
iTI3	Tecnologia informatica I (<i>S. Bargioni</i>)	3
iTG2	Teoria generale della comunicazione (<i>G. Gamaleri</i>)	2

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE (23 ore settimanali)

2FU3	Filosofia dell'uomo II (<i>F. Russo</i>)	3
iOE3	Diritto dell'organizzazione ecclesiastica (<i>J.I. Arrieta e J. González Ayesta</i>)	3
iOP3	Opinione pubblica (<i>N. González Gaitano</i>)	3
iEC4	Ecclesiologia ed ecumenismo (annuale) (<i>A. Cattaneo e P. Goyret</i>)	2
7G23	Teologia morale fondamentale II (<i>R.B. Arjonillo Jr.</i>)	3
iSG2	Sociologia generale e della comunicazione (<i>A.M. Maccarini</i>)	2
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale) (<i>D. Contreras</i>)	2
iCC1	Chiesa e comunicazione istituzionale I (<i>T. Mammoser</i>)	1
iCU4	Comunicazione audiovisiva (<i>J. Milán</i>)	4

1.3. Descrizione dei corsi del primo ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

iSI4 STORIA DELLE IDEE CONTEMPORANEE

La Modernità: secolarizzazione e secolarità. Il Nuovo Mondo e l'epoca moderna: dal buon selvaggio al cittadino. Riforma Protestante e libertà di coscienza. Dal Vecchio al Nuovo Regime. Le origini filosofiche della Modernità. Illuminismo, Romanticismo e Idealismo. La Modernità ideologica: Liberalismo, Nazionalismo, Marxismo, Scientismo. La crisi della cultura della Modernità: il pensiero cristiano del XX secolo, il nichilismo, la società permissiva. I movimenti controculturali: femminismo, ecologia, neomaltusianesimo. La Chiesa Cattolica e il mondo contemporaneo: Chiesa e rivoluzione, il Concilio Vaticano II, gli ultimi pontificati.

Prof. M. FAZIO

5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Natura, oggetto, finalità e breve prospetto storico del trattato sulla Teologia Fondamentale. Religioni, rivelazioni e Rivelazione: la religiosità come costante antropologica fondamentale e apertura al mistero di Dio. Il concetto di Rivelazione nella Sacra Scrittura, nella Teologia e nel Magistero. La Rivelazione secondo la dottrina della *Dei Verbum*. La creazione come rivelazione cosmica della Parola. Contenuto e categorie della Rivelazione veterotestamentaria. Cristo, pienezza della Rivelazione. La persona di Gesù-Cristo ed il suo mistero pasquale, centro dell'annuncio cristiano di salvezza.

Riflessione teologica sulla Rivelazione. La Rivelazione come autocomunicazione di Dio nella parola. Rivelazione e storia. Rivelazione e salvezza. Dimensione trinitaria della Rivelazione salvifica. Rivelazione e Chiesa. La trasmissione della Rivelazione. La Chiesa custode della Rivelazione: rapporti fra Magistero, Scrittura e Tradizione. Infallibilità della Chiesa e Magistero infallibile. Immutabilità e sviluppo del dogma. Cristianesimo e religioni. La specificità della religione cristiana. Le religioni alla luce della pienezza della Rivelazione.

Prof. G. TANZELLA-NITTI

iTS4 TEORIA E STORIA DEL CINEMA

Il cinema come cultura della vita. David W. Griffith: il padre del linguaggio cinematografico. Sergej M. Ejzenstejn: l'ideologia e la rivoluzione. Il surrealismo: il sogno delle immagini esplosive. Il modernismo espressionista di Fritz Lang. Il totalitarismo cinematografico: Leni Riefensthal. La classicità del cinema. L'ascesa dell'industria hollywoodiana. I generi portanti dell'età dell'oro di Hollywood. Il rinnovamento estetico. Il neorealismo. Il cinema della modernità. La politica degli autori. Il nuovo cinema. Il '68 invade lo schermo. Il cinema della tarda modernità. Crisi e rinascita del cinema americano. Il postmoderno cinematografico. La New Age nel cinema. Nuove tendenze del cinema europeo.

Prof. C. SINISCALCHI

3EG4 ETICA GENERALE

Introduzione all'etica filosofica: natura e oggetto dell'Etica. La costituzione dell'Etica come disciplina filosofica. I principali progetti di fondazione e interpretazione filosofica della morale. Relazioni dell'Etica con altri saperi. *Il soggetto morale:* la persona come soggetto dell'attività morale. Teoria dell'azione. La libertà. *L'ordine morale:* il bene morale come fine della volontà: la vita buona. Il bene morale come regola della volontà: retta ragione, virtù e norme. *La realizzazione dell'ordine morale:* studio psicologico delle virtù. La conoscenza pratica: prudenza e coscienza. I criteri per il giudizio morale.

Prof. R.A. GAHL

1FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica. La vita e i suoi gradi. La nozione di anima o principio vitale: forma e materia. La nozione di corpo o materia organizzata. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La conoscenza umana: il piano sensibile. La conoscenza umana: il piano intellettuale. La dinamica tendenziale e l'azione. La dinamica affettiva. Spiritualità ed immortalità del soggetto umano.

Prof. F. RUSSO e dott. J.A. LOMBO

iFR4 FONDAMENTI DELLA RETORICA

Concezioni e valutazioni della retorica. Logica, dialettica, retorica, filosofia. Notizia storica. Elementi del sistema classico: generi, canoni,

stili, situazione retorica, mezzi di persuasione. Gli uditori. Dimostrazione e argomentazione. Luoghi dialettici e retorici. Figure e tropi. Le fallacie. Verità, veridicità, verosimiglianza. Pragmatica e manipolazione: pubblicità, propaganda e violenza. Antropologia della dialogicità. Retorica non linguistica: visiva, musicale, linguaggio del corpo.

Prof. R. JIMÉNEZ CATAÑO

iFC5 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione nelle organizzazioni. Comunicazione e azione direttiva. Il Dipartimento di Comunicazione: competenze, posizione nell'organigramma, criteri di professionalità. La contrattazione esterna. Il Direttore di Comunicazione: qualità, compiti, formazione. Elaborazione di un programma di comunicazione: analisi interna ed esterna; strategia e formulazione di obiettivi; valutazione. I pubblici: concetto e tipologia. Comunicazione interna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e cultura di una istituzione. Comunicazione esterna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e immagine di una istituzione. Il rapporto con i mezzi di comunicazione. Comunicazione di crisi.

La redazione per la comunicazione istituzionale. Media relations. Organizzazione di un Ufficio Stampa. Conferenze stampa. Mezzi audiovisivi. Internet e nuovi media. House organs. Rapporti annuali. Brochures. Newsletters. Libri. Eventi. Presentazioni. Gestione delle attività culturali. Comunicazione nelle organizzazioni non profit. Gestione della comunicazione di crisi. Tecniche di valutazione dell'attività di comunicazione. Communication audit. Tecniche di ricerca in comunicazione istituzionale.

Prof. J.M. LA PORTE

3FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche per una filosofia della religione. Definizione dell'essenza della religione. L'umano nella religione. Espressioni della risposta umana al divino. Filosofia morale e filosofia della religione. Teologia naturale e religione. Le scienze della religione. Religiosità tellurica e misterica. Religioni celesti ed etnico-politiche. Le grandi religioni della terra.

Prof. L. ROMERA

6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane.

Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento.

Sapienza e Provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni della legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale.

La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Proff. I. CARRASCO DE PAULA e R.B. ARJONILLO JR.

iSI4 STORIA DELLE IDEE CONTEMPORANEE

Vedi primo semestre.

Prof. M. FAZIO

iTS4 TEORIA E STORIA DEL CINEMA

Vedi primo semestre.

Prof. C. SINISCALCHI

6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La credibilità della Rivelazione. Senso teologico della presenza di mediatori umani nella Rivelazione e nella sua trasmissione. La credibilità nell'Antico Testamento: i grandi gesti salvifici, le profezie. La credibilità nelle opere e nei miracoli di Cristo; studio apologetico della sua morte e risurrezione. La testimonianza dello Spirito Santo nel tempo apostolico e nel tempo postapostolico. Analisi dell'accessibilità storica alle parole e agli atti di Gesù.

La risposta dell'uomo alla parola divina. La nozione biblica di fede; la fede come dono di Dio e come donazione personale di tutto l'uomo; fede e vita in Cristo; ecclesialità della fede. Analisi teologica dell'atto di fede. Il rifiuto della parola divina: analisi delle sue diverse forme.

Armonia tra fede e ragione. La questione teologica della ragionevolezza della fede. Dialogo tra fede e scienza.

Prof. A. BLANCO

4ES4 ETICA SPECIALE

Il destino umano nella fondazione dell'etica individuale e sociale. L'etica dell'agire umano in quanto agire corporeo e in quanto agire sociale. La famiglia. La società civile (Stato). Persona e società. L'ordine giuridico: morale e politica. La comunità internazionale. Alcune questioni di attualità.

Prof. G. FARO

iFR4 FONDAMENTI DELLA RETORICA

Vedi primo semestre.

Prof. R. JIMÉNEZ CATAÑO

iFC5 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Vedi primo semestre.

Prof. J.M. LA PORTE

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

iDC3 DOTTRINA DELLA CHIESA SULLA COMUNICAZIONE

Presentazione ed analisi dei principali documenti del magistero conciliare e pontificio recente sui mezzi di comunicazione sociale (stampa, cinema, radio, televisione, nuovi mezzi), collocati nel loro contesto storico e dottrinale.

Prof. F. CALOGERO

iAP4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE I

Introduzione teorica e pratica al processo di elaborazione dei testi giornalistici informativi. L'attività giornalistica. La produzione della notizia.

Il contesto, il testo e lo stile dell'informazione. L'interpretazione giornalistica dell'attualità. Le fonti di informazione. Utilità e limitazioni della tradizionale distinzione tra generi giornalistici informativi, complementari e di opinione. Monitoraggio dell'informazione pubblicata sui principali mezzi informativi.

Prof. D. CONTRERAS

iEC4 ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO

L'origine della Chiesa: la sua preparazione nell'antica Alleanza; la fondazione ad opera di Cristo; l'azione dello Spirito Santo nella sua nascita e sviluppo; l'origine trinitaria della Chiesa.

Il mistero della Chiesa: rilevanza di questa nozione; le immagini bibliche che ne rivelano i diversi aspetti; la Chiesa Popolo di Dio, Corpo di Cristo, Tempio dello Spirito Santo; la sacramentalità della Chiesa; la sua necessità per la salvezza; i tre stati della Chiesa e la sua indole escatologica; la Madre di Dio nel mistero della Chiesa.

La struttura fondamentale della Chiesa pellegrinante: la duplice modalità del sacerdozio cristiano; l'ulteriore diversificazione carismatica nella *communio fidelium*; la struttura della Gerarchia ecclesiastica; la dimensione universale-particolare della Chiesa; le strutture pastorali interdiocesane; l'articolazione interna della Chiesa particolare.

La missione della Chiesa: le relazioni Chiesa-mondo; la missione della Chiesa come partecipazione e continuazione del triplice ufficio di Cristo nella forza del suo Spirito; la partecipazione differenziata di tutti i fedeli alla missione della Chiesa; indefettibilità e infallibilità della Chiesa e nella Chiesa; cenni su alcuni grandi temi della pastorale contemporanea.

L'ecumenismo: cenni storici sulle cause della divisione nella Chiesa; i tentativi di riunificazione e il movimento ecumenico; i principi cattolici dell'ecumenismo e le sue linee di sviluppo; il dialogo con le diverse Chiese e comunità ecclesiali cristiane; cenni sulle principali questioni dottrinali.

Prof. A. CATTANEO

iTI3 TECNOLOGIA INFORMATICA I

Introduzione alla conoscenza dell'informatica e all'utilizzo pratico della strumentazione. Editor di testi, gestione di basi di dati, realizzazioni e presentazioni grafiche, ecc. Le reti telematiche di diffusione mondiale, i servizi Internet (posta elettronica, World Wide Web, telnet, newsgroups, ecc.); accesso ai principali database internazionali.

Prof. S. BARGIONI

ITG2 TEORIA GENERALE DELLA COMUNICAZIONE

Introduzione generale al mondo della comunicazione sociale. Analisi delle diverse provenienze culturali degli studiosi della materia. I diversi approcci alla *communication research* (sociologico, economico, psicologico, politico, ecc.). Introduzione alla terminologia, ai diversi temi ed aree di questa disciplina e alle loro reciproche dipendenze.

Prof. G. GAMALERI

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. *Persona e libertà*: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana; i determinismi. *Sociabilità della persona*: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. *Persona e cultura*: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. *Persona e valori*: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. *Persona e lavoro*: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco. *Persona e storia*: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Prof. F. RUSSO

IOE3 DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE ECCLESIASTICA

Studio sistematico della struttura gerarchica della Chiesa latina in collegamento con le esigenze sostanziali poste dalla struttura sacramentale della Chiesa. Gli studenti della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale seguono la Parte Speciale di questa materia, che riguarda lo studio dei singoli istituti del governo pastorale, considerati soprattutto nel Libro II del Codice di Diritto Canonico, che integrano i tre fondamentali livelli della struttura ecclesiastica — il livello centrale, il livello

particolare e il livello sopradiocesano — in rapporto al loro peculiare regime giuridico e ai rispettivi fondamenti di ordine teologico sacramentale.

Prof. J.I. ARRIETA e dott. J. GONZÁLEZ AYESTA

iOP3 OPINIONE PUBBLICA

Fondamenti per una conoscenza generale della storia e dello stato attuale della disciplina: teoria e correnti dottrinali. Le diverse teorie sugli effetti dei mezzi di comunicazione (impatto diretto, effetti limitati, agenda setting, spirale del silenzio, teoria della coltivazione, ecc.). Sistemi di rilevamento dell'opinione pubblica con particolare attenzione ai sondaggi (affidabilità, limiti, effetti sociopolitici e culturali, uso giornalistico dei sondaggi).

Prof. N. GONZÁLEZ GAITANO

iEC4 ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO

Vedi primo semestre.

Proff. A. CATTANEO E P. GOYRET

7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare della vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: la natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù morali e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Prof. R.B. ARJONILLO JR.

iSG2 SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA COMUNICAZIONE

Il corso ha un duplice obiettivo: da un lato quello di introdurre lo studente allo specifico modo di pensare proprio della sociologia; dall'altro di offrire, attraverso lo studio dei concetti fondamentali di questa disciplina, un'immagine sintetica e peculiare della società, con riferimento in particolare alle società complesse altamente modernizzate.

Il corso si articola dunque in due parti. Nella prima parte si trattano alcune questioni epistemologiche e teoriche generali relative a che cosa è il sociale e a che tipo di conoscenza ne offra la sociologia. Nella seconda

parte si offrono alcune coordinate fondamentali per la comprensione della società contemporanea. Si partirà illustrando criticamente le prevalenti rappresentazioni della società, con particolare riferimento all'attuale passaggio dal moderno al postmoderno. Si esamineranno poi le varie dimensioni e forme, associative e istituzionali, in cui si articola e a cui dà luogo il sociale in quanto realtà relazionale nelle società complesse: le dimensioni culturale, religiosa, economica e politica, e, con particolare attenzione, quella comunicativa. Un'attenzione specifica sarà dedicata ai processi di socializzazione e ai processi di genesi e trasformazione delle istituzioni.

Prof. A.M. MACCARINI

iAP4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE I

Vedi primo semestre.

Prof. D. CONTRERAS

iCC1 CHIESA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE I

Progettazione e lancio di un giornale.

Prof. T. MAMMOSER

iCU4 COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Parte teorica: introduzione al mezzo audiovisivo. Il lavoro alla televisione. Il linguaggio audiovisivo. La comunicazione istituzionale attraverso la televisione. Il processo di elaborazione di un programma: preproduzione, produzione, distribuzione. I diversi compiti nella comunicazione audiovisiva. La sceneggiatura, il montaggio, il palinsesto, l'audience. Generi e tipi di programmi, con speciale riferimento a quelli dell'informazione. Network e principali reti di distribuzione a livello mondiale dell'informazione e di altri programmi. Parte pratica: come si parla davanti alle telecamere (interviste, dibattiti); registrazione e montaggio di notizie per un telegiornale. Elaborazione di un documentario e di un video-reportage istituzionale.

Prof. J. MILÁN

2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Il secondo ciclo fornisce un approfondimento dei concetti della comunicazione sociale nonché una formazione specifica in comunicazione istituzionale. Si studiano, concretamente, le vie di comunicazione proprie degli organismi senza fini di lucro, con particolare riferimento alla Chiesa e alle sue istituzioni. La formazione offre, insieme alle conoscenze teoriche, la necessaria preparazione pratica.

Per essere ammessi ai corsi di Licenza gli studenti devono avere completato gli studi del primo ciclo.

Gli studenti frequenteranno sia nel primo che nel secondo anno una materia di almeno 2 crediti scelta tra i corsi ordinari o speciali previsti per l'anno accademico 2000-2001 nel piano di studi delle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico e Filosofia.

2.1. Tirocini

Prima di cominciare il secondo anno della Licenza, gli studenti devono completare, durante l'anno accademico oppure nel periodo estivo (in questo caso, durante un mese con dedizione completa), un tirocinio equivalente a 6 crediti. Il tirocinio si svolgerà presso un'istituzione informativa (ufficio stampa, giornale, ufficio diocesano per le comunicazioni) che dovrà rilasciare una certificazione.

2.2. Lingua inglese

Alla conclusione del secondo anno della Licenza ogni studente deve dimostrare la conoscenza della lingua inglese a livello di "First Certificate". L'Università organizza un apposito corso a cui possono iscriversi (tramite una specifica immatricolazione) coloro i quali abbiano bisogno di migliorare la conoscenza di questa lingua per raggiungere quel livello.

2.3. Piano di studi

CREDITI*

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (23 ore settimanali)

Q094	Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile (annuale) (<i>V. Prieto</i>)	2
iPA1	Produzione audiovisiva (<i>F. Pamphili</i>)	1
iAI3	Analisi e pratica dell'informazione II (<i>D. Contreras e G. Burke</i>)	3
iFC5	Fondamenti della comunicazione istituzionale (annuale) (<i>J.M. La Porte</i>)	2
iTE3	Tecnologia informatica II (<i>S. Bargioni</i>)	3
iLU4	Letteratura universale e comunicazione della fede (annuale) (<i>J. Wauck</i>)	2
iMS3	Marketing dei servizi (<i>A. Nieto e L. Burei</i>)	3
iMR2	Media relations (<i>M. Carroggio</i>)	2
iCM1	Comunicazione e management (<i>J. M. Mora</i>)	1
iCR4	Comunicazione radiofonica (<i>A. Lonardi</i>)	4

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (22 ore settimanali)

iLU4	Letteratura universale e comunicazione della fede (annuale) (<i>J. Wauck</i>)	2
Q094	Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile (annuale) (<i>V. Prieto</i>)	2
iFC5	Fondamenti della comunicazione istituzionale (annuale) (<i>J.M. La Porte</i>)	3
iTD2	Tecniche del discorso orale (<i>F. Calogero</i>)	2
iTT2	Teoria e tecnica della comunicazione interattiva (<i>G. Romano</i>)	2
iCO1	Chiesa e comunicazione istituzionale II (<i>T. Mammoser</i>)	1
iCE2	Comunicazione elettronica (<i>L. Cantoni</i>)	2
iCU4	Comunicazione audiovisiva (<i>J. Milán</i>)	4
iEM2	Economia dei media (<i>A. Nieto</i>)	2
	Materia opzionale	2

csi

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (22 ore settimanali)

iAN2	Analisi e pratica dell'informazione III (D. Contreras)	3
iCC2	Comunicazione di crisi (Y. De la Cierva)	2
iDP4	Desktop publishing (S. Bargioni)	4
iEL3	Etica informativa e legislazione di stampa (N. González Gaitano e J.V. Boo)	3
iMR2	Media relations (M. Carroggio)	2
iCU4	Comunicazione audiovisiva (J. Milán)	4
iSA3	Sceneggiatura audiovisiva (J.J. García Noblejas)	3
iMA1	Montaggio audiovisivo (J. Milán)	1
iCM1	Comunicazione e management (J.M. Mora)	1
iGB2	Great Books	2

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE (19 ore settimanali)

Tesi di Licenza	12
-----------------	----

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

Ogni studente del secondo ciclo deve realizzare una tesi di Licenza nel campo della Comunicazione, sotto la guida di un docente della Facoltà. La tesi può avere due modalità: *progetto pratico* o *lavoro di ricerca scientifica*.

2.4.1. Il progetto pratico

Deve essere realizzato nel periodo tra febbraio e giugno: gli studenti dovranno concepire un'idea originale nel campo della comunicazione, corredandola di un piano per la sua realizzazione pratica. L'idea verrà basata su dati specifici (audience, statistiche, budget, programmazione, ecc.), avrà relazione con uno dei mezzi di comunicazione e dovrà includere lo studio della sua fattibilità.

La proposta, dopo essere stata accettata da un professore scelto dallo studente, va indirizzata al Decano della Facoltà che, col parere del Comitato Direttivo, ne valuterà l'interesse.

Norme generali e date di scadenza:

Entro il 15 gennaio: presentazione della proposta del progetto, approvata dal professore che lo guiderà, alla Segreteria accademica, seguendo le indicazioni dell'apposito modulo.

Entro il 15 febbraio il Decano darà l'approvazione. I progetti non approvati potranno essere modificati entro i dieci giorni successivi. Gli studenti potranno presentare anche un nuovo progetto.

Prima del 7 aprile dovrà essere consegnato in Segreteria accademica un breve rapporto sulla situazione del progetto, firmato dal direttore, e dovrà comprendere una spiegazione sulla presentazione pubblica finale che si intende fare.

Per la discussione del progetto nella sessione di giugno è necessario consegnare le copie entro il 15 maggio; per la sessione di ottobre, entro il 15 settembre. Si presenteranno in Segreteria accademica 4 copie di un lavoro scritto di almeno 50 pagine (doppio spazio), escluse quelle dedicate a tabelle di dati o di grafici. Si può anche consegnare materiale audiovisivo complementare al lavoro scritto.

Durante il mese di giugno ogni studente discuterà pubblicamente il suo lavoro di fronte ad una Commissione di professori della Facoltà. La presentazione sarà fatta in italiano con una durata di 30 minuti circa. La Commissione valuterà il progetto per la sua qualità, creatività, innovazione e possibilità di esecuzione. Il voto terrà conto anche della presentazione pubblica.

2.4.2. Il lavoro di ricerca scientifica

Il tema viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione, lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà entro il 15 dicembre apposita richiesta con l'indicazione del tema prescelto e del relatore. Il lavoro dovrà avere una estensione di almeno 70 pagine (doppio spazio) e verrà giudicato da una Commissione di tre professori. Si devono consegnare 4 copie rilegate in Segreteria accademica, con la firma del relatore sulla prima pagina. Dopo l'apposizione del timbro dell'Università sulla prima pagina, una copia viene restituita

allo studente. Per la discussione del lavoro di ricerca nella sessione di esami di giugno è necessario consegnare le copie entro il 15 maggio; per la sessione di ottobre, entro il 15 settembre.

2.5 Esame di grado

Dopo la discussione della tesi di Licenza — progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica —, lo studente deve sostenere un esame, col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale.

L'esame, costituito da una prova orale, verterà su un elenco di temi che rappresentano una sintesi dell'intero programma di Licenza. Lo studente si iscrive all'esame di Licenza e paga la relativa tassa al momento della consegna in Segreteria accademica delle copie del progetto pratico o del lavoro di ricerca.

La valutazione finale per il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale viene determinata dalla somma dei coefficienti di tutti gli esami del secondo ciclo: 3/6 dalla media degli esami dei singoli corsi ; 2/6 dalla valutazione della tesi di Licenza; 1/6 dal voto della prova finale di grado.

2.6. Descrizione dei corsi del secondo ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

Q094 DIRITTO DEI RAPPORTI TRA CHIESA E SOCIETÀ CIVILE

Alla luce del più recente magistero conciliare, si presenta l'esposizione sistematica dei fondamenti ecclesiologici e dei principi di dottrina sociale sui rapporti tra la Chiesa e il mondo contemporaneo, tenendo conto delle vicende storiche in materia. La conseguente visione canonica della missione della Chiesa nel mondo, della partecipazione dei fedeli — specie dei laici — a tale missione, la libertà religiosa, l'autonomia dei fedeli nel temporale, i rapporti istituzionali tra Chiesa e altre comunità al servizio della persona, costituiscono altrettanti temi di questa materia.

Prof. V. PRIETO

iPA1 PRODUZIONE AUDIOVISIVA

Il processo di produzione e commercializzazione dei prodotti di fiction. Il ruolo del produttore. L'assunzione di decisioni. Il lavoro di équipe e lo sforzo creativo. Aspetti economici e legali.

Prof. F. PAMPHILI

iAI3 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE II

Si approfondiscono i concetti studiati nel corso precedente (Analisi e pratica dell'informazione I), con una più intensa esercitazione pratica. Si presentano i principi essenziali dell'analisi del discorso applicata ai testi informativi. Gli studenti svolgono un'analisi sistematica dell'informazione pubblicata sui principali mezzi informativi.

Proff. D. CONTRERAS e G. BURKE

iFC5 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE

La comunicazione nelle organizzazioni. Comunicazione e azione direttiva. Il Dipartimento di Comunicazione: competenze, posizione nell'organigramma, criteri di professionalità. La contrattazione esterna. Il Direttore di Comunicazione: qualità, compiti, formazione. Elaborazione di un programma di comunicazione: analisi interna ed esterna; strategia e formulazione di obiettivi; valutazione. I pubblici: concetto e tipologia. Comunicazione interna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e cultura di una istituzione. Comunicazione esterna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e immagine di una istituzione. Il rapporto con i mezzi di comunicazione. Comunicazione di crisi.

La redazione per la comunicazione istituzionale. Media relations. Organizzazione di un Ufficio Stampa. Conferenze stampa. Mezzi audiovisivi. Internet e nuovi media. House organs. Rapporti annuali. Brochures. Newsletters. Libri. Eventi. Presentazioni. Gestione delle attività culturali. Comunicazione nelle organizzazioni non profit. Gestione della comunicazione di crisi. Tecniche di valutazione dell'attività di comunicazione. Communication audit. Tecniche di ricerca in comunicazione istituzionale.

Prof. J.M. LA PORTE

iTE3 TECNOLOGIA INFORMATICA II

Disegno e realizzazione di pagine web. Il linguaggio HTML e le sue possibilità: testi, immagini, suoni, filmati, trattamento dell'immagine statica.

Prof. S. BARGIONI

iLU4 LETTERATURA UNIVERSALE E COMUNICAZIONE DELLA FEDE

Il corso prende in considerazione i diversi modi in cui la poesia, la narrativa e il teatro diventano veicolo del messaggio cristiano (allegoria, favola, satira, biografia ed autobiografia, ecc.). Si dedicherà particolare attenzione al ruolo della narrativa nella comunicazione della verità religiosa, dai racconti biblici al romanzo moderno.

Prof. J. WAUCK

iMS3 MARKETING DEI SERVIZI

Si prende come punto di partenza un'esposizione dei fondamenti del servizio nell'economia del libero mercato, e del marketing di servizi, per poi addentrarsi nelle peculiarità del marketing, interno ed esterno, in enti che offrono servizi. Merita speciale attenzione lo studio del marketing applicato a Organizzazioni non profit e di volontariato. L'analisi del "Marketing di idee e comportamenti", caratteri e forma di azione, chiude il programma di questo corso. Si commenteranno le azioni di marketing di servizi che sono in relazione diretta con la comunicazione istituzionale e *l'immagine* di organizzazioni con finalità di progresso sociale.

Proff. A. NIETO e L. BUREI

iMR2 MEDIA RELATIONS

I. Concetto e caratteristiche. Organizzazioni e mediazioni informative. Dai conflitti di interesse alla conciliazione di due logiche. Chiesa e mediazione informativa.

II. Ricerca. Conoscere i *media*. Caratteristiche del lavoro dei giornalisti. Capire cosa fa notizia. Monitoraggio dei *media*. Conoscere la propria organizzazione. Centro di documentazione.

III. Programmazione. Scelta degli obiettivi, pianificazione delle azioni.

IV. Realizzazione. Rapporto con i giornalisti. Principi relazionali: credibilità, cooperazione, rilevanza del contenuto, continuità, accessibilità, sobrietà, intelligibilità, tempestività, contestualità, coerenza, emotività, prudenza, comportamento etico. Tecniche e strumenti di diffusione dei messaggi: comuni-

cato stampa, intervista, dichiarazioni, conferenza stampa, fotografie, articoli di opinione, partecipazione a dibattiti o talk shows, rettifiche e smentite, sito Internet, strumenti di base (background), ecc.

V. Organizzazione. Inserimento delle *Media Relations* nell'istituzione. Organizzazione di un ufficio stampa: persone, mezzi materiali, mezzi economici. Strumenti per l'organizzazione del lavoro.

VI. Valutazione. Metodi di valutazione. Valutazione delle azioni specifiche. Valutazione del programma generale.

Prof. M. CARROGGIO

iCM1 COMUNICAZIONE E MANAGEMENT

Il lavoro di direzione. Criteri di professionalità. Leadership e management. Qualità personali, atteggiamenti, tecniche. Creatività. La programmazione. Determinazioni delle priorità. Enfasi nella finalità. Il servizio all'istituzione. L'assunzione di decisioni. Il ruolo della prudenza. Il lavoro di *équipe*. Spirito di collaborazione. I criteri di efficienza. Innovazione e capacità d'imparare. La direzione del dipartimento di comunicazione. I rapporti con i dirigenti dell'organizzazione.

Prof. J.M. MORA

iCR4 COMUNICAZIONE RADIOFONICA

Parte teorica: saper pensare un soggetto; la chiarezza, brevità e sintesi; saper comunicare; il linguaggio della radio. Parte pratica: la voce e l'immagine; gli strumenti della radio; registratore, telefono, musica, microfono; il senso della notizia; l'intervista; il montaggio; tavola rotonda e dibattito in radio; l'inchiesta radiofonica; la radiocronaca di un avvenimento; le suggestioni della radio: musica ed effetti; predicazione per radio.

Prof. A. LONARDI

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

iLU4 LETTERATURA UNIVERSALE E COMUNICAZIONE DELLA FEDE

Vedi primo semestre.

Prof. J. WAUCK

Q094 DIRITTO DEI RAPPORTI TRA CHIESA E SOCIETÀ CIVILE

Vedi primo semestre.

Prof. V. PRIETO

iFC5 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE

Vedi primo semestre.

Prof. J.M. LA PORTE

iTd2 TECNICHE DEL DISCORSO ORALE

La materia presenta gli elementi fondamentali di una comunicazione orale efficace. Le qualità personali dell'oratore e gli atteggiamenti profondi su cui poggia la comunicazione orale. Le diverse situazioni comunicative in funzione dei tipi di pubblico a cui ci si rivolge, e dei mezzi di comunicazione utilizzati. Le modalità per costruire un discorso efficace in base al fine perseguito: informare, commentare, presentare un tema, ecc. Le parti strutturali del discorso alla luce dei principi dell'eloquenza.

Prof. F. CALOGERO

iTt2 TEORIA E TECNICA
DELLA COMUNICAZIONE INTERATTIVA

A partire da fenomeni sempre più diffusi — quali Internet, i Cd-rom educativi e culturali, i videogames — verrà ricostruita una mappa delle modalità comunicative che si configurano in armonia con i *media* elettronici interattivi. Al tempo stesso, con abbondanza di riferimenti pratici, verranno tracciate grammatica, sintassi e vocabolario del nuovo “linguaggio multimediale interattivo” che, sperimentale oggi, diverrà sempre più universale e popolare col consolidarsi dell'unione fra tv, telefono e computer. La materia mostrerà alcuni risvolti sociali della comunicazione multimediale interattiva.

Prof. G. ROMANO

iCO1 CHIESA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE II

Progettazione e lancio di un giornale.

Prof. T. MAMMOSER

MATERIA OPZIONALE

(Da scegliere tra i corsi ordinari o speciali previsti nel piano di studi delle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico e Filosofia).

iCE2 COMUNICAZIONE ELETTRONICA

La comunicazione mediata da computer — e in particolare quella realizzata sulla rete Internet — sta acquisendo un ruolo sempre maggiore all'interno delle organizzazioni e nei loro rapporti con il mondo esterno. Il corso mostra le principali modalità di presenza sulla rete, la progettazione di prodotti ipermediali *on-line* (il modello HDM), la valutazione dei siti *web*, la loro promozione, manutenzione e ottimizzazione dei prodotti *on-line*, la comunicazione integrata.

Prof. L. CANTONI

iCU4 COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Parte teorica: introduzione al mezzo audiovisivo. Il lavoro alla televisione. Il linguaggio audiovisivo. La comunicazione istituzionale attraverso la televisione. Il processo di elaborazione di un programma: riproduzione, produzione, distribuzione. I diversi compiti nella comunicazione audiovisiva. La sceneggiatura, il montaggio, il palinsesto, l'audience. Generi e tipi di programmi, con speciale riferimento a quelli dell'informazione. Network e principali reti di distribuzione a livello mondiale dell'informazione e di altri programmi. Parte pratica: come si parla davanti alle telecamere (interviste, dibattiti); registrazione e montaggio di notizie per un telegiornale. Elaborazione di un documentario e di un video-reportage istituzionale.

Prof. J. MILÁN

iEM2 ECONOMIA DEI MEDIA

In questo corso si affronta inizialmente lo studio dei concetti fondamentali di "impresa" ed "imprenditore", le loro suddivisioni e la loro natura. Segue l'analisi del mercato dell'informazione e del meccanismo offerta/domanda che caratterizza i *media* tradizionali e i nuovi *media*. L'analisi del marketing informativo e i sistemi di diffusione completano lo studio iniziale di questo mercato. L'ultima parte del programma concerne la spiegazione dei sistemi di organizzazione e di amministrazione contabile con le più significative analisi di bilancio, sia preventivo che consuntivo (profitti e perdite).

Prof. A. NIETO

iAN2 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE III

Uso delle fonti documentali per l'elaborazione di articoli e servizi giornalistici di taglio interpretativo e di opinione. Lungo il corso si pone particolare enfasi sulla redazione di testi che abbiano come soggetto aspetti dottrinali di attualità.

Prof. D. CONTRERAS

iCC2 COMUNICAZIONE DI CRISI

Definizione della comunicazione di crisi. Caratteristiche specifiche quando accadono in una istituzione senza scopo di lucro. Il ruolo della credibilità. Tipi di crisi. Mezzi per affrontare una crisi. Ricerca: casi pratici, pubblicazioni specializzate, perché è importante la comunicazione di crisi. Le crisi reali o inesistenti: capacità che hanno di danneggiare. Programmazione: è possibile prevedere qualche imprevisto? Previsione di crisi più frequenti. Relazione tra tipi di crisi e tipi d'istituzioni. Organizzazione: costituzione di un comitato di crisi. Funzioni. Manuale da seguire per una crisi. Realizzazione: fasi di una crisi; applicazione di un piano di crisi. Valutazione: i danni di una crisi. Controllo e prevenzione.

Prof. Y. DE LA CIERVA

iDP4 DESKTOP PUBLISHING

Introduzione al disegno giornalistico. Esercitazione nell'uso dei programmi informatici più diffusi in questo campo.

Prof. S. BARGIONI

iEL3 ETICA INFORMATIVA E LEGISLAZIONE DI STAMPA

I. L'etica della comunicazione sociale e l'informazione: la verità nell'informazione e i suoi surrogati. La disinformazione, l'occultazione e l'omissione informativa. Il dovere di documentazione e le funzioni della documentazione.

II. L'informazione e i valori umani: il servizio del giornalista ai cittadini e alla comunità politica. La vocazione professionale e le virtù del giornalista. L'intelligenza del giornalista. La natura prudentiale del giornalismo.

III. L'etica della comunicazione sociale e la giustizia: la libertà di espressione e i suoi limiti. L'informazione sulla violenza: il terrorismo, la cronaca nera e l'informazione sul dolore. Il segreto professionale. La clausola di coscienza. Il diritto-dovere di rettifica. I delitti contro l'onore: la calunnia e la diffamazione. Interiorità, riservatezza e pubblicità dell'azione politica. Giornalismo d'inchiesta e processi giudiziari. L'indipendenza professionale e le forme di corruzione. Il sensazionalismo.

IV. L'informazione non giornalistica: etica della pubblicità. Etica delle relazioni pubbliche.

V. Cenni sul diritto dei mezzi di comunicazione sociali.

Proff. N. GONZÁLEZ GAITANO e J.V. BOO

iMR2 MEDIA RELATIONS

I. Concetto e caratteristiche. Organizzazioni e mediazioni informative. Dai conflitti di interesse alla conciliazione di due logiche. Chiesa e mediazione informativa.

II. Ricerca. Conoscere i *media*. Caratteristiche del lavoro dei giornalisti. Capire cosa fa notizia. Monitoraggio dei *media*. Conoscere la propria organizzazione. Centro di documentazione.

III. Programmazione. Scelta degli obiettivi, pianificazione delle azioni.

IV. Realizzazione. Rapporto con i giornalisti. Principi relazionali: credibilità, cooperazione, rilevanza del contenuto, continuità, accessibilità, sobrietà, intelligibilità, tempestività, contestualità, coerenza, emotività, prudenza, comportamento etico. Tecniche e strumenti di diffusione dei messaggi: comunicato stampa, intervista, dichiarazioni, conferenza stampa, fotografie, articoli di opinione, partecipazione a dibattiti o talk shows, rettifiche e smentite, sito Internet, strumenti di base (background), ecc.

V. Organizzazione. Inserimento delle *Media Relations* nell'istituzione. Organizzazione di un ufficio stampa: persone, mezzi materiali, mezzi economici. Strumenti per l'organizzazione del lavoro.

VI. Valutazione. Metodi di valutazione. Valutazione delle azioni specifiche. Valutazione del programma generale.

Prof. M. CARROGGIO

iCU4 COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Parte teorica: introduzione al mezzo audiovisivo. Il lavoro alla televisione. Il linguaggio audiovisivo. La comunicazione istituzionale attraverso la televisione. Il processo di elaborazione di un programma: prepro-

duzione, produzione, distribuzione. I diversi compiti nella comunicazione audiovisiva. La sceneggiatura, il montaggio, il palinsesto, l'audience. Generi e tipi di programmi, con speciale riferimento a quelli dell'informazione. Network e principali reti di distribuzione a livello mondiale dell'informazione e di altri programmi. Parte pratica: come si parla davanti alle telecamere (interviste, dibattiti); registrazione e montaggio di notizie per un telegiornale. Elaborazione di un documentario e di un video-reportage istituzionale.

Prof. J. MILÁN

iSA3 SCENEGGIATURA AUDIOVISIVA

I fondamenti per scrivere una sceneggiatura per il cinema e per la televisione. Il primo abbozzo. Il soggetto. Il trattamento. La struttura della sceneggiatura in tre atti: la premessa, lo sviluppo e la risoluzione. Trama principale e molteplicità di sottotrame. La radice drammatica della finzione audiovisiva. Archetipi e modelli di eroi classici. Caratterizzazione, identità e credibilità dei personaggi: sentimenti, azioni, abiti, virtù, vizi. Come valutare una sceneggiatura. Come far apprezzare una sceneggiatura e renderla commerciale.

Prof. J.J. GARCÍA NOBLEJAS

iMA1 MONTAGGIO AUDIOVISIVO

La macchina da presa e l'inquadratura: composizione e bilanciamento, movimenti, angolazioni. Elementi di ottica: la luce, l'apertura del diaframma, i filtri. La tecnica del montaggio: regole per una fluida giustapposizione delle immagini. Leggi della continuità visiva. Il montaggio sonoro. Studio della sequenza: sequenze di dialogo, di azione, di montaggio, comiche. Evoluzione del montaggio nella storia del cinema: Lumière, Melies, Porter, Griffith, Pudovkin, Eisenstein. La grammatica della regia. La preparazione della ripresa. La ripresa. La direzione degli attori.

Prof. J. MILÁN

iCM1 COMUNICAZIONE E MANAGEMENT

Il lavoro di direzione. Criteri di professionalità. Leadership e management. Qualità personali, atteggiamenti, tecniche. Creatività. La programmazione. Determinazioni delle priorità. Enfasi nella finalità. Il servizio all'istituzione. L'assunzione di decisioni. Il ruolo della prudenza. Il lavoro di *équipe*. Spirito di collaborazione. I criteri di efficienza. Innovazione e

capacità d'imparare. La direzione del dipartimento di comunicazione. I rapporti con i dirigenti dell'organizzazione.

Prof. J.M. MORA

iGB2 GREAT BOOKS

Valutazione dei lavori svolti durante la licenza su alcuni libri essenziali della cultura universale.

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

Il secondo semestre è dedicato all'elaborazione della tesi di Licenza, nella sua modalità di progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica. Lo studente deve frequentare il corso di Metodologia generale della ricerca scientifica (1 credito).

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo tende a portare a compimento la specializzazione in Comunicazione Sociale Istituzionale. Sotto la guida di un dottore della Facoltà, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca in questo ambito scientifico. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. p. 10 § 3.3).

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale, conseguito con

la votazione minima di *Magna cum laude* (8,6) e aver inoltre ottenuto il medesimo voto minimo nella tesi di Licenza.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a. Lo studente deve presentare in Segreteria accademica, entro la fine del primo semestre dell'ultimo anno di Licenza, una domanda indirizzata al Decano della Facoltà chiedendo l'approvazione del tema della tesi di Dottorato e indicando il relatore scelto e gli altri dati richiesti nell'apposito modulo. L'approvazione del tema della tesi è valida per cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiederne il rinnovo.
- b. Ogni singolo capitolo della tesi dev'essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema della tesi. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente la consegna in Segreteria accademica perché riceva dal Correlatore il *nulla osta* alla discussione, secondo la prassi vigente.
- c. Lo studente deve consegnare in Segreteria accademica cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.
- d. La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria accademica.
- e. Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà ha pubblicato finora i seguenti volumi:

1. D. CONTRERAS (a cura di), *Chiesa e comunicazione. Metodi, valori, professionalità*, Libreria Editrice Vaticana 1998, pp. 176.
2. J. WAUCK - J. MILÁN (a cura di), *Comunicazione e cultura della vita*, Libreria Editrice Vaticana 1999, pp. 144.
3. R. SHAW, T.L. MAMMOSER, F.J. MANISCALCO, *Dealing with Media for the Church*, Apollinare Studi 1999, pp. 120.

Tra le opere singole curate dai professori della Facoltà sono stati pubblicati i volumi:

1. G. GALDÓN LÓPEZ, *Informazione e disinformazione. Il metodo nel giornalismo*, Armando Editore 1999, pp. 224.
2. N. GONZÁLEZ GAITANO, *La interpretación y la narración periodísticas. Un estudio y tres casos: Croacia, drogas, mujer*, EUNSA 1997, pp. 118.

VI. ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ALL'APOLLINARE

Presidente Onorario	S.Em.R. Card. PIETRO PALAZZINI
Preside:	Rev. Prof. ARTURO BLANCO
Vicepreside:	Rev. Prof. MARCO PORTA
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. ENRICO BORDA
Segretario:	Sig.ra MIRIAM DE ODORICO

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare, eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 17 settembre 1986, è un centro accademico della Pontificia Università della Santa Croce, di cui è parte integrante.

L'Istituto intende offrire uno specifico servizio a tutti i fedeli (laici, religiosi e sacerdoti) che non hanno la possibilità di frequentare un centro di studi superiori religiosi; attraverso la sua peculiare metodologia a distanza, che prevede l'alternarsi di cicli intensivi di lezioni e lo svolgimento di un organico piano di studi individuale, l'Istituto consente di acquisire una formazione teologica a livello universitario, che qualifica sia per l'insegnamento della religione in ogni grado di scuola, sia per l'animazione cristiana della società.

L'Istituto favorisce un continuo rapporto pedagogico tra professori e studenti, in forme molteplici, affinché la formazione e la valutazione degli studenti sia adeguata e costante; un momento particolarmente importante di questo rapporto pedagogico è costituito dagli incontri annuali periodici, che sono così articolati:

- a. **Incontri di orientamento:** si svolgono all'inizio dell'anno accademico e constano di alcune giornate di lezioni, attraverso le quali i docenti introducono allo studio delle varie discipline, ne sviluppano i temi centrali e forniscono un aiuto metodologico e bibliografico; sono obbligatori e si tengono a Roma, presso la sede dell'Istituto, dal 2 al 7 gennaio o, in alternativa, durante 2 fine settimana nei mesi di gennaio e febbraio.

- b. **Incontri di approfondimento:** constano di un periodo più prolungato di lezioni e di studio e permettono di consolidare e approfondire quanto si è appreso singolarmente. Hanno carattere residenziale e favoriscono perciò il confronto e il dialogo con gli altri studenti; sono obbligatori e si tengono nel mese di agosto (dal 24 agosto all'1 settembre), o in alternativa durante 3 fine settimana (maggio e settembre), dal venerdì alla domenica.

Presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare sono attivati i seguenti corsi:

- a. *Corso di Scienze Religiose*, della durata di cinque anni.
 Al termine del primo anno si può conseguire un *attestato di Formazione Teologica di Base* e al termine del terzo anno il *diploma di Formazione Teologica Sistemática*.
 Al termine del quarto anno: *diploma in Scienze Religiose* (titolo valido per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole materne ed elementari e, se unito ad una laurea, in ogni ordine e grado di scuola);
 al termine del quinto anno: *diploma di Magistero in Scienze Religiose* (titolo valido per l'insegnamento della religione cattolica in ogni ordine e grado di scuola; consente l'ammissione al 3° anno del Ciclo Istituzionale di una Facoltà teologica).
- b. *Corso di cultura cristiana della famiglia e dell'educazione*
- c. *Corso biblico*
- d. *Corso specializzato per animatori della Catechesi*

CORSO DI SCIENZE RELIGIOSE

Il Corso di Scienze Religiose si propone di offrire una visione sistematica del mistero della salvezza. L'insegnamento è improntato a criteri di scientificità, pastoralità, organicità e completezza di contenuti. Le discipline teologiche e umane sono insegnate in modo che appaia chiaramente il loro nesso organico e si mettano in luce i vari aspetti che appartengono intrinsecamente all'indole propria delle scienze religiose (quali sono soprattutto quella biblica, patristica, storica, liturgica, pastorale, dogmatica, morale) e delle scienze umane — in primo luogo la filosofia — come strumento di approfondimento del senso della vita umana in un'ottica cristiana.

PIANO DEGLI STUDI

DISCIPLINE FONDAMENTALI

CREDITI

I ANNO

MD/S	Introduzione generale al corso di Scienze Religiose e metodologia dello studio a distanza	1
FI 1	Introduzione alla filosofia	4
IB	Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza	2
ISS 1	Introduzione alla S. Scrittura 1: Antico Testamento	3
ISS 2	Introduzione alla S. Scrittura 2: Nuovo Testamento	3
TF	Teologia Fondamentale	4
TM 1	Morale Fondamentale	4

II ANNO

FI 2	Filosofia su Dio	3
EB 1	Esegesi biblica: Antico Testamento	3
EB 2	Esegesi biblica: Nuovo Testamento	3
TD 1	Dogmatica 1: Il mistero di Dio creatore, Uno e Trino	4
TD 2	Dogmatica 2: Cristologia e Soteriologia	4
PA-SC 1	Patrologia e Storia della Chiesa 1	4

III ANNO

FI 3	Antropologia filosofica	3
TB 1	Teologia Biblica 1: Antico Testamento	3
TB 2	Teologia Biblica 2: Nuovo Testamento	3
TD 3	Dogmatica 3: Antropologia teologica ed Escatologia	4
TM 2	Morale delle virtù	3
TM 3	Morale della vita in società e Dottrina Sociale della Chiesa	3
SR	Storia delle religioni	2

IV ANNO

TD 4	Dogmatica 4: Ecclesiologia ed Ecumenismo	4
LI	Liturgia	2
TS 1	Teologia Sacramentaria 1: i sacramenti dell'iniziazione cristiana	4
SC 2	Storia della Chiesa: secondo millennio	3
SOR	Sociologia della religione	2
DIR	Didattica della religione	2

V ANNO

TD 5	Dogmatica 5: Mariologia	2
TS 2	Teologia Sacramentaria 2: i sacramenti di guarigione e del servizio alla comunità	4
TSP	Teologia spirituale	2
TM 4	Morale della vita fisica e della sessualità	2
BIO	Bioetica	2
DC	Diritto Canonico	2

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

A. Indirizzo didattico

Teoria e legislazione scolastica	(IV anno)	2
Seminario di Pedagogia e Didattica 1 – Metodologia della ricerca	(IV anno)	2

Psicologia e pedagogia della religione	(V anno)	2
Metodologia dell'insegnamento della religione e multimedialità	(V anno)	2
Seminario di Pedagogia e Didattica 2	(V anno)	2

B. Indirizzo ministeriale

Teologia Pastorale	(IV anno)	2
Seminario di Pastorale – Metodologia della ricerca	(IV anno)	2
Catechetica fondamentale	(V anno)	2
Catechetica speciale	(V anno)	2
Seminario di Catechetica	(V anno)	2

ELENCO DEI SEMINARI

A. di Pedagogia e Didattica della religione

- Il ruolo del gruppo nel processo educativo
- Linguaggio di fede e pedagogia religiosa
- Metodologia e programmazione didattica
- Diritti umani e religione cattolica
- L'IRC davanti al pluralismo religioso
- L'IRC e il dialogo culturale e religioso con gli ebrei
- Angelologia cristiana, spiritismo e magia
- L'IRC davanti alle sette e alle NFR
- Insegnamento della religione cattolica e progetto culturale della Chiesa in Italia
- Insegnamento della religione in dialogo con la cultura artistica e letteraria

B. di Pastorale

- Nuova evangelizzazione: contenuti e modi
- Le celebrazioni festive e i lutti come momenti di evangelizzazione
- Religiosità popolare ed evangelizzazione
- Il progetto culturale della Chiesa in Italia
- Le confraternite nella storia e nella pastorale attuale
- Pastorale degli ammalati e celebrazione dell'unzione degli infermi
- Pastorale dei pellegrinaggi
- Pastorale degli immigrati e assistenza agli emarginati
- Pastorale dei portatori di handicap

C. di Catechetica

- La Cost. Ap. *Catechesi tradendae*
- Il Catechismo della Chiesa cattolica e la sua recezione
- Il Direttorio generale per la catechesi del 1997
- Il progetto catechistico italiano
- I nuovi Catechismi della CEI
- Catechesi e multimedialità

CORSO DI CULTURA CRISTIANA DELLA FAMIGLIA E DELL'EDUCAZIONE

Il corso si rivolge a tutte le persone interessate ad approfondire la tematica della formazione familiare, allo scopo di orientare in senso cristiano la propria famiglia e di aiutare altre famiglie: fidanzati, genitori, educatori, insegnanti di religione, operatori pastorali e consultori familiari. Il Corso è biennale e comprende 12 materie (6 ogni anno) più 2 seminari (1 ogni anno). I crediti sono complessivamente 50, di cui 10 di lezioni orali e 40 di metodologia a distanza (prove di controllo, elaborati scritti, colloqui personali con i docenti, ecc.). Le lezioni si tengono nella sede dell'Istituto, a Roma, durante 3 incontri annuali: 27-30 dicembre 2000, 25-27 maggio 2001, 28-30 settembre 2001.

PIANO DEGLI STUDI

I ANNO

Introduzione al Corso e alla metodologia dello studio a distanza
 Antropologia dell'amore umano e delle relazioni familiari
 Fondamenti biblici del matrimonio e della famiglia
 Sociologia familiare
 Processo educativo e metodologia dell'educazione
 Educazione del carattere e sviluppo della personalità
 La famiglia nella pastorale della Chiesa
 Seminario: La famiglia, cuore della civiltà dell'amore (cfr. Giovanni Paolo II, *Lettera alle famiglie*, 1994)

II ANNO

Psicologia della vita coniugale
 Teologia del matrimonio e della famiglia
 Morale della trasmissione della vita
 Pedagogia familiare
 Educazione dell'affettività e della sessualità
 Educazione religiosa e spirituale
 Seminario: L'impatto delle nuove tecnologie di comunicazione sulle relazioni familiari e l'educazione dei figli

CORSO BIBLICO

Il corso non intende proporsi come un *master* o un *post-graduate*, ma piuttosto come un'introduzione di carattere biblico al sapere teologico, scientificamente svolta: offre pertanto una formazione completa sulla Sacra Scrittura a livello scientifico senza però raggiungere quote di alta specializzazione. La completezza si traduce nella cura di vari aspetti: critico-esegetico, dogmatico-morale, spirituale e pastorale. Sono presi in esame anche gli aspetti ausiliari della scienza biblica (storia, archeologia, geografia, ecc.). Il Corso è biennale e comprende 13 materie e 1 seminario; richiede l'equivalente a 50 crediti, dei quali 16 in forma di lezioni, il resto in forma di esercitazioni varie proprie della metodologia a distanza. Le lezioni si tengono in due incontri: il primo, agli inizi di gennaio (dal 2 al 7), nella sede dell'Istituto a Roma, il secondo dal 24 agosto al 1° settembre, a Rocca di Papa.

PIANO DEGLI STUDI

I ANNO

La Bibbia e la storia della salvezza
 Archeologia e geografia della Palestina
 Storia e istituzioni d'Israele

La Legge e i Profeti: storia, redazione e contenuto dei libri dell'Antico
Testamento

La Buona Novella: storia, redazione e contenuto dei libri del Nuovo
Testamento

Bibbia e mistero di Dio: natura e ragioni della fede cristiana

Bibbia e morale: l'agire dei figli di Dio

II ANNO

Introduzione all'esegesi dell'Antico Testamento

Introduzione all'esegesi del Nuovo Testamento

Temi di teologia biblica veterotestamentaria

Temi di teologia biblica neotestamentaria

Bibbia e liturgia

Bibbia e spiritualità

Seminario su Bibbia e catechesi

CORSO SPECIALIZZATO PER ANIMATORI DELLA CATECHESI

Il corso è rivolto principalmente a coloro che nelle parrocchie coordinano la catechesi, svolgendo un ruolo formativo nei confronti dei catechisti. Il corso intende insegnare quali funzioni devono svolgere i catechisti, l'uso dei mezzi che devono adoperare, come essere discepoli/apostoli, amici/fratelli e maestri/testimoni dei catechizzandi e degli altri catechisti. In quest'ottica, il corso si struttura in cinque aree: testi, contesti, rapporti, nozioni tecniche e funzioni specifiche. Le lezioni di presenza si tengono in due incontri: tre giorni all'inizio di gennaio e una settimana alla fine di agosto.

PIANO DEGLI STUDI

I ANNO

Introduzione al Corso: la figura dell'animatore della catechesi
 Società e cristianesimo: catechesi e contesto socio-culturale
 Catechesi e vita spirituale
 Influsso e collaborazione della famiglia nella catechesi
 Nozioni di psicopedagogia: applicazioni a livello catechistico
 Analisi dei testi per gli itinerari dell'IC (I): contenuto e uso
 Analisi dei testi per gli itinerari di maturazione cristiana (I):
 contenuto e uso
 Catechesi e progetto pastorale della parrocchia
 La programmazione della catechesi
 L'attenzione ai disabili

II ANNO

Chiesa e catechesi: nuova evangelizzazione e progetti pastorali
 Catechesi e lavoro: rapporti e influssi
 Catechesi, liturgia e carità
 La collaborazione con altri operatori pastorali
 Tecniche d'incontro e di lavoro nella catechesi
 La multimedialità nella catechesi
 Analisi dei testi per gli itinerari dell'IC (II): contenuto e uso
 Analisi dei testi per gli itinerari di maturazione cristiana (II):
 contenuto e uso
 L'accompagnamento e l'animazione in catechesi
 Analisi catechetica

Collana Biblioteca Scienze Religiose

L'ISSR all'Apollinare cura con l'editrice Apollinare Studi la pubblicazione di una collana di testi particolarmente indicati per l'insegnamento della teologia negli ISSR e ISR. Gli autori sono docenti che vantano una

lunga esperienza didattica, che consente loro di offrire una sintesi manualistica dei vari aspetti della riflessione teologica, in cui il rigore scientifico si unisce ad un taglio pastorale utile per coloro che operano nelle varie strutture ecclesiali.

R. CAVEDO, *L'Attesa di Cristo: Apocalisse*.

R. FABRIS - G. GHIBERTI, *Le Lettere Cattoliche*.

R. FABRIS, *Introduzione alla lettura dei Vangeli e degli Atti degli Apostoli*.

B. GHERARDINI, *La Chiesa: Mistero e Servizio*.

O. MAIXÉ (a cura di), *Metodologia dello studio a distanza*.

J.T. MARTÍN DE AGAR, *Elementi di Diritto Canonico*.

F. OCÁRIZ - A. BLANCO, *Teologia fondamentale*.

P. PALAZZINI, *Morale sacramentale*.

P. PALAZZINI, *Morale della persona*.

M. TÁBET - G. DE VIRGILIO, *Introduzione alla lettura del Pentateuco e dei Libri storici dell'Antico Testamento*.

M. TÁBET - P. GIRONI, *Introduzione generale alla Sacra Scrittura*.

M. TÁBET - G. DE VIRGILIO, *Introduzione alla lettura dei Libri Poetici e Sapienziali dell'Antico Testamento*.

H. FITTE, *Teologia e società. Elementi di teologia morale sociale*.

Gli studenti dell'ISSR possono accedere alla Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce, sita in Via S. Girolamo della Carità 64, 00186 Roma, tel. 0668164500.

Per ulteriori informazioni, consultare la Guida dello studente, edita dallo stesso Istituto, oppure rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto, Piazza di Sant'Apollinare, 49; tel. 0668164330 - 68164331; fax 0668164320. È aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle 16.30.

POSTA ELETTRONICA (E-MAIL)

UFFICI

Acta Philosophica	actaphil@usc.urbe.it
Annales theologici	annales@usc.urbe.it
Apollinare Studi (Ufficio Pubblicazioni)	as@usc.urbe.it
Ius Ecclesiae	iusecc@usc.urbe.it
Segreteria Accademica:	
Facoltà di Teologia	teologia@usc.urbe.it
Facoltà di Diritto Canonico	canonico@usc.urbe.it
Facoltà di Filosofia	filosofia@usc.urbe.it
Facoltà di Comunicazione Sociale	
Istituzionale	comunicazione@usc.urbe.it
Segreteria I.S.S.R. all'Apollinare	issrapoll@usc.urbe.it
Ufficio ex-studenti	ex-estudenti@usc.urbe.it

INDICE

I. NORME GENERALI	pag. 5
1. AMMISSIONE, IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE ..»	5
1.1. Ammissione	5
1.2. Documenti richiesti per l'ammissione	5
1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti	6
1.4. Immatricolazione	6
1.5. Iscrizione agli anni successivi	7
2. STUDENTI	8
3. FREQUENZA, ESAMI E TITOLI	8
3.1. Frequenza	8
3.2. Esami	9
3.3. Titoli	10
3.4. Riconoscimento dei titoli di studio in Italia	10
4. CALENDARIO ACCADEMICO	11
5. ALTRE INFORMAZIONI	22
5.1. Orario delle lezioni	22
5.2. Assistenza didattica	22
5.3. Orario della Segreteria accademica	22
5.4. Orario della Biblioteca	22
5.5. Cappella Universitaria	23
5.6. Ufficio Consulenza Studenti	23
5.7. Alloggio	23
5.8. Agevolazioni economiche	23
5.9. Corsi di lingue	24
5.10. Servizi informatici	24
6. TASSE ACCADEMICHE	25
6.1. Immatricolazione e iscrizione	25

6.2. Altre tasse	pag.25
6.3. Esami per i gradi accademici	» 26
6.4. Rilascio documenti	» 26
II. FACOLTÀ DI TEOLOGIA	» 27
1. PRIMO CICLO (Istituzionale).	» 29
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo	» 29
1.2. Piano di studi	» 29
1.3. Prova di grado di Baccellierato	» 31
1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo	» 32
2. SECONDO CICLO (Licenza specializzata)	» 50
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo	» 50
2.2. Piano di studi	» 50
2.2.1. Specializzazione in Teologia dogmatica	» 51
2.2.2. Specializzazione in Teologia morale	» 53
2.2.3. Specializzazione in Teologia spirituale	» 55
2.2.4. Specializzazione in Storia della Chiesa	» 56
2.2.5. Corsi opzionali	» 57
2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza	» 58
2.4. Esame di grado di Licenza specializzata	» 59
2.5. Descrizione dei corsi della Specializzazione in Teologia dogmatica	» 60
2.6. Descrizione dei corsi della Specializzazione in Teologia morale	» 63
2.7. Descrizione dei corsi della Specializzazione in Teologia spirituale	» 67
2.8. Descrizione dei corsi della Specializzazione in Storia della Chiesa	» 70
2.9. Descrizione dei corsi opzionali	» 75
2.10.Seminari per l'a.a. 2000-01	» 76
3. TERZO CICLO (Dottorato)	» 78
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato	» 78
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato	» 78
3.3. Difesa della tesi dottorale e conferimento del grado di Dottorato	» 79
4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ	» 80

III. FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO	pag. 81
1. PRIMO CICLO	» 83
1.1. Piano di studi	» 83
2. SECONDO CICLO (Licenza)	» 84
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo	» 84
2.2. Commissione didattica per gli studenti anglofoni	» 85
2.3. Piano di studi	» 85
2.3.1. Seminari e corsi speciali	» 86
2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza	» 86
2.5. Prove per il conseguimento del grado di Licenza	» 87
2.6. Descrizione dei corsi della Licenza	» 87
3. TERZO CICLO (Dottorato)	» 94
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato	» 95
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato	» 95
3.3. Corsi monografici	» 96
4. CORSI DI SPECIALIZZAZIONE	» 96
4.1. Programma di specializzazione in <i>Amministrazione ecclesiastica</i>	» 97
4.1.1. Corsi fondamentali	» 97
4.1.2. Corsi semestrali	» 98
4.1.3. Corsi monografici	» 99
4.2. Programma di specializzazione in <i>Diritto canonico del matrimonio e della famiglia</i>	» 99
4.2.1. Corsi di durata annuale	» 100
4.2.2. Materie teoriche di durata semestrale	» 101
5. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ	» 102
IV. FACOLTÀ DI FILOSOFIA	» 105
1. PRIMO CICLO (Istituzionale)	» 107
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo	» 107
1.2. Piano di studi	» 107

1.3. Esame comprensivo per il grado di Baccellierato	pag.109
1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo»	109
2. SECONDO CICLO (Licenza specializzata)»	118
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo . . . »	119
2.2. Piano di studi»	119
2.3. Corsi previsti per l'anno 2001-2002»	123
2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza»	124
2.5. Esame di grado di Licenza specializzata»	125
2.6. Descrizione dei corsi del secondo ciclo»	126
3. TERZO CICLO (Dottorato)»	133
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato»	133
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato»	133
3.3. Corsi monografici di Dottorato»	134
4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ»	135
V. FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE	
SOCIALE ISTITUZIONALE»	137
1. PRIMO CICLO»	139
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo . . . »	139
1.2. Piano di studi»	139
1.3. Descrizione dei corsi del primo ciclo»	141
2. SECONDO CICLO (Licenza)»	150
2.1. Tirocini»	150
2.2. Lingua inglese»	150
2.3. Piano di studi»	151
2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza»	152
2.4.1. Il progetto pratico»	152
2.4.2. Il lavoro di ricerca scientifica»	153
2.5. Esame di grado»	154
2.6. Descrizione dei corsi del secondo ciclo»	154

3. TERZO CICLO (Dottorato)	pag.163
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato	» 163
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato	» 164
4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ	» 165
VI. ISSR ALL'APOLLINARE	» 167
POSTA ELETTRONICA (E-mail)	» 177
INDICE	» 179